

# **I N D I C E**

**del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1971**

PAGINA BIANCA

## I N D I C E

del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1971

## Parte I - CONTO DEL BILANCIO

## VOLUME I

— Decisione della Corte dei Conti . . . . .	Pag.	1
— Nota preliminare:		
— previsioni iniziali e le loro variazioni . . . . .	»	19
— risultanze complessive di consuntivo . . . . .	»	20
— accertamenti di entrata . . . . .	»	23
— accertamenti di spesa . . . . .	»	29
— classificazione funzionale delle spese . . . . .	»	35
— classificazione economica delle spese . . . . .	»	52
— gestione dei residui . . . . .	»	59
— riscossioni e pagamenti . . . . .	»	71
— gestioni fuori bilancio . . . . .	»	74
— <i>Allegato A</i> : Sviluppo degli accertamenti di entrata per l'esercizio finanziario 1971, posti a raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo anno . . . . .	»	77
— <i>Allegato B</i> : Ripartizione per ministeri delle risultanze di consuntivo per l'esercizio finanziario 1971, poste a raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo anno . . . . .	»	82
— <i>Allegato C</i> : Dettaglio delle spese correnti ed in conto capitale risultanti dai dati di consuntivo dell'esercizio 1971, classificate per voci funzionali in raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo esercizio. . . . .	»	84
— <i>Allegato D</i> : Sviluppo, per Ministeri e per voci funzionali ed economiche, dei residui passivi al 31 dicembre 1971 . . . . .	»	107
— Disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1971 . . . . .	»	125

## VOLUME II

— Risultati generali della gestione del bilancio 1971 . . . . .	»	5
— Variazioni complessive apportate alle previsioni iniziali dell'esercizio 1971 . . . . .	»	19

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— Variazioni, per capitoli, apportate alle previsioni iniziali dell'esercizio 1971, agli stati di previsione:	
- dell'Entrata . . . . .	Pag. 29
- del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste . . . . .	» 53
- del Ministero del bilancio e della Programmazione Economica . . . . .	» 77
- del Ministero del Commercio con l'estero . . . . .	» 83
- del Ministero della Difesa . . . . .	» 89
- del Ministero degli Affari Esteri . . . . .	» 145
- del Ministero delle Finanze . . . . .	» 157
- del Ministero di Grazia e Giustizia . . . . .	» 185
- del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato . . . . .	» 195
- del Ministero dell'Interno . . . . .	» 209
- del Ministero dei Lavori Pubblici . . . . .	» 235
- del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale . . . . .	» 251
- del Ministero della Marina Mercantile . . . . .	» 263
- del Ministero delle Partecipazioni statali . . . . .	» 271
- del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni . . . . .	» 277
- del Ministero della Pubblica Istruzione . . . . .	» 281
- del Ministero della Sanità . . . . .	» 313
- del Ministero del Tesoro . . . . .	» 329
- del Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile . . . . .	» 393
- del Ministero del Turismo e dello Spettacolo . . . . .	» 405
— Conto consuntivo dell'entrata per l'esercizio finanziario 1971 . . . . .	» 413

## VOLUME III

— Conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario 1971 . . . . .	» 3
- <i>Allegato N. 1</i> : Somme che si portano in economia in quanto destinate a fronteggiare oneri relativi a provvedimento legislativo non perfezionato in legge entro il 31 dicembre 1971 . . . . .	» 151
- <i>Allegato N. 2</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero della Agricoltura e delle foreste dell'esercizio 1970 . . . . .	» 153
- <i>Appendice N. 1</i> : Rendiconto dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali per l'esercizio finanziario 1971:	
a) <i>parte I</i> - Conto finanziario dell'entrata e della spesa . . . . .	» 157
b) <i>prospetto N. 1</i> - Variazioni alle previsioni iniziali . . . . .	» 201
c) <i>parte II</i> - Conto patrimoniale . . . . .	» 209
- <i>Annesso N. 1</i> : Rendiconto dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo « A.I.M.A » per l'esercizio finanziario 1971:	
a) <i>parte I</i> - Conto finanziario dell'entrata e della spesa . . . . .	» 249
b) <i>allegato N. 1</i> - Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio . . . . .	» 301
c) <i>prospetto N. 1</i> - Variazioni alle previsioni iniziali . . . . .	» 307
d) <i>parte II</i> - Conto patrimoniale . . . . .	» 317

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— Conto consuntivo della spesa del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica per l'esercizio finanziario 1971 . . . . .	Pag. 349
— <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica dell'esercizio 1971 . . . . .	» 375
— Conto consuntivo della spesa del Ministero del Commercio con l'estero per l'esercizio finanziario 1971 . . . . .	» 379
— <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero del Commercio con l'estero dell'esercizio 1971 . . . . .	» 409
— Conto consuntivo della spesa del Ministero della Difesa per l'esercizio finanziario 1971 . . . . .	» 411
— <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero della Difesa dell'esercizio 1971 . . . . .	» 511
— Conto consuntivo della spesa del Ministero degli Affari Esteri per l'esercizio finanziario 1971 . . . . .	» 543
— <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero degli Affari Esteri dell'esercizio 1971 . . . . .	» 623
— <i>Appendice N. 1</i> - Rendiconto dell'Istituto Agronomico per l'Oltremare per l'esercizio 1971:	
a) <i>parte I</i> - Conto finanziario dell'entrata e della spesa . . . . .	» 629
b) <i>prospetto N. 1</i> - Variazioni alle previsioni iniziali . . . . .	» 655
c) <i>parte II</i> - Conto patrimoniale . . . . .	» 661
— Conto consuntivo della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio finanziario 1971 . . . . .	» 697
— <i>Allegato N. 1</i> : Somme che si portano in economia in quanto destinate a fronteggiare oneri relativi a provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1971 . . . . .	» 829
— <i>Allegato N. 2</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero delle Finanze dell'esercizio 1971 . . . . .	» 831
— <i>Annesso N. 1</i> : rendiconto degli emolumenti ipotecari riscossi e versati dalle conservatorie dei registri immobiliari e dagli uffici misti del registro per l'anno 1971 . . . . .	» 853
— <i>Appendice N. 1</i> : Rendiconto dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato per l'esercizio finanziario 1971:	
a) <i>parte I</i> - Conto finanziario dell'entrata e della spesa . . . . .	» 857
b) <i>allegato N. 1</i> - Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio . . . . .	» 935
c) <i>prospetto N. 1</i> - Variazioni alle previsioni iniziali . . . . .	» 943
d) <i>parte II</i> - Conto patrimoniale . . . . .	» 953

## VOLUME IV

— Conto consuntivo della spesa del Ministero di Grazia e Giustizia per l'esercizio finanziario 1971 . . . . .	Pag.	3
— <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia dell'esercizio 1971 . . . . .	»	53
— <i>Annesso N. 1</i> : Rendiconto dei proventi di cancelleria per l'anno 1971 . . . . .	»	67
— <i>Appendice N. 1</i> : Conto consuntivo dell'entrata e della spesa degli Archivi Notarili per l'esercizio 1971 e relative variazioni alle previsioni iniziali. . . . .	»	69
— <i>Annesso N. 2</i> : Conto consuntivo dell'entrata e della spesa della Cassa delle Ammende per l'esercizio 1971 e relative variazioni alle previsioni iniziali . . . . .	»	89
— Conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato per l'esercizio finanziario 1971 . . . . .	»	99
— <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato dell'esercizio 1971 . . . . .	»	173
— Conto consuntivo della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario 1971 . . . . .	»	195
— <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero dell'Interno dell'esercizio 1971. . . . .	»	311
— <i>Appendice N. 1</i> : Conto consuntivo del Fondo per il Culto per l'esercizio finanziario 1971:		
a) entrata e spesa . . . . .	»	357
b) <i>allegato N. 1</i> — Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio . . . . .	»	387
c) <i>prospetto N. 1</i> — Variazioni alle previsioni iniziali . . . . .	»	391
d) <i>allegati N. 2 e N. 3</i> — Stato patrimoniale . . . . .	»	396
— <i>Appendice N. 2</i> : Conto consuntivo del Fondo di Beneficenza e di religione nella Città di Roma per l'esercizio finanziario 1971:		
a) entrata e spesa . . . . .	»	411
b) <i>allegato N. 1</i> — Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio. . . . .	»	437
c) <i>prospetto N. 1</i> — Variazioni alle previsioni iniziali . . . . .	»	439
d) <i>allegato N. 2 e N. 3</i> — Stato patrimoniale . . . . .	»	442
— <i>Appendice N. 3</i> : Conto consuntivo dei Patrimoni Riuniti per l'esercizio finanziario 1971:		
a) entrata e spesa . . . . .	»	456
b) <i>allegato N. 1</i> — Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio. . . . .	»	481
c) <i>prospetto N. 1</i> — Variazioni alle previsioni iniziali . . . . .	»	485
d) <i>allegati N. 2 e N. 3</i> — Stato patrimoniale . . . . .	»	488

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— Conto consuntivo della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 1971 . . . . .	Pag. 493
— <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici dell'esercizio 1971 . . . . .	» 643
— <i>Allegato N. 2</i> : Prospetto dimostrativo delle assegnazioni disposte a favore degli uffici decentrati del Ministero dei Lavori Pubblici per il servizio di pronto soccorso in dipendenza di pubbliche calamità. . . . .	» 671
— <i>Appendice N. 1</i> — Rendiconto dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade per l'esercizio 1971:	
a) <i>parte I</i> — Conto consuntivo dell'entrata e della spesa . . . . .	» 673
b) <i>prospetto N. 1</i> — Variazioni alle previsioni iniziali . . . . .	» 741
c) <i>parte II</i> — Rendiconto patrimoniale . . . . .	» 751
— Conto consuntivo della spesa del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per l'esercizio finanziario 1971 . . . . .	» 797
— <i>Allegato N. 1</i> — Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Lavoro e della Previdenza Sociale dell'esercizio 1971 . . . . .	» 853
— Conto consuntivo della spesa del Ministero della Marina Mercantile per l'esercizio finanziario 1971 . . . . .	» 865
— <i>Allegato N. 1</i> : Somme che si portano in economia in quanto destinate a fronteggiare oneri relativi a provvedimento legislativi non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1971 . . . . .	» 925
— <i>Allegato N. 2</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero della Marina Mercantile dell'esercizio 1971 . . . . .	» 927
— <i>Annesso N. 1</i> : Conto consuntivo dell'entrata e della spesa degli Uffici del Lavoro portuale per l'esercizio 1971 . . . . .	» 931
— Conto consuntivo della spesa del Ministero delle Partecipazioni Statali per l'esercizio finanziario 1971 . . . . .	» 949
— <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero delle Partecipazioni Statali dell'esercizio 1971. . . . .	» 981

## VOLUME V

— Conto consuntivo della spesa del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni per l'esercizio finanziario 1971 . . . . .	» 3
— <i>Appendice N. 1</i> : Rendiconto dell'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni per l'esercizio 1971:	
a) <i>parte I</i> : Conto finanziario dell'entrata e della spesa. . . . .	» 23
b) <i>allegato N. 1</i> — Ripartizione in articoli di taluni capitoli di bilancio. . . . .	» 115
c) <i>prospetto N. 1</i> — Variazioni alle previsioni iniziali. . . . .	» 183
d) <i>allegato N. 2</i> — Conto economico . . . . .	» 201
e) <i>parte II</i> — Conto patrimoniale . . . . .	» 219

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- <i>Appendice n. 2</i> : Rendiconto dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici per l'esercizio 1971:	
a) <i>parte I</i> : Conto finanziario dell'entrata e della spesa . . . . .	Pag. 257
b) <i>allegato N. 1</i> - Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio . . . . .	» 315
c) <i>prospetto N. 1</i> - Variazioni alle previsioni iniziali . . . . .	» 331
d) <i>allegato N. 2</i> - Conto economico . . . . .	» 343
e) <i>parte II</i> - Conto patrimoniale . . . . .	» 347
— Conto consuntivo della spesa del Ministero della Pubblica Istruzione per l'esercizio finanziario 1971 . . . . .	
	» 383
- <i>Allegato N. 1</i> : Somme che si portano in economia in quanto destinate a fronteggiare oneri relativi a provvedimenti non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1971 . . . . .	
	» 507
- <i>Allegato N. 2</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione dell'esercizio 1971 . . . . .	
	» 509
— Conto consuntivo della spesa del Ministero della Sanità per l'esercizio finanziario 1971 . . . . .	
	» 525
- <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero della Sanità dell'esercizio 1971 . . . . .	
	» 593

## VOLUME VI

— Conto consuntivo della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1971 . . . . .	
	» 3
- <i>Allegato N. 1</i> : Somme che si portano in economia in quanto destinate a fronteggiare oneri relativi a provvedimenti non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1971 . . . . .	
	» 259
- <i>Allegato N. 2</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero del Tesoro dell'esercizio 1971 . . . . .	
	» 269
- <i>Annesso N. 1</i> : Relazione sulla gestione del fondo per l'acquisto dei buoni del tesoro poliennali . . . . .	
	» 289
- <i>Annesso N. 2</i> : Elenco degli Enti sottoposti al controllo della Corte dei Conti . . . . .	
	» 301

## VOLUME VII

— Conto consuntivo della spesa del Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile per l'esercizio finanziario 1971 . . . . .	
	» 3
- <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero dei trasporti e dell'Aviazione Civile dell'esercizio 1971 . . . . .	
	» 63
- <i>Annesso N. 1</i> : Gestione governativa dei servizi pubblici di navigazione dei laghi Maggiore, di Garda e di Como per l'esercizio 1971 . . . . .	
	» 71

- <i>Appendice N. 1</i> : Conto consuntivo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per l'esercizio 1971:	
a) <i>parte I</i> - Entrata e spesa . . . . .	Pag. 85
b) <i>prospetto N. 1</i> - Variazioni alle previsioni iniziali . . . . .	» 179
c) <i>allegati</i> . . . . .	» 217
- Conto consuntivo della spesa del Ministero del Turismo e dello Spettacolo per l'esercizio finanziario 1971 . . . . .	
	» 297
- <i>Allegato N. 1</i> : Ripartizione in articoli di taluni capitoli del bilancio del Ministero del Turismo e dello Spettacolo dell'esercizio 1971 . . . . .	
	» 345

\* \* \*

**Parte II - CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO***Veggasi volume unico a parte*

PAGINA BIANCA

## **DECISIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

## REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

## LA CORTE DEI CONTI

A SEZIONI RIUNITE IN SEDE GIURISDIZIONALE

composta dei seguenti magistrati:

*Presidente:* dott. Eduardo GRECO

*Presidenti di Sezione:* prof. dott. Giuseppe CATALDI  
dott. Eugenio CAMPBELL  
dott. Ettore COSTA  
prof. dott. Antonio BENNATI

*Consiglieri:* prof. dott. Antonino DE STEFANO  
dott. Francesco VENTURA SIGNORETTI  
dott. Pietro BAIOCCHI  
dott. Giovanni SPAGNOLI (*relatore*)  
dott. Aldo ANGIOI  
prof. dott. Salvatore BUSCEMA

ha pronunciato la seguente

## DECISIONE

nel giudizio di parificazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1971 e dei conti ad esso allegati dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, degli Archivi notarili, dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, dell'Amministrazione del fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economici, dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, rendiconto generale e conti allegati presentati dal Ministro del tesoro.

Uditi nella pubblica udienza del giorno 24 luglio 1972 il relatore Consigliere dott. Giovanni Spagnoli ed il Pubblico Ministero, nella persona del Procuratore Generale dott. Fernando Chiesa.

## FATTO

Il rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1971 ed i conti ad esso allegati sono stati presentati alla Corte dei conti il 12 luglio 1972.

Le risultanze del rendiconto generale e dei conti allegati sono le seguenti:

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

*Competenza:**Entrate accertate:*

TITOLO I — <i>Entrate tributarie</i> . . .	L.	11.244.317.145.920	
TITOLO II — <i>Entrate extratributarie</i> . . .	»	924.996.231.784	
		<hr/>	
Totale titoli I e II . . .	L.	12.169.313.377.704	L. 12.169.313.377.704
Spese correnti . . . . .	»	12.820.607.733.102	
		<hr/>	
Differenza . . . . .	— L.	651.294.355.398	
		<hr/> <hr/>	

TITOLO III — *Entrate derivanti da alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e dal rimborso di crediti* . . . . . » 233.099.625.202

    Totale titoli I, II e III . . . L. 12.402.413.002.906  
 Accensione di prestiti . . . . . » 1.978.041.851.899

    Totale complessivo . . . L. 14.380.454.854.805

*Spese impegnate:*

TITOLO I — *Spese correnti (o di funzionamento e mantenimento)* L. 12.820.607.733.102  
 TITOLO II — *Spese in conto capitale (o di investimento)* . . . » 3.802.312.487.493

    Totale titoli I e II . . . L. 16.622.920.220.595

    Rimborso di prestiti . . . . . » 306.895.070.131

    Totale complessivo . . . L. 16.929.815.290.726

## RIEPILOGO:

Totale complessivo entrate accertate . . . . . L. 14.380.454.854.805  
 Totale complessivo spese impegnate . . . . . » 16.929.815.290.726

    Differenza finale . . . — L. 2.549.360.435.921

*Residui:*

## Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio  
 1971 . . . . . L. 1.387.785.673.053

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi  
 precedenti . . . . . » 876.320.029.048

    Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971 . . . L. 2.264.105.702.101

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971 . . .	L.	3.937.204.384.982
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti . . .	»	4.754.853.273.200
<b>Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971 . . .</b>	<b>L.</b>	<b>8.692.057.658.182</b>

## CONTI ALLEGATI

1. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione dei monopoli di Stato.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate . . . . .	L.	232.711.505.375
Spese impegnate (ivi comprese lire 13.077.610.379, quale avanzo finan- ziario della gestione) . . . . .	»	225.881.802.874
		<hr/>
Avanzo . . . . .	L.	6.829.702.501

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate . . . . .	L.	8.165.152.268
Spese impegnate . . . . .	»	14.640.143.628
		<hr/>
Disavanzo . . . . .	»	6.474.991.360

*Gestioni speciali:*

Entrate . . . . .	L.	80.654.342
Spese . . . . .	»	80.654.342
		<hr/>
Pareggio . . . . .	»	—
Accensione di prestiti . . . . .	L.	—
Rimborso di prestiti . . . . .	»	354.711.141
		<hr/>
Disavanzo . . . . .	»	354.711.141
		<hr/>
Pareggio finale . . . . .	L.	—

*Residui:*

## Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'eser- cizio 1971 . . . . .	L.	6.629.793.851
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti . . . . .	»	22.445.422.321
<b>Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971 . . .</b>	<b>L.</b>	<b>29.075.216.172</b>

## Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971 . . .	L.	57.517.315.192
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti . . .	»	2.867.683.192
<b>Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971 . . .</b>	<b>L.</b>	<b>60.384.998.384</b>

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## 2. — Conto consuntivo degli Archivi notarili.

## TITOLO I — Entrate e spese correnti:

Entrate riscosse . . . . .	L.	12.072.699.737	
Spese pagate . . . . .	»	9.998.168.960	
			<hr/>
		Avanzo . . . .	L. 2.074.530.777

## TITOLO II — Entrate e spese in conto capitale:

Entrate riscosse . . . . .	L.	40.422.600	
Spese pagate . . . . .	»	277.547.781	
			<hr/>
		Disavanzo . . . .	» 237.125.181
		Avanzo finale . . . .	L. 1.837.405.596

## 3. — Conto consuntivo dell'Istituto agronomico per l'Oltremare.

## Competenza:

## TITOLO I — Entrate e spese correnti:

Entrate accertate . . . . .	L.	186.527.965	
Spese impegnate (di cui lire 1.646.065 quale avanzo da versare al Tesoro dello Stato) . . . . .	»	186.527.965	

## Residui:

## Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1971 . . . . .	L.	21.790.000	
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti . . . . .	»	—	
			<hr/>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971 . . . .	L.	21.790.000	

## Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971 . . . .	L.	27.243.355	
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti . . . .	»	9.443.251	
			<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971 . . . .	L.	36.686.606	

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

4. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione del Fondo per il culto.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate . . . . .	L.	23.304.630.564	
Spese impegnate (ivi comprese lire 628.230.899, quale avanzo di gestione da versare allo Stato) . . . . .	»	22.751.000.147	
		Avanzo . . . . .	L. 553.630.417

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate . . . . .	L.	50.233.329	
Spese impegnate . . . . .	»	2.426.226.351	
		Disavanzo . . . . .	» 2.375.993.022
		Disavanzo finale . . . . .	L. 1.822.362.605

*Residui:**Attivi:*

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1971 . . . . .	L.	9.459.682	
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti . . . . .	»	32.663.724	
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971 . . . . .	L.	42.123.406	

*Passivi:*

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971 . . . . .	L.	3.714.795.774	
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti . . . . .	»	237.404.434	
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971 . . . . .	L.	3.952.200.208	

5. — *Conto consuntivo del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate . . . . .	L.	625.503.434	
Spese impegnate (ivi comprese lire 49.735.698, quale avanzo di gestione da versare allo Stato) . . . . .	»	366.252.968	
		Avanzo . . . . .	L. 259.250.466

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## TITOLO II — Entrate e spese in conto capitale:

Entrate accertate . . . . .	L.	181.965	
Spese impegnate . . . . .	»	299.968.020	
			<hr/>
	Disavanzo . . . .	L.	299.786.055
			<hr/>
	Disavanzo finale . . . .	L.	40.535.589
			<hr/> <hr/>

*Residui:*

## Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1971 . . . . .	L.	6.822.747
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti . . . . .	»	207.301
		<hr/>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971 . . . .	L.	7.030.048
		<hr/> <hr/>

## Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971 . . . .	L.	342.705.223
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti . .	»	202.129.860
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971 . . . .	L.	544.835.083
		<hr/> <hr/>

## 6. — Conto consuntivo dei Patrimoni riuniti ex economali.

*Competenza:*

## TITOLO I — Entrate e spese correnti:

Entrate accertate . . . . .	L.	419.455.826	
Spese impegnate (ivi comprese lire 27.236.180, quale avanzo di gestione destinato ai fini di cui all'art. 18 della legge 27 maggio 1929, n. 848) . . . . .	»	398.072.243	
		<hr/>	
	Avanzo . . . .	L.	21.383.583

## TITOLO II — Entrate e spese in conto capitale:

Entrate accertate . . . . .	L.	68.188.710	
Spese impegnate . . . . .	»	106.796.610	
		<hr/>	
	Disavanzo . . . .	»	38.607.900
			<hr/>
	Disavanzo finale . . . .	L.	17.224.317
			<hr/> <hr/>

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Residui:*

## Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1971 . . . . .	L.	63.960.310
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti . . . . .	»	1.245.907
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971 . . .		L. 65.206.217

## Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971 . . .	L.	160.316.760
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti . .	»	37.595.453
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971 . . .		L. 197.912.213

7. — *Conto consuntivo dell'Azienda nazionale autonoma delle strade.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate . . . . .	L.	93.555.667.440
Spese impegnate (di cui lire 3.507.225.576, quale avanzo di gestione) . . . . .	»	90.172.604.009
Avanzo . . .		L. 3.383.063.431

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate . . . . .	L.	229.351.922.145
Spese impegnate . . . . .	»	378.380.269.391
Disavanzo . . .		» 149.028.347.246
Accensione di prestiti . . . . .	L.	150.000.000.000
Rimborso di prestiti . . . . .	»	4.354.716.185
Avanzo . . .		» 145.645.283.815
Pareggio finale . . .		L. —

*Residui:*

## Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1971 . .	L.	156.432.655.678
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti .	»	286.605.533.391
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971 . . .		L. 443.038.189.069

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971 . . .	L.	245.609.972.229
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti . . .	»	229.246.688.545
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971 . . .	L.	474.856.660.774
		<hr/> <hr/>

8. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate . . . . .	L.	631.437.422.148
Spese impegnate . . . . .	»	757.444.270.424
		<hr/>
Disavanzo . . . . .	L.	126.006.848.276

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate . . . . .	L.	51.815.014.248
Spese impegnate . . . . .	»	39.434.275.860
		<hr/>
Avanzo . . . . .	»	12.380.738.388
Accensione di prestiti (da destinare a copertura del disavanzo della ge- stione) . . . . .	L.	116.290.988.584
Rimborso di prestiti . . . . .	»	2.664.878.696
		<hr/>
Avanzo . . . . .	»	113.626.109.888
		<hr/>
Pareggio finale . . . . .	L.	—
		<hr/> <hr/>

*Residui:*

## Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1971 . . .	L.	394.737.671.967
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti . . . . .	»	267.136.225.255
		<hr/>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971 . . .	L.	661.873.897.222
		<hr/> <hr/>

## Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971 . . .	L.	264.472.286.621
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti . . .	»	94.270.890.557
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971 . . .	L.	358.743.177.178
		<hr/> <hr/>

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

9. — *Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate . . . . .	L.	220.126.025.360	
Spese impegnate (di cui lire 73.908.425.494 quale avanzo da versare al Tesoro dello Stato) . . . . .	»	231.040.860.710	
			<hr/>
	Disavanzo . . . . .	L.	10.914.835.350

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate . . . . .	L.	78.477.674.589	
Spese impegnate . . . . .	»	64.797.674.589	
			<hr/>
	Avanzo . . . . .	»	13.680.000.000
Accensione di prestiti . . . . .	L.	—	
Rimborso di prestiti . . . . .	»	2.765.164.650	
			<hr/>
	Disavanzo . . . . .	»	2.765.164.650
			<hr/>
	Pareggio finale . . . . .	L.	—

*Residui:*

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1971 . . . . .	L.	42.025.579.761	
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti . . . . .	»	4.197.287.426	
			<hr/>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971 . . . . .	L.	46.222.867.187	<hr/>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971 . . . . .	L.	150.124.887.433	
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti . . . . .	»	76.144.148.850	
			<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971 . . . . .	L.	226.269.036.283	<hr/>

10. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.**Competenza:*TITOLO I — *Entrate e spese correnti:*

Entrate accertate . . . . .	L.	747.778.757.406	
Spese impegnate . . . . .	»	1.172.182.718.691	
			<hr/>
	Disavanzo . . . . .	L.	424.403.961.285

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## TITOLO II — Entrate e spese in conto capitale:

Entrate accertate . . . . .	L.	167.200.062.852	
Spese impegnate . . . . .	»	269.919.775.142	
			<hr/>
		Disavanzo . . .	L. 102.719.712.290
Accensione di prestiti (di cui lire 414.537.615.211 quale ricavo dei prestiti da destinare a copertura del disavanzo della gestione) .	L.	689.351.060.211	
Rimborso di prestiti . . . . .	»	162.227.386.636	
			<hr/>
		Avanzo . . .	» 527.123.673.575
<i>Gestioni speciali e autonome:</i>			
Entrate accertate . . . . .	L.	1.952.246.696.659	
Spese impegnate . . . . .	»	1.952.246.696.659	
			<hr/>
			» —
			<hr/>
		Pareggio finale . . .	L. —
			<hr/> <hr/>

*Residui:*

## Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto dell'esercizio 1971 . . .	L.	879.900.089.601	
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti .	»	366.788.231.674	
			<hr/>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971 . . .	L.	1.246.688.321.275	<hr/> <hr/>

## Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971 . . .	L.	643.444.133.610	
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti .	»	511.489.900.308	
			<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971 . . .	L.	1.154.934.033.918	<hr/> <hr/>

## 11. — Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali.

*Competenza:*

## TITOLO I — Entrate e spese correnti:

Entrate accertate . . . . .	L.	6.248.233.590	
Spese impegnate (di cui lire 75.000.000 quale parte del reddito netto da versare al Tesoro dello Stato ai sensi dell'articolo 13 della legge 5 gennaio 1933, n. 30 e successive modificazioni) . . . . .	»	2.924.445.024	
			<hr/>
		Avanzo . . .	L. 3.323.788.566

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TITOLO II — *Entrate e spese in conto capitale:*

Entrate accertate . . . . .	L.	7.149.676.862
Spese impegnate . . . . .	»	10.473.465.428
		<hr/>
	Disavanzo . . . . .	L. 3.323.788.566
		<hr/>
	Pareggio finale . . . . .	L. —
		<hr/> <hr/>

*Residui:*

## Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto dell'esercizio 1971 . . . . .	L.	870.877.208
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti . . . . .	»	514.235.836
		<hr/>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1971 . . . . .	L.	1.385.113.044
		<hr/> <hr/>

## Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto dell'esercizio 1971 . . . . .	L.	10.275.290.056
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti . . . . .	»	18.710.770.218
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1971 . . . . .	L.	28.986.060.274
		<hr/> <hr/>

Con decreti del Presidente della Repubblica 17 febbraio 1971, n. 27; 11 giugno 1971, n. 538; 30 ottobre 1971, n. 894 e 16 dicembre 1971, nn. 1129 e 1130, sono stati disposti prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste (capitolo 3522 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro) a favore di alcuni capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri del tesoro, delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri, dell'interno, dei lavori pubblici, dell'agricoltura e delle foreste, della industria, del commercio e dell'artigianato, del lavoro e della previdenza sociale, della marina mercantile, del turismo e dello spettacolo, per un complessivo ammontare di lire 7.468.965.500

Rispetto alla previsione definitiva di competenza ed alla consistenza iniziale dei residui passivi del Ministero del tesoro, nonché dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, si sono verificate le seguenti eccedenze:

*Ministero del tesoro*

Capitolo 2784: Assegno annuo vitalizio ai combattenti della guerra 1914-1918 e delle guerre precedenti, insigniti dell'Ordine di Vittorio Veneto (articolo 5 della legge 18 marzo 1968, n. 263) (spese fisse e obbligatorie): lire 60.591.769.399 nel conto della competenza e lire 37.688.627.237 nel conto dei residui.

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo 3190: somme occorrenti per la regolazione contabile delle entrate erariali riscosse dalla Regione siciliana, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1965, n. 1074; lire 13.783.772.596 nel conto della competenza;

Capitolo 3191; somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate devolute alla Regione sarda ai sensi dell'articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3: lire 1.005.673.542 nel conto della competenza.

*Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni*

Capitolo 103: compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (articoli da 10 a 14 dell'allegato alla legge 11 febbraio 1970, n. 29), per lire 7.150.000.000 nel conto della competenza;

Capitolo 119: compensi per lavoro straordinario al personale assunto ai sensi dell'articolo 54 della legge 27 febbraio 1958, n. 119 e dell'articolo 3 della legge 14 dicembre 1965, n. 1376 (articoli da 10 a 14 dell'allegato alla legge 11 febbraio 1970, n. 29), per lire 700.000.000 nel conto della competenza.

*Azienda di Stato per i servizi telefonici*

Capitolo 104: compensi al personale per lavori straordinari e per lavori a cottimo (articoli da 10 a 14 dell'allegato alla legge 11 febbraio 1970, n. 29) ,per lire 450.000.000 nel conto della competenza.

Espressa avvertenza, contenuta in calce ai conti consuntivi della spesa del Ministero, della Amministrazione e dell'Azienda sopra indicati, precisa che per dette eccedenze sarà proposta sanatoria con apposita norma del disegno di legge di approvazione del rendiconto generale. Comunicazione in tal senso è anche contenuta nella nota del Ministero del tesoro n. 400566 dell'11 luglio 1972 diretta alla Corte.

Il Pubblico Ministero, espone le sue considerazioni sullo svolgimento della gestione del bilancio dello Stato, ha concluso chiedendo che le Sezioni riunite vogliano dichiarare la regolarità del rendiconto generale e dei conti allegati per l'esercizio finanziario 1971, con esclusione dei capitoli 2784, 3190 e 3191 della spesa del Ministero del tesoro per complessive lire 113.069.842.774, nonché dei capitoli 103 e 119 della spesa dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e del capitolo 104 della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per complessive lire 8.300.000.000.

## DIRITTO

Ai fini del confronto dei risultati del rendiconto generale con le leggi del bilancio, è stata accertata la corrispondenza dei dati esposti nel conto del bilancio, rispetto alle entrate riscosse e versate, alle somme rimaste da riscuotere ed a quelle riscosse e non versate, con i dati contenuti nei riassunti generali trasmessi dalle competenti Ragionerie centrali, corredati, per quanto attiene ai versamenti, dalle attestazioni di benessere della Direzione generale del tesoro; è stata inoltre accertata, salvo che per le eccedenze di cui si dirà appresso, la concordanza dei dati relativi alle spese ordinate e pagate durante l'esercizio, nelle singole partite e nelle risultanze complessive, con le scritture tenute o controllate dalla Corte; sono stati, da ultimo, accertati i residui passivi in base ai decreti ministeriali, emanati a norma dell'articolo 53 della legge e degli articoli 275, 452 e 480 del regolamento per la contabilità generale dello Stato.

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Agli stessi fini, è stato accertato che i conti dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, degli Archivi notarili, dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, dell'Amministrazione del Fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economici, dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, corrispondono, quanto all'entrata, ai prospetti riassuntivi prodotti delle Amministrazioni medesime e, quanto alle spese, salvo che per le eccedenze di cui si dirà appresso, alle scritture tenute o controllate dalla Corte; sono stati, altresì, accertati i residui passivi in base ai decreti ministeriali emanati a norma dell'articolo 53 della legge e degli articoli 275, 452 e 480 del regolamento per la contabilità generale dello Stato.

Per quanto concerne le gestioni dei fondi posti a disposizione dei funzionari delegati, il confronto con le scritture della Corte dà atto della legittimità delle aperture di credito e non di quella della concreta utilizzazione dei fondi stessi la quale viene in successivo momento accertata attraverso l'esame dei rendiconti amministrativi resi dai predetti funzionari delegati.

In ordine, poi, al riscontro delle gestioni delle Amministrazioni ed Aziende autonome, la natura successiva del controllo esercitato dalla Corte comporta che il raffronto dei dati ai fini del giudizio sia effettuato con le scritture tenute o controllate dalla Corte, mentre i singoli atti di gestione vengono sottoposti all'esame di legittimità anche in successivo momento.

Per quanto attiene alle eccedenze di spesa, premesso che delle stesse la Corte ha avuto contezza solo nell'esercizio del controllo successivo ad essa spettante in materia, occorre distinguere quelle del capitolo 2784 del Ministero del tesoro e dei capitoli 3190 e 3191 del Ministero stesso da quelle dei capitoli 103 e 119 dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e del capitolo 104 dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

In ordine alle eccedenze del capitolo 2784, può notarsi come le cause che hanno concorso a determinare il fenomeno sono in parte riconducibili al vigente ordinamento contabile sicché postulano una attenta valutazione da parte del Parlamento, anche de iure condendo, tanto più ove si consideri la notevole entità delle eccedenze stesse che interessano quest'anno, come nel decorso esercizio, non solo la competenza, ma anche il settore dei residui

Ciò vale pure per le eccedenze dei capitoli 3190 e 3191, che conseguono al sistema previsto per la regolazione contabile delle entrate erariali di spettanza delle Regioni siciliana e sarda e delle quali è ricorrente il verificarsi.

Diverso è il discorso da farsi per le eccedenze verificatesi nei capitoli 103 e 119 delle Poste e 104 dei Telefoni, tutti relativi a compensi per prestazioni di lavoro straordinario. Nella specie si tratta, invero, di spese autorizzate in misura eccedente le disponibilità di bilancio, eccedenze di cui la Corte ha avuto contezza solo in via successiva, data la cennata natura postuma del controllo da essa esercitato sugli atti delle Amministrazioni ed Aziende autonome. Su queste eccedenze la Corte, mentre prende atto delle riserve formulate dal Pubblico Ministero per quel che concerne il perseguimento delle eventuali responsabilità, richiama la particolare attenzione delle Camere, anche in considerazione del fatto che, per quanto attiene all'Amministrazione delle poste, i pagamenti dei compensi eccedenti hanno già avuto luogo, con contabilizzazione delle somme pagate in conto sospeso, mediante utilizzazione del fondo vaglia, pur figurando esse in consuntivo come residui passivi.

Non può, dunque, dichiararsi la regolarità della gestione degli anzidetti capitoli, attese le riscontrate eccedenze.

Quanto ai prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste — per un ammontare di lire 7.468.965.500 — disposti con decreti del Presidente della Repubblica, rilevano le Sezioni che il Parlamento non si è ancora pronunciato sulla loro convalidazione, con che rimane incompiuto il procedimento previsto dall'articolo 42, ultimo comma, della legge per la contabilità generale dello Stato.

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le osservazioni della Corte intorno al modo col quale le varie Amministrazioni si sono conformate alle discipline di ordine amministrativo o finanziario, nonché le variazioni o le riforme ritenute opportune, sono contenute nella relazione unita alla presente decisione, ai sensi dell'articolo 41 del testo unico di leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

P. Q. M.

La Corte dei conti a Sezioni riunite

visti gli articoli 100, comma secondo, e 103, comma secondo, della Costituzione;

visto il testo unico di leggi sulla Corte dei conti approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, nonché il relativo regolamento approvato con il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

vista la legge 22 dicembre 1970, n. 1036, con la quale è stato autorizzato, fino al 30 aprile 1971, l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1971;

vista la legge 30 aprile 1971, n. 206, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1971;

vista la legge 16 marzo 1972, n. 106, recante variazioni al bilancio di previsione dello Stato ed a quelli di alcune Aziende ed Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1971;

sulle conformi requisitorie del Pubblico Ministero;

dichiara - salvi gli adempimenti, di cui in parte motiva - regolare, in conformità delle proprie scritture e di quelle da essa controllate, il rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1971 ed i conti ad esso allegati, tranne che per le eccedenze di spesa, per complessive lire 113.069.842.774 (lire 75.381.215.537 sulla competenza e lire 37.688.627.237 sui residui), di cui ai capitoli 2784, 3190 e 3191 del Ministero del tesoro e per complessive lire 8.300.000.000 sulla competenza, di cui ai capitoli 103 e 119 della spesa dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e 104 della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Ordina che i conti esaminati muniti del visto della Corte siano restituiti al Ministero del tesoro per la successiva presentazione al Parlamento e che, a cura della Segreteria, la presente decisione, con l'unita relazione, sia trasmessa al Ministro del tesoro e sia inoltre comunicata ai Presidenti delle due Camere del Parlamento.

Così deciso in Roma nella Camera di Consiglio del giorno 24 luglio 1972.

L'ESTENSORE  
F.to Giovanni Spagnoli

IL PRESIDENTE  
F.to: Eduardo Greco

La presente decisione è stata pubblicata nella stessa udienza di oggi 24 luglio 1972.

IL SEGRETARIO  
F.to: Vincenzo Romano

# **NOTA PRELIMINARE**

PAGINA BIANCA

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## LE PREVISIONI INIZIALI E LE LORO VARIAZIONI

Le previsioni iniziali per l'anno finanziario 1971, approvate con legge 30 aprile 1971, n. 206, recavano entrate per milioni 12.147.246,6 e spese per milioni 14.013.557,6; esse concludevano, quindi, con un risultato differenziale di milioni 1.866.311,- rappresentante il disavanzo finanziario.

Per effetto di variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, le predette previsioni iniziali sono venute a modificarsi come segue:

	Previsioni iniziali	Variazioni intervenute (Milioni di lire)	Previsioni definitive
<b>ENTRATE</b>			
Tributarie . . . . .	11.467.192,8	+ 462.800,-	11.929.992,8
Extra-tributarie . . . . .	606.764,3	+ 197.328,5	804.092,8
	<u>12.073.957,1</u>	<u>+ 660.128,5</u>	<u>12.734.085,6</u>
Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti . .	62.499,9	+ 163.913,5	226.413,4
Accensione di prestiti . . . . .	10.789,6	+ 1.952.235,4	1.963.025,-
	<u>12.147.246,6</u>	<u>+ 2.776.277,4</u>	<u>14.923.524,-</u>
	<u><u>12.147.246,6</u></u>	<u><u>+ 2.776.277,4</u></u>	<u><u>14.923.524,-</u></u>
<b>SPESE</b>			
Correnti . . . . .	11.612.320,9	+ 1.401.704,9	13.014.025,8
In conto capitale . . . . .	2.082.776,2	+ 1.807.144,7	3.889.920,9
	<u>13.695.097,1</u>	<u>+ 3.208.849,6</u>	<u>16.903.946,7</u>
Rimborso di prestiti . . . . .	318.460,5	- 3.505,6	314.954,9
	<u>14.013.557,6</u>	<u>+ 3.205.344,-</u>	<u>17.218.901,6</u>
	<u><u>14.013.557,6</u></u>	<u><u>+ 3.205.344,-</u></u>	<u><u>17.218.901,6</u></u>
Differenza . . . . .	<u>1.866.311,-</u>	<u>+ 429.066,6</u>	<u>2.295.377,6</u>
	<u><u>1.866.311,-</u></u>	<u><u>+ 429.066,6</u></u>	<u><u>2.295.377,6</u></u>

Il disavanzo finanziario, inizialmente previsto in miliardi 1.866,3, si è, dunque, elevato, nelle previsioni finali, a miliardi 2.295,4 con un aumento di miliardi 429,1, essenzialmente da attribuire:

— allo slittamento di oneri sulla gestione di che trattasi, per effetto della legge 27 febbraio 1955, n. 64, a seguito del perfezionamento, nell'anno 1971, di provvedimenti legislativi finanziati con disponibilità reperite in precedenti esercizi (+ miliardi 284,-);

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— alle assegnazioni disposte ai sensi dell'articolo 41 - primo e secondo comma - del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, per integrazione di stanziamenti relativi a restituzioni e rimborsi di tributi (+ miliardi 203,5, di cui miliardi 180 per l'I.G.E., miliardi 20 per diritti all'esportazione e miliardi 3,5 per altri tributi), e relativi a stipendi, paghe e pensioni per i dipendenti statali (+ miliardi 116,4); per devoluzioni ad Enti locali di quote di tributi erariali di loro spettanza (+ miliardi 9,3) e per devoluzione di altre entrate regolate da leggi (+ miliardi 14,4);

— al provento dell'emissione dei buoni del tesoro novennali 5,50 per cento a premi, di scadenza 1° gennaio 1980, al netto delle spese per allestimento, emissione e collocamento dei buoni medesimi (— miliardi 190,5);

— alla parte, non utilizzata per il finanziamento di spese, del gettito previsto per provvedimenti fiscali intervenuti dopo la presentazione del progetto di bilancio per l'anno 1971 e di altri maggiori proventi (— miliardi 9,1).

## RISULTANZE COMPLESSIVE

Le risultanze di consuntivo per l'anno finanziario 1971 si riassumono come appresso (tra parentesi le cifre delle previsioni iniziali per il medesimo anno finanziario):

Entrate	(Milioni di lire)	Spese
Tributarie . . . 11.244.317,2 (11.467.192,8)	Correnti . . . . .	12.820.607,7 (11.612.320,9)
Extra-tributarie . . . 924.996,2 (606.764,3)	In conto capitale	3.802.312,5 (2.082.776,2)
12.169.313,4 (12.073.957,1)	12.169.313,4 (12.073.957,1)	16.622.920,2 (13.695.097,1)
Spese correnti . . . 12.820.607,7 (11.612.320,9)		
Differenza . . . -651.294,3 (+461.636,2)		

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Entrate	(Milioni di lire)	Spese
Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti . . . .	233.099,6 (62.499,9)		
Accensione di prestiti . . .	1.978.041,9 (10.789,6)	Rimborso di prestiti . . .	306.895,1 (318.460,5)
	<hr/> 14.380.454,9 (12.147.246,6)		
Differenza . . . . .	2.549.360,4 (1.866.311,-)		
	<hr/> 16.929.815,3 (14.013.557,6) <hr/> <hr/>		<hr/> 16.929.815,3 (14.013.557,6) <hr/> <hr/>

La differenza fra il complesso delle spese e delle entrate che, come detto, nelle previsioni iniziali era di miliardi 1.866,3, è risultata in miliardi 2.549,4, con un aumento, quindi, di miliardi 683,1.

Tale aumento è la risultante di fattori diversi operanti in senso opposto. In senso attenuativo hanno inciso: le reali economie nella spesa al netto delle eccedenze riguardanti l'assegno annuo vitalizio ai combattenti della guerra 1914-18 e delle guerre precedenti, nonché la regolazione contabile delle quote di entrate erariali di spettanza delle Regioni siciliana e sarda; il provento dell'emissione dei buoni del Tesoro novennali 5,50 per cento a premi, di scadenza 1° gennaio 1980, al netto degli oneri derivanti dall'emissione stessa (— miliardi 190,5) e le altre entrate non utilizzate per il finanziamento di spese (— miliardi 9,1).

Tra i fattori di aggravio, oltre all'andamento delle entrate, vengono segnalate le assegnazioni disposte ai sensi del citato articolo 41 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 244 (+ miliardi 343,6) e l'incidenza della legge 27 febbraio 1955, n. 64, sull'utilizzo di disponibilità di esercizi scaduti, per effetto della quale sono slittati a carico del 1971 oneri (+ miliardi 284) finanziati negli esercizi precedenti, ma i cui provvedimenti di autorizzazione si sono perfezionati in legge nel corso della gestione di che trattasi.

Per contro, l'esercizio in esame è venuto a sgravarsi, per effetto della citata legge n. 64, di oneri (— miliardi 129 circa) derivanti da provvedimenti legislativi di contenuto particolare, finanziati a carico di disponibilità del bilancio, ma non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1971. Riassumendo, quindi, la legge 27 febbraio 1955, n. 64, ha inciso sul disavanzo in senso peggiorativo per 155 miliardi in cifra tonda.

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le economie, le disponibilità acquisite ai sensi della legge 27 febbraio 1955, n. 64 e le eccedenze di spesa, suddivise per Ministeri, risultano nel seguente prospetto:

MINISTERI	Economia realizzata nella gestione di competenza	Disponi- bilità acquisite ai sensi della legge 27 febbraio 1955, n. 64	Totale	Eccedenze di spesa	Differenza
	1	2	3 = 1 + 2	4	5 = 3 - 4
(Milioni di lire)					
Tesoro . . . . .	105.686,1	120.647,4	226.333,5	75.381,2	150.952,3
Finanze . . . . .	92.011,5	2,-	92.013,5	—	92.013,5
Bilancio e progr. economica . . . . .	1.333,4	—	1.333,4	—	1.333,4
Grazia e giustizia . . . . .	8.604,4	—	8.604,4	—	8.604,4
Affari esteri . . . . .	428,6	—	428,6	—	428,6
Pubblica istruzione . . . . .	9.317,-	26,-	9.343,-	—	9.343,-
Interno . . . . .	1.761,1	—	1.761,1	—	1.761,1
Lavori pubblici . . . . .	2.450,5	—	2.450,5	—	2.450,5
Trasporti e aviazione civile . . . . .	640,3	—	640,3	—	640,3
Poste e telecomunicazioni . . . . .	171,4	—	171,4	—	171,4
Difesa . . . . .	1.422,9	—	1.422,9	—	1.422,9
Agricoltura e foreste . . . . .	2.443,7	8.500,-	10.943,7	—	10.943,7
Industria, commercio e artigianato . . . . .	928,8	—	928,8	—	928,8
Lavoro e previdenza sociale . . . . .	1.269,7	—	1.269,7	—	1.269,7
Commercio estero . . . . .	426,9	—	426,9	—	426,9
Marina mercantile . . . . .	431,3	350,-	781,3	—	781,3
Partecipazioni statali . . . . .	173,3	—	173,3	—	173,3
Sanità . . . . .	5.087,-	—	5.087,-	—	5.087,-
Turismo e spettacolo . . . . .	354,2	—	354,2	—	354,2
	234.942,1	129.525,4	364.467,5	75.381,2	289.086,3

Nei capitoli che seguono gli accertamenti dell'anno finanziario 1971 vengono esaminati in dettaglio e posti a raffronto con le previsioni iniziali di bilancio.

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ENTRATA

Le entrate accertate per l'anno finanziario 1971 in milioni 14.380.454,9 riguardano, come si è già accennato, per milioni 11.244.317,2 i cespiti tributari, per milioni 924.996,2 le entrate extra tributarie, per milioni 233.099,6 quelle per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e per rimborso di crediti e per milioni 1.978.041,9 le accensioni di prestiti.

Dette risultanze sono esposte in dettaglio nell'allegato A.

Il raffronto tra le previsioni iniziali e i dati di consuntivo risulta dal seguente prospetto:

	PREVISIONI INIZIALI		DATI DI CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
	importi in milioni di lire	proporzioni percentuali	importi in milioni di lire	proporzioni percentuali	fra gli importi in milioni di lire	fra le proporzioni percentuali
<i>Entrate tributarie:</i>						
Imposte sul patrimonio e sul reddito . . . . .	3.264.200,-	26,9	3.380.861,7	23,5 +	116.661,7 -	3,4
Tasse ed imposte sugli affari	4.144.110,-	34,1	4.080.096,3	28,4 -	64.013,7 -	5,7
Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane .	2.914.996,8	24,-	2.787.143,5	19,4 -	127.853,3 -	4,6
Monopoli . . . . .	910.370,-	7,5	825.069,3	5,7 -	85.300,7 -	1,8
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco . . . . .	233.516,-	1,9	171.146,4	1,2 -	62.369,6 -	0,7
<b>Totale delle entrate tributarie . . . . .</b>	<b>11.467.192,8</b>	<b>94,4</b>	<b>11.244.317,2</b>	<b>78,2 -</b>	<b>222.875,6 -</b>	<b>16,2</b>
<i>Entrate extra tributarie . . . . .</i>	<i>606.764,3</i>	<i>5,-</i>	<i>924.996,2</i>	<i>6,4 +</i>	<i>318.231,9 +</i>	<i>1,4</i>
<b>Totale delle entrate tributarie ed extra tributarie.</b>	<b>12.073.957,1</b>	<b>99,4</b>	<b>12.169.313,4</b>	<b>84,6 +</b>	<b>95.356,3 -</b>	<b>14,8</b>
<i>Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti</i>	<i>62.499,9</i>	<i>0,5</i>	<i>233.099,6</i>	<i>1,6 +</i>	<i>170.599,7 +</i>	<i>1,1</i>
<i>Accensione di prestiti . . . . .</i>	<i>10.789,6</i>	<i>0,1</i>	<i>1.978.041,9</i>	<i>13,8 +</i>	<i>1.967.252,3 +</i>	<i>13,7</i>
	<b>12.147.246,6</b>	<b>100,-</b>	<b>14.380.454,9</b>	<b>100,- +</b>	<b>2.233.208,3</b>	<b>-</b>

Rispetto alle previsioni iniziali si è, quindi, realizzato un maggior gettito di miliardi 2.233,2 (+ miliardi 1.967,3 sull'accensione di prestiti, + miliardi 318,2 sui cespiti extra-tributari, + miliardi 170,6 sulle entrate per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti e - miliardi 222,9 sui cespiti tributari).

Per quanto concerne le entrate tributarie va, peraltro, tenuto presente che i dati relativi alle previsioni iniziali non consideravano gli effetti dei provvedimenti intervenuti

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

successivamente alla presentazione del progetto di bilancio per l'anno finanziario 1971, tra i quali si citano:

- decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034, concernente provvedimenti straordinari per la ripresa economica;

- legge 28 ottobre 1970, n. 801, concernente sgravi fiscali a favore dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori autonomi a più basso reddito;

- decreto-legge 12 maggio 1971, n. 249, convertito nella legge 4 luglio 1971, n. 427, concernente modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi;

- decreto-legge 25 ottobre 1971, n. 854, convertito, con modificazioni, nella legge 6 dicembre 1971, n. 1039, concernente variazioni al regime fiscale degli spiriti;

- decreto-legge 22 gennaio 1971, n. 1, convertito nella legge 18 marzo 1971, n. 68, concernente la variazione delle tabelle dei prezzi dei generi di monopolio, annesse alla legge 13 luglio 1965, n. 825 e successive modificazioni;

- D.P.R. 16 aprile 1971, n. 321, emanato in base alla delega di cui alla legge 23 dicembre 1970, n. 1185, con il quale sono stati resi applicabili nel nostro ordinamento la decisione del 21 aprile 1970, relativa alla sostituzione dei contributi finanziari degli Stati membri con risorse proprie della Comunità; i regolamenti n. 2/71, del 2 gennaio 1971 e n. 729/70 del Consiglio delle Comunità europee, relativi, rispettivamente, alla cennata sostituzione dei contributi finanziari degli Stati membri con risorse proprie della Comunità ed al finanziamento della politica agricola comune; il regolamento n. 2697/70 della Commissione delle Comunità europee, relativo alla messa a disposizione degli Stati membri, dei mezzi finanziari della Comunità a titolo della Sezione garanzia del F.E.O.G.A.

**ENTRATE TRIBUTARIE.**

Come si rileva dal prospetto riassuntivo, per i cespiti tributari si è realizzato un introito complessivo di miliardi 11.244,3, pari al 78,2 per cento delle entrate statali. Detto introito concerne:

a) *Imposte sul patrimonio e sul reddito*: il gettito accertato in miliardi 3.380,9 riguarda essenzialmente, l'imposta di ricchezza mobile (miliardi 1.796,-), quella complementare progressiva sul reddito complessivo (miliardi 394,6), le imposte sulle società e sulle obbligazioni (miliardi 263,-), l'addizionale 5 per cento ad imposte dirette erariali ed a tributi comunali e provinciali (miliardi 146,5), le entrate riservate all'erario derivanti dalla estensione all'imposta sulle società della predetta addizionale e dall'aumento della medesima addizionale del 5 per cento (miliardi 152,9), le imposte sulle successioni e donazioni, compresa quella sul valore netto globale delle successioni (miliardi 126,6), le entrate derivanti dall'applicazione del tributo di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177, prorogata dalla legge 19 maggio 1967, n. 356 (miliardi 126,8), la ritenuta d'acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle società (miliardi 37,1) e le entrate riservate all'erario derivanti dall'addizionale straordinaria di cui all'articolo 80 del decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976, convertito, con modificazioni, in legge 23 dicembre 1966, n. 1142, prorogata dal decreto-legge 11 dicembre 1967, n. 1132, convertito, con modificazioni, nella legge 7 febbraio 1968, n. 27 e legge 28 ottobre 1970, n. 801 (miliardi 292,7).

Rispetto alle previsioni iniziali il gruppo di cespiti in questione presenta un aumento netto di miliardi 116,7, essenzialmente dovuto ai maggiori introiti realizzati per l'imposta di ricchezza mobile (+ miliardi 46,-), per l'addizionale 5 per cento ad imposte dirette erariali ed a tributi comunali e provinciali (+ miliardi 8), per la quota dell'aumento dell'addizionale ECA riservato all'Erario (+ miliardi 7,4) e per l'addizionale di cui all'articolo 80 del decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976 suindicato (+ miliardi 99,7).

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per contro minori introiti sono risultati, fra l'altro, per l'imposta complementare progressiva (— miliardi 10,4), per l'imposta sulle società e sulle obbligazioni (— miliardi 17), per l'imposta sulle successioni e donazioni e imposta sul valore netto globale (— miliardi 8,6) e per le entrate derivanti dall'applicazione del tributo di cui alla citata legge 26 novembre 1955, n. 1177 (— miliardi 5,2).

b) *Tasse ed imposte sugli affari*: l'introito di miliardi 4.080,1 concerne, soprattutto: l'imposta generale sull'entrata (miliardi 2211,5), quella di registro (miliardi 445,1), le imposte di bollo (miliardi 302,2), le tasse sulle concessioni governative (miliardi 157,2), quelle automobilistiche (miliardi 230,2), le tasse di radiodiffusione ed i canoni di abbonamento alle radioaudizioni ed alla televisione (miliardi 125,8), l'imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati (miliardi 260,1), i diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse (miliardi 61,9), l'imposta ipotecaria (miliardi 75,8), le imposte in surrogazione del registro e del bollo (miliardi 90,3), l'imposta sulla pubblicità (miliardi 19,3), le tasse di bollo sui documenti di trasporto (miliardi 15,—), l'addizionale 5 per cento ECA all'imposta di registro e ipotecaria (miliardi 18,—), quota dell'aumento dell'addizionale di cui sopra riservato all'Erario (miliardi 13,9), l'addizionale del 5 per cento sull'imposta di circolazione degli autoveicoli (miliardi 10,8) e il diritto speciale sui pedaggi autostradali (miliardi 16,3).

La diminuzione netta di miliardi 64,—, risultante dal raffronto dei cespiti di che trattasi con le previsioni iniziali, riguarda, soprattutto, i minori proventi per l'imposta generale sulla entrata (— miliardi 78,5), per l'imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati (— miliardi 54,9), per quelle di bollo (— miliardi 7,8), per le imposte in surrogazione del registro e del bollo (— miliardi 4,7), per le tasse automobilistiche (— miliardi 4,8) e per l'imposta ipotecaria (— miliardi 2,7).

Per contro, maggiori introiti sono risultati fra l'altro, per l'imposta di registro (+ miliardi 28,1), per le tasse sulle concessioni governative (+ miliardi 27,2), per il diritto speciale sui pedaggi autostradali (+ miliardi 16,3), per le tasse di radiodiffusione e canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione (+ miliardi 10,8) e per i diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse (+ miliardi 6,7).

c) *Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane*: il gettito dei tributi di che trattasi, accertato in miliardi 2.787,1 riguarda, essenzialmente, l'imposta di fabbricazione sugli olii minerali (miliardi 1.853,6), il provento dei dazi della tariffa doganale comune ed altri diritti fissati dalla C.E.E. (miliardi 203,1), i dazi C.E.C.A., altri diritti doganali e diritti marittimi (miliardi 17,1), le sovrimposte di confine (miliardi 57,2), l'imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine (miliardi 39,5), l'imposta sul consumo del caffè (miliardi 87,4), delle banane (miliardi 34,5) e del cacao (miliardi 5,4), quella di fabbricazione sui filati (miliardi 4,6), l'imposta sul gas e sull'energia elettrica (miliardi 59,2), le imposte di fabbricazione sugli spiriti (miliardi 81,2), sulla birra (miliardi 29,7), sui gas incondensabili (miliardi 66,7), sul gas metano (miliardi 9,—), il diritto per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate (miliardi 30,7), le entrate riservate all'Erario derivanti dall'addizionale all'imposta di consumo sull'energia elettrica (miliardi 9,9), i prelievi agricoli applicabili alle importazioni degli Stati membri della CEE ed i prelievi sugli scambi con i Paesi non membri (miliardi 134,7), l'imposta di fabbricazione sugli olii di oliva (miliardi 5,9), i proventi della vendita dei denaturati e dei contrassegni di Stato (miliardi 22,2) ed i prelievi agricoli applicabili alla importazione dai Paesi terzi non comunitari, relativi ad operazioni effettuate entro il 31 dicembre 1970 (miliardi 19,5).

Il minore gettito netto di miliardi 127,9 per il gruppo di cespiti in questione in raffronto alle previsioni iniziali è, soprattutto, determinato dai minori proventi risultati per l'imposta di fabbricazione sugli olii minerali (— miliardi 128,4), per i dazi della tariffa doganale comune (— miliardi 46,9), dalle minori entrate derivanti da prelievi agricoli applicabili all'importazione da Paesi comunitari e sugli scambi con i Paesi non membri (— miliardi 25,5), dai

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

minori proventi per l'imposta sul gas e sull'energia elettrica (— miliardi 10,8), per l'imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine (— miliardi 11,3), sulla fabbricazione di filati (— miliardi 3,9) e sulla birra (— miliardi 4,3).

Per contro, maggiori introiti sono stati realizzati, tra l'altro, nel gettito dei dazi C.E.C.A., altri diritti doganali e diritti marittimi (+ miliardi 17,1), dei prelievi agricoli applicabili all'importazione dai Paesi terzi non comunitari, relativi alle operazioni effettuate entro il 31 dicembre 1970 (+ miliardi 19,5), in quello dell'imposta di fabbricazione sui gas incondensabili (+ miliardi 20,5), sui diritti per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate (+ miliardi 2,7), sulle imposte di fabbricazione sugli spiriti (+ miliardi 21,2), sulle sovrimposte di confine (+ miliardi 10,7) e sulla imposta sul consumo delle banane (+ miliardi 6,5).

d) *Monopoli*: i proventi fiscali, realizzati nell'esercizio finanziario 1971 in miliardi 825,1 riguardano essenzialmente l'imposta sul consumo dei tabacchi (miliardi 777,-), l'imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi (miliardi 23,7), quella sul consumo dei sali (miliardi 22,8) e l'imposta sul consumo delle cartine (miliardi 1,5).

Il minore gettito netto di miliardi 85,3 per i cespiti in parola in raffronto alle previsioni iniziali è dovuto principalmente ai minori proventi per l'imposta sul consumo dei tabacchi (— miliardi 83,3).

e) *Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco*: hanno dato un gettito di miliardi 171,1 (di cui miliardi 157,9 per il lotto e miliardi 9,1 per l'imposta sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici), con una diminuzione netta di miliardi 62,4, rispetto alle previsioni iniziali, dovuta, soprattutto, ai minori proventi del gioco del lotto (— miliardi 62,1).

## ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE.

Come si è già detto, le entrate extra-tributarie sono state accertate in miliardi 925,-, pari al 6,4 per cento delle entrate statali. Esse risultano così costituite:

*Proventi speciali*: per questi cespiti è stato realizzato un introito di miliardi 107,9, riguardante, principalmente: il saldo dei conti concernenti l'Istituto di emissione per l'imposta di bollo sulla circolazione di biglietti, vaglia ed assegni bancari liberi (miliardi 21,-), i diritti catastali e di scritturato (miliardi 13,2), i tributi speciali e diritti (miliardi 16,-), le tasse portuali (miliardi 11,1), i diritti dovuti in relazione alle operazioni tecniche e tecnico-amministrative di competenza all'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (miliardi 7,-), i diritti di cancelleria e segreterie guidiziarie (miliardi 5,1), i diritti inerenti al movimento degli aeromobili privati, delle persone e delle merci negli aerodromi del territorio nazionale aperti al traffico aereo civile (miliardi 8,5), i diritti introitati dagli uffici all'estero (miliardi 2,5), quelli per visita sanitaria del bestiame (miliardi 10,9) e la soprattassa sulle licenze di caccia e di uccellazione (miliardi 3,5).

*Proventi di servizi pubblici minori*: l'introito di miliardi 184,2 riguarda, soprattutto, le entrate eventuali e diverse dei Ministeri (miliardi 64,1), gli utili di gestione dell'Istituto di emissione ed interessi attivi sul conto corrente per il servizio di tesoreria provinciale (miliardi 62,-), le multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative (miliardi 20,6) e le oblazioni e condanne alle pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme per la tutela delle strade e per la circolazione (miliardi 17,3).

*Proventi dei beni dello Stato*: per questi redditi è stato realizzato un gettito di miliardi 26,- riguardante, principalmente, i proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche (miliardi 12,-), i redditi dei terreni e fabbricati (miliardi 3,8) ed i proventi delle concessioni di spiagge marittime e pertinenze marine (miliardi 3,7).

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestione:* i proventi di che trattasi, ammontanti a miliardi 195,7, riguardano soprattutto, per miliardi 73,9 l'avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per miliardi 7,1 l'avanzo di gestione dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, per miliardi 58,1 la quota degli utili netti della gestione propria della Cassa depositi e prestiti, per miliardi 3,6 quella delle casse postali di risparmio e per miliardi 43,4 gli utili della gestione dei buoni postali fruttiferi.

*Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro:* l'accertamento di miliardi 6,7 concerne, essenzialmente, gli interessi compresi nelle annualità di ammortamento delle anticipazioni concesse ad Amministrazioni statali, Enti locali ed altri diversi.

*Ricuperi, rimborsi e contributi:* l'introito di miliardi 365,8 riguarda, soprattutto: la ritenuta sugli stipendi, retribuzioni e pensioni (miliardi 124,7), il recupero di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti negli stati di previsione dei diversi Ministeri (miliardi 13,-), i rimborsi dovuti da Aziende autonome per spese di ogni genere sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato (miliardi 8,1), i contributi degli Istituti ed Enti previdenziali o assistenziali nelle spese per l'Ispettorato del lavoro, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520, delle leggi 22 luglio 1961, n. 628 e 13 luglio 1965, n. 846, e nelle spese per il trattamento economico del personale addetto al collocamento della manodopera, ai termini della legge 21 dicembre 1961, n. 1336 (miliardi 20,1), le anticipazioni e saldi dovuti da Amministrazioni e da privati per spese sostenute dal Ministero della difesa (miliardi 21,9), il rimborso delle eccedenze fra le somme anticipate dall'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni per il pagamento di pensioni ed altri assegni assimilati e quelle pagate (miliardi 10,6), le somme residuali per gli anni dal 1965 al 1969 sui fondi istituiti a norma dell'art. 16 della legge 16 settembre 1960, n. 1014 e dell'art. 2 della legge 21 ottobre 1960, n. 1371, modificati con gli artt. 5 e 7 della legge 3 febbraio 1963, n. 56 e destinate al fondo istituito nel bilancio del Ministero dell'interno per l'integrazione dei bilanci comunali e provinciali deficitari - leggi 6 agosto 1966, n. 637, 28 marzo 1968, n. 420 e 22 dicembre 1969, n. 964 (miliardi 16,2), le somme prelevate dal conto corrente di Tesoreria intestato « Ministero Tesoro - concorso F.E.O.G.A. » (miliardi 59,6), dal conto pure di Tesoreria denominato « Opera nazionale per i ciechi civili » (miliardi 6,1), le entrate derivanti dalle somme esistenti e dalle disponibilità residue in relazione agli adempimenti previsti dagli articoli 6 e 7 della legge 31 marzo 1971, n. 144, da assegnare alla gestione finanziaria dell'A.I.M.A. (miliardi 40,6) e il concorso dei paesi della N.A.T.O. nelle spese di infrastrutture da eseguire nel quadro degli accordi di comune difesa (miliardi 10).

*Partite che si compensano nella spesa:* l'importo di miliardi 38,7 accertato nel 1971 è costituito, per la più gran parte, e cioè per miliardi 19,-, dai fondi scorta degli Enti militari e di quelli affini (Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, Corpo della guardia di finanza e Capitaneria di porto), per miliardi 14,7 dalle ritenute a titolo di acconto dell'imposta comunale sulle industrie e relativa addizionale provinciale e per miliardi 4 dal fondo di anticipazione per le spese urgenti del Ministero degli affari esteri.

**ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSO DI CREDITI.**

L'importo di miliardi 233,1, pari al 1,6 per cento delle entrate che si sono realizzate nell'anno finanziario 1971, riguarda, essenzialmente, il recupero delle somme anticipate per il pagamento delle rette di ospedalità (miliardi 27,4), la somma da introitare per l'ammortamento di beni patrimoniali (miliardi 19,4), la vendita di beni immobili (miliardi 3,2), il prelevamento dal conto corrente di Tesoreria denominato « conto speciale per il ripiano delle gestioni mutualistiche e per l'avvio della riforma sanitaria » (miliardi 130,-), l'annualità da corrispondere dall'Istituto centrale per il credito a medio termine a rimborso dei mutui ottenuti dal Ministero del Tesoro (miliardi 4,-), l'annualità a carico di province, comuni

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ed altri enti morali per debiti vari ratizzati in dipendenza di leggi speciali e dilazionati con apposite convenzioni (miliardi 4,8) e le somme prelevate dal conto corrente infruttifero di Tesoreria, denominato « Fondo di solidarietà nazionale » in agricoltura, destinato a fronteggiare le eccezionali calamità - legge 25 maggio 1970, n. 364 - (miliardi 30).

## ACCENSIONE DI PRESTITI.

L'importo di miliardi 1.978 è essenzialmente costituito dal ricavo netto:

— dell'emissione di buoni del tesoro novennali 5,50 per cento a premi, di scadenza 1° gennaio 1980 (miliardi 198,1);

— dell'emissione del prestito per l'edilizia scolastica redimibile 5,50 per cento autorizzata dalla legge 28 luglio 1967, n. 641 (miliardi 196,5);

— dell'emissione di titoli del debito pubblico 5 per cento per il pagamento delle indennità ai proprietari di terreni espropriati (miliardi 7);

— delle emissioni di certificati speciali di credito per il finanziamento degli interventi di mercato svolti dall'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - A.I.M.A. - legge 31 marzo 1971, n. 144 - (miliardi 311,5), per il finanziamento della spesa per la partecipazione dell'Italia all'Associazione internazionale per lo sviluppo - I.D.A. - legge 18 dicembre 1970, n. 1060 - (miliardi 30,2) e per contributo dello Stato all'Istituto nazionale della previdenza sociale - gestione assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria - in dipendenza dello sgravio degli oneri sociali per le imprese industriali ed artigiane del Mezzogiorno - decreto-legge 30 agosto 1968, n. 918, convertito, con modificazioni, nella legge 25 ottobre 1968, n. 1089, e decreto-legge 5 luglio 1971, n. 429, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1971, n. 589 (miliardi 135,2);

— dei mutui contratti, in forza di particolari disposizioni legislative, con il Consorzio di credito alle opere pubbliche (miliardi 1.078,8). Quest'ultimo importo concerne: per miliardi 346,3 l'attuazione di provvedimenti a favore dell'agricoltura (legge 27 ottobre 1966, n. 910 e decreto-legge 5 luglio 1971, n. 432, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1971, n. 592); per miliardi 220 l'aumento del fondo di dotazione I.R.I. (legge 20 dicembre 1967, n. 1252 e legge 28 luglio 1971, n. 547); per miliardi 100 l'aumento del fondo di dotazione E.N.I. (leggi 5 febbraio 1968, n. 113 e 19 novembre 1968, n. 1209); per miliardi 25 l'aumento del fondo di dotazione dell'E.F.I.M. - Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera - (legge 29 dicembre 1969, n. 1072); per miliardi 10 il conferimento all'I.M.I. - Istituto mobiliare italiano - di nuovi fondi (decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034); per miliardi 85 l'aumento del fondo di dotazione dell'Istituto centrale per il credito a medio termine - Mediocredito centrale - (decreto-legge avanti citato e decreto-legge 5 luglio 1971, n. 430, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1971, n. 594); per miliardi 100,2 il finanziamento degli interventi per il Mezzogiorno (legge 8 aprile 1969, n. 160); per miliardi 30 il finanziamento degli interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale (legge 22 luglio 1966, n. 614 e legge 25 ottobre 1968, n. 1089 e successive modificazioni); per miliardi 100 i provvedimenti per l'accelerazione di procedure in materia di opere pubbliche e in materia urbanistica e per la incentivazione dell'attività edilizia (legge 1° giugno 1971, n. 291); per miliardi 57,2 gli interventi per la ristrutturazione e la riconversione di imprese industriali (legge 22 marzo 1971, n. 184); per miliardi 5,1 l'aumento del capitale della Banca nazionale del lavoro (legge 24 giugno 1971, n. 507).

Il predetto complessivo importo di miliardi 1.978 comprende, inoltre:

— l'importo dei biglietti di Stato da lire 500, emessi ai sensi della legge 31 marzo 1966, n. 171 (miliardi 8,7);

— il valore nominale delle monete metalliche (miliardi 6,3).

## SPESA

Gli accertamenti di spesa per l'anno finanziario 1971, nell'indicato complessivo importo di milioni 16.929.815,3 presentano, rispetto alle corrispondenti previsioni iniziali, un aumento netto di milioni 2.916.257,7, soprattutto, da attribuire:

— alle spese finanziate, in relazione a quanto previsto dalle relative norme legislative, col ricorso al mercato finanziario, tra cui quelle autorizzate:

dalla legge 28 luglio 1967, n. 641, concernente nuove norme per l'edilizia scolastica e universitaria e piano finanziario dell'intervento per il quinquennio 1967-1971 (+ miliardi 196,5 di cui miliardi 4,2 dovuti alla Banca d'Italia per provvigioni di collocamento e di garanzia e per dietimi di interessi);

dalla legge 27 ottobre 1966, n. 910 e dal decreto-legge 5 luglio 1971, n. 432, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1971, n. 592, recanti provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura nel quinquennio 1966-1970 (+ miliardi 346,3);

dal decreto-legge 30 agosto 1968, n. 918, convertito, con modificazioni, nella legge 25 ottobre 1968, n. 1089 e dal decreto-legge 5 luglio 1971, n. 429, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1971, n. 589, recanti provvidenze creditizie, agevolazioni fiscali e sgravio di oneri sociali per favorire nuovi investimenti nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato e nuove norme sui territori depressi del centro-nord e sulla ricerca scientifica e tecnologica (+ miliardi 135,2);

dalla legge 22 luglio 1966, n. 614, concernente interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale e dai decreti-legge 30 agosto 1968, n. 918, convertito, con modificazioni, nella legge 25 ottobre 1968, n. 1089, e 18 dicembre 1968, n. 232, convertito, con modificazioni, nella legge 12 febbraio 1969, n. 6 (+ miliardi 30);

dalla legge 8 aprile 1969, n. 160, concernente finanziamento degli interventi per il Mezzogiorno (+ miliardi 100,2);

dall'art. 130, terzo comma, della legge 24 dicembre 1969, n. 986, concernente gli oneri derivanti dall'emissione e collocamento dei buoni del Tesoro novennali 5,50 per cento di scadenza 1° gennaio 1980 (+ miliardi 7,6);

dal decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034, concernente il versamento all'I.M.I. per ulteriori finanziamenti da effettuarsi ai sensi della legge 18 dicembre 1961, n. 1470, e successive integrazioni, a favore di piccole e medie imprese industriali (+ miliardi 10) ed all'Istituto centrale per il credito a medio termine (Mediocredito centrale) per l'aumento del fondo di dotazione di cui all'art. 3 della legge 30 aprile 1962, n. 265, e successive modificazioni (+ miliardi 60);

dal decreto-legge 5 luglio 1971, n. 430, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1971, n. 594, per ulteriore aumento del fondo di dotazione dell'Istituto centrale per il credito a medio termine (Medio-credito centrale) ai fini della concessione di provvidenze creditizie per favorire nuovi investimenti nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato (+ miliardi 25);

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dalla legge 18 dicembre 1970, n. 1060, concernente la concessione di un contributo addizionale a favore dell'Associazione internazionale per lo sviluppo - International development association - IDA - (+ miliardi 30,2);

dalla legge 14 luglio 1969, n. 471, concernente finanziamenti per l'acquisto all'estero di strumenti scientifici e di beni strumentali di tecnologia avanzata (+ miliardi 2);

dalla legge 22 marzo 1971, n. 184, recante interventi per la ristrutturazione e la riconversione di imprese industriali (+ miliardi 57,2);

dalla legge 1° giugno 1971, n. 291, concernente provvedimenti per l'accelerazione di procedure in materia di opere pubbliche e in materia urbanistica e per la incentivazione dell'attività edilizia (+ miliardi 100);

dalla legge 31 marzo 1971, n. 144, riguardante il finanziamento degli interventi di mercato svolti dall'A.I.M.A. (+ miliardi 311,5);

dalla legge 29 dicembre 1969, n. 1072, concernente un ulteriore aumento del fondo di dotazione dell'EFIM - Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera (+ miliardi 25);

dalla legge 5 febbraio 1968, n. 113, relativa al conferimento al fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi - ENI (+ miliardi 50);

dalla legge 19 novembre 1968, n. 1209, che autorizza ulteriori conferimenti al fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi - ENI (+ miliardi 50);

dalla legge 20 dicembre 1967, n. 1252, che aumenta il fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale - IRI (+ miliardi 100);

dalla legge 28 luglio 1971, n. 547, che dispone un ulteriore aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale - I.R.I. (+ miliardi 120);

dalla legge 24 giugno 1971, n. 507, recante aumento del capitale della Banca nazionale del lavoro (+ miliardi 5,1);

— alle nuove spese finanziate:

a) con il provento d'inasprimenti fiscali o con altre entrate. Tra esse si citano le spese recate:

dal decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034, concernente provvedimenti straordinari per la ripresa economica (+ miliardi 584,8, di cui miliardi 2 per l'assistenza alla Repubblica Somala, miliardi 30,8 per la elevazione della misura del contributo dovuto all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali - E.N.P.A.S. -, miliardi 422 versati al conto corrente infruttifero presso la Tesoreria Centrale denominato «conto speciale per il ripiano delle gestioni mutualistiche e per l'avvio della riforma sanitaria» e miliardi 130 prelevati dal detto conto e versati in entrate e correlativamente iscritti di nuovo nello stato di previsione della spesa per miliardi 110 quale concorso dello Stato al ripiano delle gestioni di Enti mutualistici e per miliardi 20 quale anticipazione da parte dello Stato delle rette di ospedalità dovute dai comuni agli ospedali civili ed alle cliniche universitarie ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1045;

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dalla legge 28 marzo 1968, n. 420, concernente integrazione dei bilanci comunali e provinciali deficitari per gli anni 1969-1970 (+ miliardi 16,2);

dalla legge 31 marzo 1971, n. 144, recante finanziamento degli interventi di mercato svolti dall'A.I.M.A. (+ miliardi 42,9);

dalla legge 25 marzo 1971, n. 212, concernente la concessione d'indennizzi in favore dei cittadini colpiti da provvedimenti di espropriazione in Tunisia (+ miliardi 5,1);

dalla legge 30 ottobre 1971, n. 909, concernente compensi al personale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per l'attività svolta a favore degli Istituti ed Enti previdenziali ed assistenziali (+ miliardi 4,2);

dalle leggi 10 dicembre 1969, n. 970 e 30 luglio 1959, n. 623, concernenti l'aumento dei fondi di rotazione costituiti presso lo ISVEIMER, l'IRFIS e il CIS (+ miliardi 1,3);

b) con l'acquisizione di disponibilità dai seguenti conti correnti di Tesoreria:

dal conto denominato « Opera nazionale per i ciechi civili » (miliardi 6,1 per la corresponsione di pensioni e indennità ai sensi della legge 27 maggio 1970, n. 382);

dal conto denominato « Fondo di solidarietà nazionale » in agricoltura (miliardi 30 per interventi ai sensi della legge 25 maggio 1970, n. 364);

dal conto denominato « Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste - Gestione importazione cereali esteri » (miliardi 2 per provvidenze a favore dei profughi e rimpatriati ai sensi della legge 25 luglio 1971, n. 568);

dal conto denominato « Governo italiano - Ministero del Tesoro - concorso del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia - Sezione orientamento - per la riparazione dei danni causati in Italia dalla peste suina africana del 1967 » (miliardi 1,9 per la concessione a favore degli allevatori di suini di alcune provvidenze ai sensi della legge 28 ottobre 1970, n. 865);

dal conto denominato « Ministero del Tesoro - somme accreditate dalla Commissione delle Comunità europee per mettere a disposizione delle Amministrazioni e Organismi designati i mezzi necessari per effettuare i pagamenti delle spese finanziate dalla Sezione garanzia del F.E.O.G.A. » (miliardi 59,6, di cui miliardi 59,3 per restituzioni all'esportazione ed alla produzione, premi di denaturazione e sovvenzioni all'importazione e miliardi 0,3 per il pagamento delle spese di magazzinaggio alla Cassa congruaggio zucchero ai sensi del citato D.P.R. 16 aprile 1971, n. 321, recante norme di attuazione della decisione del Consiglio dei Ministri delle Comunità europee, relativa alla sostituzione dei contributi finanziari degli Stati membri con risorse proprie delle Comunità e dei regolamenti comunitari relativi al finanziamento della politica agricola comune);

— alle maggiori assegnazioni nette disposte dalla legge 16 marzo 1972, n. 106, recante variazioni al bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1971;

— alle maggiori spese fisse obbligatorie, fronteggiate ai sensi dell'art. 41, primo e secondo comma, della vigente legge di contabilità di Stato;

— al concretamento, a carico della gestione in parola, di oneri recati da provvedimenti legislativi finanziati con disponibilità reperite in precedenti esercizi, ma perfezionati in legge nel 1971 (miliardi 284). Tra questi si citano:

la spesa per i provvedimenti emanati in attuazione della legge 18 marzo 1968, n. 249, modificata dalla legge 28 ottobre 1970, n. 775, riguardante la delega al Governo per il riordinamento dell'Amministrazione dello Stato, per il decentramento delle funzioni e per il

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei dipendenti statali (miliardi 195,5); il pagamento degli assegni mensili arretrati di assistenza ai mutilati ed invalidi civili disposto con decreto-legge 30 gennaio 1971, n. 5, convertito, con modificazioni, nella legge 30 marzo 1971, n. 118 (miliardi 5); i contributi straordinari concessi al Consiglio nazionale delle ricerche per la esecuzione dei programmi spaziali nazionali nel quadriennio 1969-1972, di cui alla legge 9 marzo 1971, n. 97 (miliardi 13,7); le provvidenze in favore delle popolazioni dei comuni colpiti dal terremoto del febbraio 1971, in provincia di Viterbo, recate dal decreto-legge 1° aprile 1971, n. 119, convertito, con modificazioni, nella legge 26 maggio 1971, n. 288 (miliardi 6,1); i contributi straordinari agli enti pubblici e agli imprenditori concessionari di autoservizi di linea per viaggiatori, di cui alla legge 25 febbraio 1971, n. 94 (miliardi 26); il reintegro degli stanziamenti, disposto dalla legge 6 aprile 1971, n. 203, relativi all'assistenza e alla cura degli infermi poveri recuperabili, affetti da paralisi spastiche infantili e da lussazioni congenite dell'anca (miliardi 3,9); l'estensione dell'equo indennizzo al personale militare di cui alla legge 23 dicembre 1970, n. 1094 (miliardi 1,6); la restituzione del diritto per i servizi amministrativi, abolito per effetto della legge 24 giugno 1971, n. 447 (miliardi 9); la spesa di cui alla legge 28 luglio 1971, n. 577, concernente la costruzione in Roma di un complesso edilizio da destinare a stabilimento della Zecca e relativi uffici, a museo della Zecca ed a scuola dell'arte della medaglia (miliardi 3); il contributo straordinario dello Stato per le ferrovie Circumflegrea e Cumana, di cui alla legge 3 giugno 1971, n. 443 (miliardi 1,4); la spesa per l'esecuzione dello scambio di Note e dell'Accordo tra l'Italia e la Jugoslavia relativi alla pesca nelle acque jugoslave, di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1105 (miliardi 1,3); l'ulteriore spesa disposta dalla legge 29 novembre 1971, n. 1043, per il risanamento dei rioni « Sassi » di Matera (miliardi 1,3); l'ulteriore spesa di cui alla legge 25 novembre 1971, 1072, concernente l'attuazione del programma di costruzione di alloggi popolari in Abruzzo (miliardi 2,4).

A tali principali fattori di accrescimento si sono contrapposte, tra l'altro, le economie risultate in sede di consuntivo, in dipendenza anche del disposto della ripetuta legge 27 febbraio 1955, n. 64, al netto delle eccedenze di spesa avanti menzionate.

\* \* \*

Come si è già accennato, l'indicata spesa di milioni 16.929.815,3 accertata per il 1971 (la sua ripartizione per Ministeri risulta dall'allegato B), include milioni 306.895,1 per oneri relativi a rimborsi di prestiti. Il restante importo di milioni 16.622.920,2 (riguardante, come già detto, per milioni 12.820.607,7 spese correnti e per milioni 3.802.312,5 spese in conto capitale), si riassume, per voci funzionali ed economiche, come dal prospetto che segue:

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	Sez. I	Sez. II	Sez. III	Sez. IV	Sez. V	Sez. VI	Sez. VII	Sez. VIII	Sez. IX	Sez. X	Sez. XI	Sez. XII	In com- plesso
	Amministrazione generale	Difesa nazionale	Gin- stizia	Sicu- rezza pubblica	Rela- zioni internazionali	Istruzione e cultura	Azione ed inter- venti nel campo delle abi- tazioni	Azione ed in- terventi nel campo sociale	Tra- sporti e comuni- cazioni	Azione ed in- terventi nel campo econo- mico	Inter- venti a favore della finanza regionale e locale	Oneri non ripar- tibili	
CLASSIFICA- ZIONE ECONOMICA	(milioni di lire)												
<b>TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>													
CATEGORIA I - Servizi degli Organismi costi- tuzionali dello Stato	49.703,-	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	49.703,-
CATEGORIA II - Per- sonale in attività di servizio . . . . .	391.413,2	630.415,-	152.367,5	499.495,7	40.909,9	2.049.281,5	—	72.140,8	26.006,6	105.081,9	—	3.287,-	3.970.399,1
CATEGORIA III - Per- sonale in quiescen- za . . . . .	88.179,3	194.889,6	31.402,2	122.474,6	3.186,8	215.269,5	—	3.707,2	2.688,2	20.718,5	—	—	682.515,9
CATEGORIA IV - Acquisito di beni e servizi . . . . .	132.574,6	727.829,1	35.048,-	91.263,8	17.830,5	99.597,-	—	60.837,4	24.253,2	75.114,-	—	64.632,-	1.328.979,6
CATEGORIA V - Tra- sferimenti . . . . .	146.945,7	13.029,3	2.629,6	1.233,7	321.359,5	462.181,-	10.570,8	2.100.297,-	605.699,5	531.900,4	1.091.976,-	27.510,2	5.315.332,7
CATEGORIA VI - Inte- ressi . . . . .	4.066,9	—	—	—	108,9	58.637,1	11.263,3	67.216,6	4.068,2	242.972,6	—	335.619,5	723.953,1
CATEGORIA VII - Poste correttive e compensative delle entrate . . . . .	3.653,3	14.500,-	—	4.250,-	4.000,-	0,3	—	14,6	30,-	103,3	—	681.196,8	707.748,3
CATEGORIA VIII - Ammortamenti . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	19.370,6	19.370,6
CATEGORIA IX - Somme non attri- buiti . . . . .	2.902,7	11.103,3	189,9	—	1.665,6	384,9	—	1.814,-	453,3	4.087,8	—	3,9	22.605,4
	819.438,7	1.591.766,3	221.637,2	718.717,8	389.061,2	2.885.351,3	21.884,1	2.306.027,6	663.199,-	979.978,5	1.091.976,-	1.131.620,-	12.820.507,7

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	Sez. I	Sez. II	Sez. III	Sez. IV	Sez. V	Sez. VI	Sez. VII	Sez. VIII	Sez. IX	Sez. X	Sez. XI	Sez. XII	In com- plesso
	Ammi- nistrazione generale	Difesa nazionale	Giusti- zia	Sicu- rezza pubblica	Rela- zioni interna- zionali	Istruzione e cultura	Azione ed inter- venti nel campo delle abi- tazioni	Azione ed inter- venti nel campo sociale	Tra- sporti e comuni- cazioni	Azione ed in- terventi nel campo econo- mico	Inter- venti a favore della finanza regionale e locale	Oneri non ripar- tibili	
CLASSIFICA- ZIONE ECONOMICA	(milioni di lire)												
<b>TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>													
CATEGORIA X - Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato . . . . .	4.923,6	—	5.000,—	1.351,—	505,2	148.296,—	7.399,9	13.239,9	57.246,7	203.634,1	—	—	441.596,4
CATEGORIA XI - Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico- scientifiche a carico diretto dello Stato . . . . .	281,5	897,5	—	—	—	—	—	1.200,7	13.937,5	513,4	—	—	16.830,6
CATEGORIA XII - Trasferimenti . . . . .	7.675,—	331,—	3.500,—	—	—	181.542,5	150.696,6	116.720,9	405.098,8	1241.553,2	—	—	2.107.118,—
CATEGORIA XIII - Partecipazioni azio- narie e conferimenti . . . . .	—	—	—	—	—	350,—	—	—	—	539.028,7	—	—	539.378,7
CATEGORIA XIV - Concessione di cre- diti ed anticipa- zioni per finalità produttive . . . . .	—	—	—	—	—	—	300,—	—	7.000,—	220.935,2	—	—	228.235,2
CATEGORIA XV - Concessione di cre- diti ed anticipa- zioni per finalità non produttive . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	444.490,—	—	—	13.925,6	10.738,—	469.153,6
CATEGORIA XVI - Somme non attri- buiti . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	12.880,1	1.228,5	8.500,—	1.351,—	505,2	330.188,5	158.396,5	575.651,5	483.283,—	2205.664,6	13.925,6	10.738,—	3.802.312,5
	832.318,8	1.592.994,8	230.137,2	720.068,8	389.566,4	3.215.539,8	180.230,6	2.881.679,1	1.146.482,—	3185.643,1	1.105.901,6	1.142.358,—	16.622.920,2

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Qui di seguito, gli accertamenti di che trattasi vengono esaminati ed illustrati sotto i due aspetti.

## CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE DELLE SPESE

Le spese correnti ed in conto capitale, accertate, come si è detto, in milioni 16.622.920,2 si classificano, per voci funzionali, come dal prospetto che segue, nel quale è anche effettuato il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(Milioni di lire)		
Amministrazione generale . . . . .	725.473,5	832.318,8	+ 106.845,3
Difesa nazionale . . . . .	1.402.480,8	1.592.994,8	+ 190.514,-
Giustizia . . . . .	184.781,-	230.137,2	+ 45.356,2
Sicurezza pubblica . . . . .	595.771,1	720.068,8	+ 124.297,7
Relazioni internazionali . . . . .	95.202,8	389.566,4	+ 294.363,6
Istruzione e cultura . . . . .	2.550.915,7	3.215.539,8	+ 664.624,1
Azione ed interventi nel campo delle abitazioni . . . . .	150.694,5	180.230,6	+ 29.536,1
Azione ed interventi nel campo sociale . .	2.040.764,6	2.881.679,1	+ 840.914,5
Trasporti e comunicazioni . . . . .	894.263,-	1.146.482,-	+ 252.219,-
Azione ed interventi nel campo economico	1.022.133,2	3.185.643,1	+ 2.163.509,9
Interventi a favore della finanza regionale e locale . . . . .	1.077.256,4	1.105.901,6	+ 28.645,2
Oneri non ripartibili . . . . .	2.955.360,5	1.142.358,-	- 1.813.002,5
	13.695.097,1	16.622.920,2	+ 2.927.823,1
	13.695.097,1	16.622.920,2	+ 2.927.823,1

Lo sviluppo delle spese considerate nei gruppi di oneri sopraindicati risulta dall'allegato C, nel quale le spese stesse sono esposte nei singoli fattori costitutivi.

Ai fini del raffronto con le previsioni iniziali va tenuto presente che le somme che in sede di previsione erano state considerate nei *fondi di riserva e speciali*, inclusi negli *Oneri non ripartibili* (miliardi 1.927,4, di cui miliardi 1,424,8 per somme accantonate negli appositi fondi speciali in relazione a provvedimenti legislativi in corso; miliardi 58 per i fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per le spese impreviste; miliardi 9,7 per le occorrenze relative al Territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel Territorio medesimo; miliardi 270,5 per un fondo da ripartire per l'attuazione dei provvedimenti emanati ai sensi della legge 18 marzo 1968, n. 249, modificata dalla legge 28 ottobre 1970, n. 775, sul riordinamento dell'Amministrazione dello Stato, sul decentramento delle funzioni e sul riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei dipendenti statali; miliardi 60 per un fondo da ripartire tra le diverse Amministrazioni in relazione alla nuova misura dell'indennità integrativa speciale mensile, da corrispondere al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 1971, misura determinata ai sensi della legge 27 maggio 1959, n. 324, con decreto del Ministro del tesoro del 24 luglio 1970 sulla base della variazione registrata dall'indice del costo della vita; miliardi 7 per un fondo pure da ripartire tra le diverse Amministrazioni per provvedere all'onere derivante dall'elevazione, fino ad un massimo del 50 per cento, dei limiti mensili di orario e di

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

spesa per il lavoro straordinario dei dipendenti statali, in relazione ad accertate indilazionabili esigenze di servizio, ai sensi dei decreti del Presidente della Repubblica 21 aprile 1965, n. 373 e 5 giugno 1965, n. 749; miliardi 56,2 per un fondo per l'applicazione dell'art. 1 della legge 29 novembre 1957, n. 1155, concernente rimborso all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese da questa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario; miliardi 10 per l'attuazione della legge 24 dicembre 1969, n. 975, concernente regolazioni finanziarie varie; miliardi 9 per l'attuazione della legge 24 maggio 1970, n. 336, concernente norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati; miliardi 3 per l'attuazione della legge 15 dicembre 1969, n. 972, recante autorizzazione di spesa per la costruzione della nuova sede degli istituti archivistici di Roma e per l'acquisto di un immobile destinato ai servizi del Senato della Repubblica e miliardi 19,2 per la somma da versare in entrata a titolo di ammortamento di beni patrimoniali), nei dati di consuntivo risultano, per la più gran parte, nei singoli gruppi di spesa in relazione al concreto utilizzo delle somme stesse.

L'aumento netto della spesa è quindi di miliardi 2.927,8. Hanno subito aumenti soprattutto, gli *interventi nel campo economico* (miliardi 2.163,5), *quelli nel campo sociale* (miliardi 840,9), *l'istruzione e la cultura* (miliardi 664,6), le spese per le *relazioni internazionali* (miliardi 294,4), gli *interventi nel settore dei trasporti e delle comunicazioni* (miliardi 252,2), le spese per la *difesa nazionale* (miliardi 190,5) e quelle per la *sicurezza pubblica* (miliardi 124,3). Per contro hanno subito diminuzione gli *oneri non ripartibili* (miliardi 1.813,-).

Qui di seguito vengono poste in evidenza, per ciascuno dei singoli raggruppamenti in cui è ripartita la spesa dello Stato, le principali voci di spesa in essi considerate, quali risultano dai dati di consuntivo in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali, nonché i più importanti fattori che hanno concorso a determinarne le differenze.

## 1. — AMMINISTRAZIONE GENERALE.

Gli oneri di che trattasi, risultanti dai dati di consuntivo in miliardi 832,3 (contro miliardi 725,5 inizialmente previsti), riguardano per miliardi 146,5 le spese per gli Organi costituzionali ed i servizi generali dello Stato (rispetto a miliardi 122,2 delle previsioni iniziali), per miliardi 654,1 le spese per i servizi delle Amministrazioni delle finanze, del tesoro e del bilancio (contro miliardi 570,2 inizialmente previsti) e, per miliardi 31,8, quelle per gli affari di culto (contro miliardi 33,1 inizialmente previsti).

Rispetto alle corrispondenti previsioni iniziali queste spese presentano un aumento netto di miliardi 106,8 dovuto essenzialmente, oltre che alle quote attribuite alla sezione di cui trattasi per l'avvenuta ripartizione dei cennati fondi per l'attuazione dei provvedimenti emanati ai sensi della legge 18 marzo 1968, n. 249, modificata dalla legge 28 ottobre 1970, n. 775, per la nuova misura dell'indennità integrativa speciale, per l'elevazione dei limiti mensili di orario e di spesa per il lavoro straordinario dei dipendenti statali e per rimborso forfettario all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri non attinenti all'esercizio ferroviario, all'attuazione di altre leggi, tra le quali vengono citate:

— la legge 11 dicembre 1971, n. 1090, concernente modifiche alle norme sul trattamento economico e sull'avanzamento dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi della guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza, degli agenti di custodia e forestali dello Stato e sui limiti di età per la cessazione dal servizio permanente o continuativo dei sottufficiali e dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e della guardia di finanza (+ miliardi 1,7);

— la legge 28 ottobre 1970, n. 777, recante autorizzazione a prestazioni di lavoro straordinario per alcuni servizi dell'Amministrazione finanziaria (+ miliardi 9,2);

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— la legge 23 dicembre 1970, n. 1054, concernente competenze accessorie agli appartenenti all'Arma dei carabinieri, ai Corpi della guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia (+ miliardi 8,3);

— il decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 869, e legge 1° ottobre 1969, n. 679, concernenti la disciplina relativa ai diritti, compensi e proventi percepiti dal personale delle Amministrazioni dello Stato (+ miliardi 2,8);

— il decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034, concernente provvedimenti straordinari per la ripresa economica, con il quale viene elevato il contributo dovuto all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali - E.N.P.A.S. - (+ miliardi 2,4).

Tra gli aumenti vanno anche segnalati, tra l'altro, oltre alle maggiori occorrenze manifestatesi per spese obbligatorie fronteggiate ai sensi dell'articolo 40 della vigente legge di contabilità di Stato e alle assegnazioni disposte ai sensi dell'art. 41, primo comma (+ miliardi 8,8):

le spese di allestimento, emissione e collocamento dei buoni del tesoro novennali 5,50 per cento a premi con scadenza 1° gennaio 1980 di cui all'art. 130 della legge 24 dicembre 1969, n. 986 (+ miliardi 3,5);

gli oneri derivanti dall'emissione del prestito per l'edilizia scolastica - redimibile 5,50 per cento 1971, di cui alla legge 28 luglio 1967, n. 641 (+ miliardi 3,1);

le maggiori occorrenze per le assemblee legislative (+ miliardi 4,5);

le maggiori spese per i servizi del Provveditorato generale dello Stato per tutte le Amministrazioni statali (+ miliardi 5,3);

le maggiori spese per l'acquisto ed il noleggio del materiale tecnico occorrente al funzionamento dei reparti meccanografici presso gli uffici periferici delle Tasse e imposte indirette sugli affari (+ miliardi 3).

Per contro, in diminuzione, incidono le minori spese per fornitura di tondelli monetati ed accessori e per l'acquisto di metalli destinati alla monetazione (— miliardi 3,6) e per aggi ai gestori del lotto e per i servizi di distribuzione dei valori bollati (— miliardi 3,1).

## 2. — DIFESA NAZIONALE.

Queste spese, costituite dalle occorrenze relative al normale funzionamento delle Amministrazioni militari (miliardi 1.495,5, rispetto a miliardi 1.304,9 recati dalle previsioni iniziali) e dalle esigenze connesse con il potenziamento della difesa (miliardi 97,5 a fronte di miliardi 97,6 inizialmente previsti), sono ammontate, in complesso, a miliardi 1.593,- con un aumento di miliardi 190,5 rispetto alla spesa risultante dalle corrispondenti previsioni iniziali, a determinare il quale hanno inciso, tra l'altro:

— l'attuazione dei provvedimenti emanati ai sensi delle predette leggi sul riordinamento dell'Amministrazione dello Stato (+ miliardi 98,9);

— la nuova misura dell'indennità integrativa speciale (+ miliardi 13,2);

— la spesa per le nuove paghe giornaliere dei militari e graduati di truppa delle forze armate, degli allievi carabinieri, finanziari, guardie di pubblica sicurezza, agenti di custodia e guardie forestali, disposta dalla legge 29 ottobre 1971, n. 881 (+ miliardi 10,8);

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— la spesa per l'attuazione delle leggi 24 maggio 1970, n. 336 e 9 ottobre 1971, n. 824, concernenti norme a favore dei dipendenti dello Stato e di Enti pubblici ex combattenti ed assimilati (+ miliardi 1,2);

— le provvidenze per gli invalidi per servizio e loro congiunti di cui alla legge 25 febbraio 1971, n. 95 (+ miliardi 1,8);

— la concessione di provvidenze per talune categorie di ex dipendenti del Ministero della difesa, disposta con la legge 31 marzo 1971, n. 214 (+ miliardi 3,5);

— l'elevazione del contributo dovuto all'E.N.P.A.S. ai sensi del citato decreto-legge n. 745 (+ miliardi 4,4);

— il rimborso forfettario all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri non attinenti all'esercizio ferroviario, rientranti nel gruppo di spese di che trattasi (+ miliardi 12,3);

— le riassegnazioni di somme disposte ai sensi del regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263 e della legge 22 dicembre 1932, n. 1958, in relazione a versamenti effettuati da altre Amministrazioni o da privati per servizi e prestazioni rese dal Ministero della difesa (+ miliardi 21);

— le maggiori occorrenze per spese obbligatorie fronteggiate ai sensi dell'art. 40 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 12,3 di cui miliardi 9,1 per la reinscrizione di residui perenti agli effetti amministrativi e reclamati dai creditori) e le assegnazioni disposte ai sensi dell'art. 41, primo comma (+ miliardi 6,7);

— le maggiori assegnazioni disposte con la legge 16 marzo 1972, n. 106, recante variazioni al bilancio dello Stato per l'esercizio 1971.

A tali fattori accrescitivi si sono contrapposte le economie riguardanti, tra l'altro, le spese per i programmi di infrastrutture da eseguire, nel quadro degli accordi di comune difesa, con contributi multinazionali (— miliardi 6,6).

## 3. — GIUSTIZIA.

Le spese connesse con l'esercizio di tale attività, accertate in miliardi 230,1 (rispetto a miliardi 184,8 inizialmente previsti), concernono, oltre agli oneri per i servizi generali (miliardi 34,6), le spese per l'Amministrazione giudiziaria (miliardi 117,9, a fronte della previsione di miliardi 82,1) e per gli Istituti di prevenzione e di pena (miliardi 69,1 contro miliardi 66,1), i contributi e le spese per la costruzione, ricostruzione, completamento, ampliamento e restauro di edifici e carceri giudiziari (miliardi 8,5).

L'aumento di miliardi 45,4 rispetto alle previsioni iniziali è, per la quasi totalità, in relazione alla citata legge n. 249 del 18 marzo 1968, modificata dalla legge n. 775 del 28 ottobre 1970, sul riordinamento dell'Amministrazione dello Stato e alla nuova misura dell'indennità integrativa speciale, nonché alla già citata legge 23 dicembre 1970, n. 1054, riguardante le competenze accessorie dovute al personale delle forze di polizia (+ miliardi 2,5) e all'applicazione della legge 30 dicembre 1970, n. 1294, che ha aumentata l'autorizzazione di spesa prevista dalle leggi 5 marzo 1963, n. 285 e 12 dicembre 1966, n. 1095, per la costruzione del nuovo palazzo di Giustizia di Napoli (+ miliardi 3).

## 4. — SICUREZZA PUBBLICA.

Il complessivo importo di miliardi 720,1 accertato per le occorrenze di che trattasi per l'anno finanziario in esame (le previsioni iniziali recavano spese per miliardi 595,8), riguarda per miliardi 353,9 i servizi della pubblica sicurezza, per miliardi 308,8 quelli relativi alla

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Arma dei carabinieri, per miliardi 56,- i servizi antincendi e, per miliardi 1,4 la costruzione, l'ampliamento ed il completamento di caserme e sedi di servizio per l'Arma dei carabinieri, per l'Amministrazione della pubblica sicurezza e per i Vigili del fuoco.

Anche per questo settore, l'aumento di miliardi 124,3 rispetto alle previsioni iniziali è, essenzialmente, dovuto, oltre che alle modificazioni intervenute nel trattamento economico del personale per effetto delle ricordate leggi n. 249 del 1968 e n. 775 del 1970 e della legge 11 dicembre 1971, n. 1090 (+ miliardi 63), e della nuova misura dell'indennità integrativa speciale (+ miliardi 9,8), alla spesa riguardante competenze accessorie dovute al personale delle forze di polizia di cui alla suindicata legge 23 dicembre 1970, n. 1054 (+ miliardi 14,9), alla spesa per la elevazione del contributo dovuto all'E.N.P.A.S. ai sensi del citato decreto-legge n. 745 (+ miliardi 2,9), alle assegnazioni effettuate, ai sensi della legge 26 luglio 1965, n. 966, per i servizi a pagamento resi dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (+ miliardi 1,9), alla spesa per l'attuazione delle norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità - Protezione civile - di cui alla legge 8 dicembre 1970, n. 996 (+ miliardi 2,4) e alle assegnazioni disposte ai sensi dell'art. 40 e dell'art. 41, primo comma, della vigente legge di contabilità dello Stato (+ miliardi 15,4) ed a quelle disposte con la detta legge di variazioni al bilancio dello Stato per l'esercizio 1971.

## 5. — RELAZIONI INTERNAZIONALI.

Le spese comprese in questo gruppo, aventi riferimento con le occorrenze relative ai servizi generali del Ministero degli affari esteri, a quelli per le rappresentanze diplomatiche e consolari, per i rapporti economici e commerciali con l'estero, nonché con le assegnazioni riguardanti contribuzioni e spese per partecipazione ad organismi, istituzioni, commissioni ed uffici in esecuzione di accordi internazionali, accertate in miliardi 389,6 (rispetto a miliardi 95,2 inizialmente previsti), riguardano, soprattutto, il funzionamento delle rappresentanze all'estero (miliardi 38,7), i contributi e le spese per la partecipazione ad organismi nazionali ed internazionali (miliardi 321,3 di cui miliardi 311,1 per la partecipazione dell'Italia alla Comunità economica europea).

L'incremento di miliardi 294,4 rispetto alle corrispondenti previsioni iniziali, è da attribuire, oltre che all'attuazione dei provvedimenti emanati ai sensi delle suindicate leggi concernenti il riordinamento dell'Amministrazione dello Stato (+ miliardi 1,9), all'applicazione delle seguenti leggi:

— 13 ottobre 1969, n. 740, concernente delega al Governo ad emanare provvedimenti nelle materie previste dai Trattati della Comunità europea - C.E.E. - e della Comunità europea dell'energia atomica - C.E.E.A. - e 23 dicembre 1970, n. 1185, con la quale viene concessa delega al Governo per la emanazione delle norme di attuazione della decisione del Consiglio dei Ministri delle Comunità del 21 aprile 1970 riguardante la sostituzione dei contributi finanziari degli Stati membri con risorse proprie delle Comunità e dei regolamenti comunitari concernenti finanziamenti della politica agricola comune (+ miliardi 277,5);

— 18 dicembre 1970, n. 1034, che converte, con modificazioni, il decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, relativo ai provvedimenti straordinari per la ripresa economica, autorizzante ulteriori assegnazioni di somme per l'assistenza tecnica, culturale, economica e finanziaria alla Repubblica somala di cui alla legge 23 dicembre 1967, n. 1376 (+ miliardi 2);

— 7 dicembre 1970, n. 1048, concernente ratifica ed esecuzione degli Accordi internazionali firmati a Jaoundé il 29 luglio 1969 e degli atti connessi, relativi all'associazione tra la Comunità economica europea e gli Stati africani e malgascio associati a tale comunità (+ miliardi 8).

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In aumento hanno inciso anche le maggiori occorrenze fronteggiate ai sensi dell'art. 40 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 3,2 di cui miliardi 1,6 per reinscrizione di residui perenti agli effetti amministrativi e reclamati dai creditori).

## 6. — ISTRUZIONE E CULTURA.

Queste spese, previste in miliardi 2.550,9, sono ammontate a complessivi miliardi 3.215,5 di cui miliardi 3.056,4 (rispetto a miliardi 2.409,1) per l'*istruzione pubblica* e miliardi 159,1 (contro miliardi 141,8) per le *informazioni, il teatro e la proprietà intellettuale*.

Le spese per l'*istruzione pubblica* hanno riguardato soprattutto, per miliardi 843,- la scuola materna, l'istruzione elementare e la scuola popolare (rispetto a miliardi 663,7 delle previsioni iniziali); per miliardi 546,8 l'istruzione secondaria di primo grado (a fronte della previsione di miliardi 425,6); per miliardi 314,- l'istruzione tecnica (contro miliardi 256,4); per miliardi 35,7 quella artistica; per miliardi 141,1 l'istruzione classica, scientifica e magistrale (le previsioni iniziali ammontavano a miliardi 113,8); per miliardi 285,6 l'istruzione universitaria (rispetto a miliardi 247,4) e per miliardi 61,6 l'educazione fisica (contro miliardi 55,7).

Il restante importo riguarda: per miliardi 40,3 le spese per le antichità e le belle arti; per miliardi 48,2 l'assistenza scolastica; per miliardi 238,8 le spese per l'edilizia scolastica (contro miliardi 46,7 delle previsioni iniziali); per miliardi 70,-, i contributi alle spese per l'istruzione pubblica statale di pertinenza degli enti locali; per miliardi 87,- le spese per la ricerca scientifica e per miliardi 344,3 oneri di carattere generale ed altre spese diverse.

Le spese per le *informazioni, il teatro e la proprietà intellettuale* concernono, a loro volta, per miliardi 35,2 il teatro, gli enti lirici e le istituzioni musicali; per miliardi 116,8 (contro miliardi 105,5, delle previsioni iniziali) la radiotelevisone e, per miliardi 7,1 i servizi generali ed altre spese diverse.

L'incremento netto di miliardi 664,6 registrato dalle spese di che trattasi - pari al 26,1 per cento - è, soprattutto, dovuto all'applicazione dei seguenti provvedimenti legislativi:

— legge 18 marzo 1968, n. 249, modificata dalla legge 28 ottobre 1970, n. 775, sul riordinamento dell'Amministrazione dello Stato (+ miliardi 225,4);

— decreto-legge 19 giugno 1970, n. 370, convertito, con modificazioni, nella legge 26 luglio 1970, n. 576, concernente il riconoscimento del servizio prestato prima della nomina in ruolo dal personale insegnante e non insegnante delle scuole di istruzione elementare, secondaria e artistica (+ miliardi 1,5);

— legge 24 settembre 1971, n. 820, concernente norme sull'ordinamento della scuola elementare e sulla immissione in ruolo degli insegnanti della scuola elementare e della scuola materna statale (+ miliardi 3,8);

— legge 11 novembre 1971, n. 1094, concernente indennità da corrispondere al personale non insegnante degli istituti e scuole di istruzione secondaria e artistica durante il periodo degli esami di maturità, di qualifica negli istituti professionali e di licenza della scuola media (+ miliardi 1,1);

— legge 20 novembre 1971, n. 1061, concernente l'esonero dallo insegnamento dei presidi di scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica (+ miliardi 3,8);

— decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034, con il quale viene elevata la misura del contributo dovuto all'E.N.P.A.S. (+ miliardi 15,4);

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— legge 28 luglio 1967, n. 641, concernente nuove norme per l'edilizia scolastica e universitaria e piano finanziario dell'intervento per il quinquennio 1967-1971 (+ miliardi 193,3 oltre a miliardi 17,8 per quota interessi del prestito redimibile denominato « Prestito per l'edilizia scolastica »);

— legge 12 marzo 1968, n. 442, istitutiva dell'Università statale in Calabria (+ miliardi 5);

— legge 9 marzo 1971, n. 97, recante autorizzazione di spesa per la esecuzione dei programmi spaziali nazionali nel quadriennio 1969-1972 (+ miliardi 23,8);

— legge 9 marzo 1971, n. 126, recante interventi a favore dello spettacolo (+ miliardi 2,1).

Sull'espansione delle spese in questione hanno, inoltre, inciso:

— l'avvenuta ripartizione dell'apposito fondo in relazione alla nuova misura dell'identità integrativa speciale da corrispondere al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza (+ miliardi 26,1);

— le assegnazioni di fondi ai sensi dell'art. 41, primo comma, della vigente legge di contabilità dello Stato (+ miliardi 94,4) per stipendi e pensioni;

— le maggiori assegnazioni nette disposte dalla legge recante variazioni al bilancio dello Stato per l'anno 1971 tra le quali si citano l'aumento dei contributi per il funzionamento delle università (+ miliardi 12,9) e delle accademie (+ miliardi 1,3), dell'assegno di studio universitario (+ miliardi 8), della spesa per la ricerca scientifica (+ miliardi 2) e della spesa per la conservazione, manutenzione, restauro e custodia dei monumenti (+ miliardi 1,5);

— le maggiori somme devolute alla società concessionaria e ad altri enti sui proventi dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione, in relazione al maggior gettito dei cespiti ai quali vanno commisurate le erogazioni di che trattasi (+ miliardi 11,4);

— le maggiori assegnazioni per il teatro, enti lirici ed altre istituzioni teatrali e musicali (+ miliardi 2,8).

## 7. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI.

La spesa complessiva di miliardi 180,2 (rispetto a miliardi 150,7 inizialmente previsti) accertata per gli oneri di che trattasi, concerne, soprattutto, i contributi a favore dell'edilizia economica e popolare (miliardi 77,8); le somme versate alla Banca nazionale del lavoro per l'attuazione di un piano di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti, ai sensi della legge 30 dicembre 1960, n. 1676 (miliardi 11); l'annualità dovuta alla gestione case per i lavoratori in applicazione della legge 14 febbraio 1963, n. 60 (miliardi 22); i contributi a favore di istituti di credito fondiario ed edilizio, nonché delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno, per la copertura della differenza tra l'effettivo costo delle operazioni di mutuo effettuate per la costruzione e l'acquisto di abitazioni che abbiano i requisiti di cui all'art. 8 del decreto-legge 6 settembre 1965, n. 1022 e l'onere assunto dai mutuatari (miliardi 22,5); i premi da attribuire alle cartelle fondiarie ai sensi del decreto-legge 14 gennaio 1970, n. 1, convertito, con modificazioni, nella legge 6 marzo 1970, n. 73 (miliardi 10,6) e la spesa per la ricostruzione e la riparazione di fabbricati distrutti o danneggiati dalla guerra (miliardi 19,7).

L'incremento di miliardi 29,5 è, per la maggior parte, determinato dagli interventi disposti:

— dalla legge 1° giugno 1971, n. 291, concernente provvedimenti per l'accelerazione di procedure in materia di opere pubbliche e in materia di urbanistica e per la incentivazione dell'attività edilizia (+ miliardi 10);

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— dalla legge 22 ottobre 1971, n. 865, concernente programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica; norme sulla espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alle leggi 17 agosto 1942, n. 1150, 18 aprile 1962, n. 167, 29 settembre 1964, n. 847 ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata (+ miliardi 16);

— dalla legge 25 novembre 1971, n. 1072, per l'attuazione del programma di costruzione di alloggi popolari in Abruzzo di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 5 (+ miliardi 2,4);

— dalla legge 5 novembre 1970, n. 803, concernente la manutenzione straordinaria ed i lavori di completamento o di demolizione dei fabbricati per alloggi dei senza tetto (+ miliardi 1).

## 8. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE.

Le spese di che trattasi, accertate, come si è detto, in complessivi miliardi 2.881,7 riguardano:

per miliardi 1.899,3 (rispetto a miliardi 1.233,8 delle previsioni iniziali) il settore de *lavoro e della previdenza sociale*, di cui miliardi 1.303,7 per la previdenza e l'assistenza (a fronte di miliardi 1.043,3 inizialmente previsti), miliardi 422,- per il ripiano delle gestioni mutualistiche, miliardi 43,1 per l'orientamento e l'addestramento professionale e collocamento della mano d'opera:

per miliardi 265,9 *l'assistenza e la beneficenza*;

per miliardi 268,9 *l'igiene e la sanità*,

per miliardi 447,6 *i servizi delle pensioni di guerra*, di cui miliardi 371,6 per la correzione delle pensioni di guerra e di altri assegni vitalizi e miliardi 72,6 per l'assegno vitalizio ai combattenti della guerra 1914-18 e delle guerre precedenti.

Il complessivo aumento netto di miliardi 840,9 registrato da questo gruppo di oneri rispetto alle previsioni iniziali - pari al 41,2 per cento - è, soprattutto, dovuto:

— ai maggiori interventi nel settore del *lavoro e della previdenza sociale* (+ miliardi 665,4) recati, essenzialmente, dal decreto-legge 30 agosto 1968, n. 918, convertito, con modificazioni, in legge 25 ottobre 1968, n. 1089, relativamente al contributo dello Stato all'Istituto nazionale della previdenza sociale - Gestione assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria (+ miliardi 135,2); dal decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034, concernente provvedimenti straordinari per la ripresa economica (+ miliardi 422 versati nel conto corrente infruttifero denominato « conto speciale per il ripiano delle gestioni mutualistiche e per l'avvio della riforma sanitaria » e + miliardi 110 prelevati dal detto conto e versati in entrata e correlativamente iscritti di nuovo nello stato di previsione della spesa per concorso dello Stato al ripiano delle gestioni di Enti mutualistici); dalla legge 24 dicembre 1969, n. 975, concernente regolazioni finanziarie varie (+ miliardi 1,5 per rimborso all'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato dell'onere derivante dalla concessione della tariffa n. 6 ai connazionali che rimpatriano temporaneamente); dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, modificata dalla legge 9 ottobre 1971, n. 824, concernente norme a favore dei dipendenti dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati (+ miliardi 5,9); dalla legge 30 giugno 1971, n. 509, concernente l'elevazione della misura degli assegni familiari ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri (+ miliardi 8).

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In aumento hanno inciso, anche, le maggiori spese per l'Ispettorato del lavoro fronteggiate con i contributi degli Enti di previdenza, ai sensi del decreto presidenziale 19 marzo 1955, n. 520, modificato dalla legge 13 luglio 1965, n. 846 (+ miliardi 13,9).

Per contro, in diminuzione, hanno inciso i minori interessi per il finanziamento di interventi nel campo sociale (— miliardi 14,3) ed i minori interessi e spese connesse alle operazioni finanziarie previste dalla legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale (— miliardi 30,9);

— alle maggiori spese per *l'assistenza e la beneficenza* (+ miliardi 71,8), riguardanti, soprattutto, pensioni, assegno mensile di assistenza e di accompagnamento ed oneri accessori ai mutilati ed invalidi civili, di cui alle leggi 6 agosto 1966, n. 625, 13 ottobre 1969, n. 743, 11 marzo 1970, n. 74 e 30 marzo 1971, n. 118, recanti provvidenze in favore di dette categorie (+ miliardi 35: tale importo va integrato con quelli di miliardi 6,8 e di miliardi 1,2, considerati, in relazione ai fini specifici, rispettivamente, nei settori dell'igiene e sanità e del lavoro e previdenza sociale del gruppo di oneri in esame); la ripartizione del fondo di miliardi 9,7 per le occorrenze relative al territorio di Trieste (+ miliardi 1,4 — il restante importo di miliardi 8,3 risulta considerato, per specifiche finalità, in altri settori); le nuove provvidenze a favore dei profughi e rimpatriati di cui alle leggi 25 luglio 1971, n. 568 e 19 ottobre 1970, n. 744 (+ miliardi 2); l'aumento dei fondi per le pensioni, indennità di accompagnamento, assegni a vita ed assistenza sanitaria ai ciechi civili di cui alla legge 27 maggio 1970, n. 382 (+ miliardi 6,1); le concessioni di anticipazioni da parte dello Stato delle rette di ospedalità dovute dai comuni agli ospedali civili ed alle cliniche universitarie che esercitano servizio di pronto soccorso ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1045 (+ miliardi 20).

Per contro, in diminuzione, incide la minore spesa per rimborso all'I.N.A.I.L. e alle Casse mutue marittime Tirrena, Adriatica e Mediterranea per gli infortuni e le malattie, delle rate di rendita pagate a invalidi permanenti ed a superstiti in dipendenza di infortuni determinati da rischio di guerra (— miliardi 4);

— ai maggiori interventi nel settore della *sanità pubblica* (+ miliardi 27,5), soprattutto connessi, oltre che con le cennate provvidenze di cui alle leggi suindicate a favore dei mutilati ed invalidi civili, rientranti nel settore di che trattasi, con l'applicazione delle leggi: 28 ottobre 1970, n. 865, riguardante la concessione di provvidenze a favore di allevatori che abbatterono suini infetti (+ miliardi 1,5); 6 aprile 1971, n. 203, concernente assegnazione straordinaria per l'assistenza e la cura degli infermi poveri recuperabili affetti da paralisi spastiche infantili e da lussazioni congenite dell'anca (+ miliardi 3,9); 14 dicembre 1970, n. 1088, concernente miglioramento delle prestazioni economiche a favore dei cittadini colpiti da tubercolosi (+ miliardi 3,5); 22 luglio 1966, n. 614, concernente interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale (+ miliardi 7,9: tale importo va integrato con quelli di miliardi 12,1 e miliardi 10, considerati, in relazione ai fini specifici, rispettivamente nei settori dei trasporti e comunicazioni e degli interventi nel campo economico);

— alle maggiori spese per i *servizi delle pensioni di guerra* (+ miliardi 76,2), dovute, essenzialmente, oltre che alle eccedenze di spesa di cui si è fatto cenno, all'incidenza della legge 28 luglio 1971, n. 585, recante nuove provvidenze in materia di pensioni di guerra (+ miliardi 15,6);

— alle maggiori spese per l'attuazione dei provvedimenti emanati ai sensi delle leggi n. 249 del 1968 e n. 775 del 1970 sul riordinamento dell'Amministrazione dello Stato (+ miliardi 9,3);

— alle maggiori spese per compensi al personale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale ai sensi della legge 30 ottobre 1971, n. 909 (+ miliardi 4,2);

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— alle maggiori occorrenze manifestatesi per spese obbligatorie ed impreviste fronteggiate ai sensi degli articoli 40 e 42 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 8,7 di cui miliardi 2 per la reinscrizione di residui perenti agli effetti amministrativi e reclamati dai creditori);

— alle assegnazioni straordinarie per l'integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza (+ miliardi 3,3).

## 9. — TRASPORTI E COMUNICAZIONI.

Questo gruppo considera, oltre alle spese di carattere generale delle Amministrazioni statali operanti nel settore dei trasporti e delle comunicazioni, quelle per interventi rientranti in detto settore, nonché le particolari assegnazioni a favore di Aziende ed Amministrazioni autonome (Ferrovie, ANAS, Poste e telecomunicazioni e Telefoni) per finalità che attengono al settore medesimo.

Il complessivo importo di miliardi 1.146,5 (contro miliardi 894,3 inizialmente previsti) accertato per le spese di che trattasi, riguarda, soprattutto:

— le spese per l'esecuzione di opere straordinarie a pagamento non differito (miliardi 151,4 di cui miliardi 62,5 per opere stradali, miliardi 21,9 per opere marittime, miliardi 29,— per l'attuazione, a cura dell'ANAS, del programma di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade statali e per la costruzione di autostrade e strade statali), miliardi 25 per la costruzione di strade ferrate e miliardi 13 per la costruzione e sistemazione dei campi di aviazione;

— le annualità relative ad opere straordinarie in concessione e contributi previsti da leggi speciali (miliardi 53,5 di cui miliardi 9,1 per opere stradali, miliardi 2,2 per quelle marittime e miliardi 31,9 da corrispondere all'ANAS, ai sensi delle leggi 24 luglio 1961, n. 729, per la concessione di contributi trentennali ad enti e società per la costruzione di autostrade);

— i contributi del Tesoro all'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) (miliardi 239,8 al netto della quota, pari a miliardi 48,8, stanziata ai sensi della legge 21 aprile 1962, n. 181 e 9 aprile 1971, n. 167, nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per la concessione alle province, ai comuni e loro consorzi di contributi per la sistemazione, l'ammodernamento e la costruzione di strade);

— i contributi alle Amministrazioni provinciali per la manutenzione delle strade comunali o di bonifica classificate tra le provinciali (miliardi 13,—);

— le assegnazioni all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato: miliardi 313,4, di cui miliardi 59,2 per rimborso delle rate di ammortamento in conto capitale dei mutui contratti per il rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria ai sensi dell'art. 7 della legge 27 aprile 1962, n. 211, miliardi 78,4 per contributo alla spesa per i trattamenti di pensione a carico dei Fondi pensioni per il personale dell'Azienda, miliardi 44,— a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico, miliardi 116,2 per l'attuazione della legge n. 249 del 1968, modificata dalla legge n. 775 del 1970 sul riordinamento dell'Amministrazione dello Stato e miliardi 9,7 per la normalizzazione dei conti ai sensi del Regolamento C.E.E. del 26 giugno 1969, n. 1192;

— le spese per la motorizzazione civile e trasporti in concessione, esclusi gli oneri per le sovvenzioni chilometriche, per i sussidi integrativi e per la costruzione di strade ferrate (miliardi 20,1);

— le sovvenzioni chilometriche ed i sussidi integrativi di esercizio per i servizi di trasporto concessi (miliardi 65,2);

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— i contributi straordinari agli enti pubblici ed agli imprenditori concessionari di autoservizi di linea per viaggiatori in relazione alle percorrenze chilometriche effettuate negli anni 1968-1969 e 1970 ai sensi della legge 25 febbraio 1971, n. 94 (miliardi 26,-);

— le spese di esercizio e di carattere patrimoniale di servizi di trasporto per gestioni dirette a cura dello Stato (miliardi 19,1);

— le spese per l'aviazione civile, escluse quelle per la sistemazione e costruzione di campi d'aviazione e dei relativi impianti (miliardi 22,- di cui miliardi 12,7 per servizi di assistenza al volo);

— le sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi (miliardi 79,3);

— i contributi per costruzione, trasformazione e riparazione di navi mercantili, nonché per ristrutturazione e conversione dell'attività cantieristica (miliardi 23,9);

— le somme corrisposte all'A.N.A.S. (miliardi 4,5) ed all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (miliardi 58,9) per l'attuazione delle cennate leggi n. 249 del 1968 e n. 775 del 1970.

Il complessivo aumento netto di miliardi 252,2 registrato da queste spese, rispetto alle corrispondenti previsioni iniziali, è, essenzialmente, dovuto agli interventi autorizzati:

dalla legge 25 febbraio 1971, n. 94, concernente l'erogazione di contributi straordinari agli enti pubblici e agli imprenditori concessionari di autoservizi di linea per viaggiatori (+ miliardi 26);

dalla legge 9 aprile 1971, n. 167, concernente contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali per la sistemazione generale delle strade classificate provinciali (+ miliardi 25);

dalla legge 25 febbraio 1970, n. 111, concernente costruzione dei nuovi aeroporti di Firenze, Napoli e della Sicilia sud-occidentale (Agrigento); completamento del nuovo aeroporto civile di Olbia - Costa Smeralda - e completamento, ai fini dell'attività aerea civile, di taluni aeroporti militari aperti al traffico aereo civile (+ miliardi 3,5);

dalla legge 22 luglio 1971, n. 567, concernente contributi a favore dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale, per il Centro di idrodinamica di Roma (+ miliardi 2);

dalla legge 30 giugno 1971, n. 510, concernente la ricostruzione della linea ferroviaria Cuneo - Breil sur Roya - Ventimiglia (+ miliardi 1,7);

dalla legge 14 agosto 1971, n. 822, concernente provvidenze a favore del porto di Trieste (+ miliardi 3);

dalla legge 3 giugno 1971, n. 443, concernente la erogazione di un contributo straordinario per le ferrovie Circumflegrea e Cumana (+ miliardi 2,7);

dalla legge 29 novembre 1971, n. 1080, recante provvedimenti per l'esercizio e per il potenziamento di ferrovie e di altre linee di trasporto in regime di concessione (+ miliardi 2);

dalla legge 24 dicembre 1969, n. 975, relativamente alla regolazione finanziaria di talune partite interessanti il settore dei trasporti e delle comunicazioni (+ miliardi 8,5);

dalla legge 27 maggio 1971, n. 396, concernente il finanziamento di maggiori oneri relativi alla totale esecuzione dei lavori di costruzione della ferrovia metropolitana di Roma da Osteria del Curato a Termini e piazza Risorgimento (+ miliardi 3).

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tra gli aumenti vanno anche segnalati gli oneri per l'attuazione delle ripetute leggi n. 249 del 1968 e n. 775 del 1970 sul riordinamento dell'Amministrazione dello Stato (+ miliardi 185,9 di cui miliardi 183,4 per sovvenzioni straordinarie all'Azienda nazionale autonoma delle strade - A.N.A.S. -, all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, all'Azienda di Stato per i servizi telefonici ed all'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato), gli oneri per l'attuazione della legge 22 luglio 1966, n. 614, sugli interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale (+ miliardi 12,1) e le sovvenzioni straordinarie all'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato ed all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per la nuova misura del contributo dovuto all'E.N.P.A.S. ai sensi del decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034 (+ miliardi 5,2).

In aumento, infine, hanno operato le maggiori occorrenze fronteggiate ai sensi dell'art. 40 della legge di contabilità di Stato (+ miliardi 6,8) e le maggiori assegnazioni nette disposte dalla legge 16 marzo 1972, n. 106, recante variazioni al bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 1971, tra le quali si citano le maggiori spese per i servizi di assistenza al volo per l'aviazione civile (+ miliardi 3).

Per contro hanno inciso, in diminuzione, i minori oneri per contributo alla spesa per i trattamenti di pensione a carico dei fondi pensione per il personale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato (— miliardi 39,2).

## 10. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO.

Questo gruppo inquadra le spese che lo Stato sostiene per il progresso economico della Nazione attraverso interventi nei settori delle opere pubbliche, dell'agricoltura, dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Gli oneri in esame, accertati in miliardi 3.185,6 (rispetto a miliardi 1.022,1 inizialmente previsti), pari al 19,2 per cento della complessiva spesa corrente ed in conto capitale, riguardano soprattutto:

— le spese per l'esecuzione, a cura della Cassa per il Mezzogiorno, di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale ed insulare, di cui alle leggi 6 luglio 1964, n. 608, 26 giugno 1965, n. 717 — che ha prorogato fino al 31 dicembre 1980 gli interventi straordinari nei territori di cui all'art. 3 della legge 10 agosto 1950, n. 646 e successive modificazioni e integrazioni — e 8 aprile 1969, n. 160 (miliardi 486,6);

— quelle per l'attuazione del piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, ai sensi della legge 11 giugno 1962, n. 588 (miliardi 35,-) ed il contributo straordinario alla Regione sarda per l'esecuzione di un piano di intervento nelle zone interne a prevalente economia pastorale ai termini della legge 30 ottobre 1969, n. 811 (miliardi 8,-);

— il contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale, determinato ai termini della legge 6 marzo 1968, n. 192 (miliardi 90,-);

— le somme assegnate alle Regioni per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 1 della legge 20 ottobre 1971, n. 912 (miliardi 21,8);

— le spese per l'esecuzione di opere straordinarie a pagamento non differito (miliardi 82,- — rispetto a miliardi 88,4 delle previsioni iniziali — di cui miliardi 9,7 per la riparazione di danni bellici);

— le annualità relative ad opere straordinarie in concessione e contributi previsti da leggi speciali (miliardi 29,7, di cui miliardi 6- per la riparazione di danni bellici);

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— le spese per i servizi generali ed altre spese diverse del Ministero dei lavori pubblici (miliardi 56,6);

— le spese per le opere di bonifica e per i miglioramenti fondiari (miliardi 406,1, a fronte dei miliardi 72,1 inizialmente previsti);

— le spese per l'economia montana e forestale (miliardi 100,3 a fronte di miliardi 27);

— altri interventi nel settore dell'agricoltura e le spese per la zootecnia, la caccia e la pesca (miliardi 89,3, rispetto a miliardi 19,8 delle previsioni iniziali);

— le spese per l'attuazione della legge 13 ottobre 1969, n. 740, concernente, tra l'altro, delega al Governo ad emanare provvedimenti nelle materie previste dal Trattato della Comunità economica europea - C.E.E. (miliardi 38,4);

— le restituzioni all'esportazione ed alla produzione, premi di denaturazione e sovvenzioni all'importazione, corrisposti nel quadro del finanziamento della politica agricola comune a norma del regolamento del Consiglio delle Comunità europee n. 729/70 del 21 aprile 1970 ed a quello della Commissione delle Comunità europee n. 2697/70 del 29 dicembre 1970 - D.P.R. del 16 aprile 1971, n. 321, emanato in base alla delega di cui alla legge 23 dicembre 1970, n. 1185 - (miliardi 59,3);

— le somme versate a reintegro del fondo intestato all'AIMA per gli oneri derivanti dalle campagne di commercializzazione dei prodotti di cui al Regolamento comunitario n. 120 del 3 giugno 1967 e dalle operazioni di esportazione per la fornitura ai Paesi in via di sviluppo della quota di partecipazione italiana di grano tenero in applicazione del programma di studi alimentari della C.E.E. (miliardi 25,5);

— le spese per l'alimentazione (miliardi 9,4);

— le spese per i servizi generali ed altre diverse del Ministero dell'agricoltura, comprese quelle corrisposte all'AIMA per oneri di carattere generale e di finanziamento (miliardi 417,6);

— gli interventi nel settore dell'industria (miliardi 56,1);

— i conferimenti ai fondi di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi - ENI (miliardi 100,-), dell'Istituto per la ricostruzione industriale - IRI (miliardi 220,-), dell'Ente partecipazione e finanziamento industria manifatturiera - EFIM (miliardi 29,-), dell'Istituto centrale per il credito a medio termine (miliardi 85,-) e del Banco di Sardegna (miliardi 1,6);

— le partecipazioni all'aumento dei capitali della Società per azioni « Nazionale Cogne » (miliardi 3-), dell'AMMI (miliardi 5) e della Banca nazionale del lavoro (miliardi 8,1);

— la somma versata in entrata in corrispondenza di quelle anticipate dall'Ufficio italiano dei cambi contro rilascio di certificati speciali di credito per il finanziamento della spesa per la partecipazione dell'Italia alla Banca asiatica di sviluppo ed all'Associazione internazionale per lo sviluppo - I.D.A. - (miliardi 30,2);

— l'aumento del fondo costituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane (miliardi 18,3);

— il conferimento alla Cassa depositi e prestiti per la costituzione del fondo speciale per la concessione di mutui ai comuni - art. 7 della legge 1° giugno 1971, n. 391 (miliardi 100);

— il conferimento ai fondi di dotazione dell'E.F.I.M., dell'E.N.I. e dell'I.R.I. (miliardi 15,-) ed al patrimonio dell'I.M.I. (miliardi 30,-) per gli interventi di cui alla legge 22 marzo 1971, n. 184;

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— la somma versata all'IMI per ulteriori finanziamenti da effettuare a favore di piccole e medie imprese industriali (miliardi 20);

— il conferimento per la costituzione presso il Mediocredito centrale di un fondo per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle piccole e medie imprese industriali e commerciali, nonché su quelle a favore di professionisti e privati danneggiati dagli eventi calamitosi dell'autunno 1966 (miliardi 11,-);

— i contributi al Comitato nazionale per l'energia nucleare (miliardi 44,6);

— i contributi nelle spese di ricerche e di investimenti della Comunità europea dell'energia atomica - Euratom (miliardi 5,1);

— gli interventi a favore della cinematografia (miliardi 19,2);

— le altre spese per l'industria, il commercio e l'artigianato (miliardi 32,8);

— le spese per i servizi del turismo (miliardi 22,7);

— lo sviluppo degli scambi commerciali con l'estero (miliardi 17,8);

— gli interessi e le spese sui mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche e sui certificati di credito emessi per il finanziamento di interventi nel campo economico (miliardi 240,8).

Rispetto alle previsioni iniziali queste spese hanno presentato un complessivo aumento netto di miliardi 2. 163,5 - pari al 211,7 per cento circa - principalmente dovuto, oltre che alla cennata ripartizione dei fondi di miliardi 56,2 per il rimborso all'Amministrazione ferroviaria degli oneri e delle spese da essa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario e di miliardi 9,7 per le occorrenze relative al Territorio di Trieste, agli interventi autorizzati per l'esercizio in questione:

dal decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034, concernente provvedimenti straordinari per la ripresa economica (+ miliardi 229,3);

— dalla legge 31 marzo 1971, n. 144, riguardante il finanziamento degli interventi di mercato svolti dall'A.I.M.A. (+ miliardi 356,9);

dalla legge 13 ottobre 1969, n. 740, concernente, tra l'altro, delega al Governo ad emanare provvedimenti nelle materie previste dai Trattati della Comunità economica europea (C.E.E.) e della Comunità europea dell'energia atomica - C.E.E.A. e dalla legge 23 dicembre 1970, n. 1185, con la quale viene concessa delega al Governo per la emanazione delle norme di attuazione della decisione del Consiglio dei Ministri delle Comunità in data 21 aprile 1970, riguardante la sostituzione dei contributi finanziari degli Stati membri con risorse proprie delle Comunità e dei regolamenti comunitari concernenti finanziamenti della politica agricola comune (+ miliardi 98,-);

dalla legge 27 ottobre 1966, n. 910, recante provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura nel quinquennio 1966-1970 (+ miliardi 160,4);

dalla legge 14 agosto 1971, n. 817, concernente disposizioni per il rifinanziamento delle provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (+ miliardi 25);

dal decreto-legge 5 luglio 1971, n. 432, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1971, n. 592, concernente interventi in favore dell'agricoltura (+ miliardi 193,5);

dalla legge 25 maggio 1970, n. 364, concernente l'istituzione del « Fondo di solidarietà nazionale » per l'agricoltura (+ miliardi 30);

dalla legge 18 dicembre 1970, n. 1060, con la quale viene autorizzata la concessione di un contributo addizionale a favore dell'Associazione internazionale per lo sviluppo - I.D.A. - (+ miliardi 30,5);

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dalla legge 15 aprile 1971, n. 205, con la quale l'efficacia del piano pluriennale per il coordinamento degli interventi pubblici nel Mezzogiorno relativa al periodo 1966/1970 viene prorogata al 31 dicembre 1971 (+ miliardi 262);

dalla legge 22 marzo 1971, n. 184, recante interventi per la ristrutturazione e la riconversione di imprese industriali (+ miliardi 57,2);

dalla legge 1° giugno 1971, n. 291, concernente provvedimenti per l'accelerazione di procedure in materia di opere pubbliche e in materia urbanistica e per la incentivazione dell'attività edilizia (+ miliardi 103,9);

dalla legge 22 luglio 1966, n. 614, concernente interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale (+ miliardi 10);

dalla legge 20 ottobre 1971, n. 912, concernente finanziamento degli interventi straordinari nelle zone depresse del centro-nord (+ miliardi 21,8);

dal decreto-legge 5 luglio 1971, n. 430, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1971, n. 594, concernente provvidenze creditizie per favorire nuovi investimenti nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato (+ miliardi 41,6);

dalla legge 8 aprile 1969, n. 160, concernente finanziamento degli interventi per il Mezzogiorno (+ miliardi 100,2);

dalle leggi 20 dicembre 1967, n. 1252, e 28 luglio 1971, n. 547, che aumentano il fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale - I.R.I. (+ miliardi 223,8);

dalle leggi 5 febbraio 1968, n. 113, e 19 novembre 1968, n. 1209, che autorizzano ulteriori conferimenti al fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi - ENI (+ miliardi 100);

dalla legge 29 dicembre 1969, n. 1072, concernente l'ulteriore aumento del fondo di dotazione dell'EFIM - Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera (+ miliardi 25);

dalla legge 24 giugno 1971, n. 507, recante aumento del capitale della Banca nazionale del lavoro (+ miliardi 5,1);

dalla legge 21 giugno 1971, n. 506, concernente il conferimento dello Stato per l'aumento del fondo di dotazione del Banco di Sardegna (+ miliardi 1,6);

dalla legge 9 aprile 1971, n. 204, che ha disposto l'assegnazione di un contributo al Comitato nazionale per l'energia nucleare (+ miliardi 40);

dalla legge 19 luglio 1971, n. 554, relativa all'onere posto a carico dell'Italia dalla Decisione n. 70/1/C.E.C.A. della Commissione delle Comunità europee con la quale è stato istituito un nuovo sistema comunitario di aiuti al carbone coke e al coke destinati all'industria siderurgica della comunità (+ miliardi 1,5);

dal decreto-legge 16 ottobre 1970, n. 723, convertito, con modificazioni, nella legge 12 dicembre 1970, n. 979, recante provvidenze per le popolazioni dei comuni colpiti dalle calamità naturali nei mesi di agosto, settembre e ottobre 1970 (+ miliardi 8,5);

dalla legge 28 luglio 1971, n. 577, concernente la costruzione in Roma di un complesso edilizio da destinare a stabilimento della Zecca e relativi uffici, a museo della Zecca ed a scuola dell'arte della medaglia (+ miliardi 3);

dalla legge 14 agosto 1971, n. 819, recante interventi a favore del credito cinematografico (+ miliardi 2);

dalla legge 29 novembre 1971, n. 1063, concernente provvidenze a favore dell'editoria giornalistica (+ miliardi 5);

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dalla legge 6 dicembre 1971, n. 1105, concernente ratifica ed esecuzione dello Scambio di note e dell'Accordo tra l'Italia e la Jugoslavia relativi alla pesca nelle acque jugoslave (+ miliardi 1,9);

dalla legge 29 novembre 1971, n. 1043, recante modifiche alla legge 28 febbraio 1967, n. 126, per il risanamento dei rioni « Sassi » di Matera (+ miliardi 2);

dalla legge 14 luglio 1969, n. 471, concernente finanziamenti per l'acquisto all'estero di strumenti scientifici e di beni strumentali di tecnologia avanzata (+ miliardi 2);

dal decreto-legge 1° aprile 1971, n. 119, convertito, con modificazioni, nella legge 26 maggio 1971, n. 288, recante provvidenze in favore delle popolazioni dei comuni colpiti dal terremoto del febbraio 1971 in provincia di Viterbo (+ miliardi 4,2);

dalla legge 9 marzo 1971, n. 126, recante interventi a favore dello spettacolo (+ miliardi 2,2);

dal decreto-legge 1° giugno 1971, n. 290, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1971, n. 475, concernente interventi a favore della popolazione di Pozzuoli danneggiata in dipendenza del fenomeno di bradisismo (+ miliardi 1,9);

dalla legge 14 maggio 1971, n. 271, concernente proroga a favore dell'U.N.I.R.E. dell'abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse che hanno luogo nelle corse dei cavalli e riduzione dell'aliquota di tributo sulle scommesse accettate in occasione delle corse dei cani (+ miliardi 3,5);

dalla legge 23 dicembre 1970, n. 1042, recante ulteriore autorizzazione di spesa per l'applicazione di provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont (+ miliardi 3,3).

Tra gli aumenti vanno anche segnalati quelli riguardanti:

le somme provenienti dai rientri sui finanziamenti concessi in base alla legge 28 luglio 1950, n. 722, destinate ad aumento dei fondi di rotazione costituiti presso l'I.S.V.E.I.MER., l'I.R.F.I.S. ed il C.I.S. ai sensi dell'art. 2 della legge 12 febbraio 1955, n. 38 (+ miliardi 1,3);

le maggiori occorrenze per le spese obbligatorie e d'ordine e per le spese impreviste fronteggiate ai sensi degli artt. 40 e 42 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 11,1 di cui miliardi 3,8 per reinscrizione residui perenti agli effetti amministrativi e reclamati dai creditori);

l'attuazione delle leggi n. 249 del 1968 e n. 775 del 1970 sul riordinamento dell'Amministrazione dello Stato (+ miliardi 10,1).

In diminuzione incidono, per contro, tra l'altro, i minori oneri per interessi e spese sui mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per il finanziamento d'interventi nel campo economico (— miliardi 15,9), la minore spesa per le quote di ammortamento, spese e corso delle emissioni relative alle obbligazioni emesse dal comune di Napoli per la esecuzione di opere pubbliche straordinarie (— miliardi 17) e la minore spesa per sovvenzioni all'importazione di alcuni prodotti oggetto della politica agricola della Comunità economica europea (— miliardi 4).

#### 11. — INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE.

Questo gruppo considera gli interventi dello Stato a sollievo della finanza delle regioni, delle province e dei comuni, sotto forma sia di devoluzione di quote di tributi erariali, sia di erogazioni connesse con la copertura dei disavanzi dei loro bilanci.

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gli oneri in esame, accertati in miliardi 1.105,9, contro miliardi 1.077, 3 inizialmente previsti, riguardano per miliardi 390,1 interventi a favore delle regioni a statuto speciale, per miliardi 20,5 a favore delle regioni a statuto ordinario e per miliardi 695,3 a favore delle province e dei comuni.

Gli interventi a favore delle regioni a statuto speciale concernono regolazioni contabili e devoluzioni di entrate erariali, mentre quelli a favore delle regioni a statuto ordinario riguardano spese di impianto e di primo funzionamento degli organi ed uffici, nonchè di regolazioni contabili di talune entrate attribuite alle medesime ai sensi della legge 16 maggio 1970, n. 281.

Circa gli interventi a favore delle province e dei comuni, riguardanti anch'essi per la più gran parte devoluzioni di cespiti erariali, l'indicato importo di miliardi 695,3 riguarda principalmente:

le devoluzioni a favore dei comuni e delle province di aliquote del provento della imposta generale sull'entrata (miliardi 216,8);

quelle a favore dei comuni di quote del provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli (miliardi 43) e del provento derivante dall'aumento dell'imposta di fabbricazione e della corrispondente sovrimposta di confine sulle benzine speciali diverse dall'acqua ragia minerale, sulla benzina, sul petrolio diverso da quello lampante e sui gas liquefatti per autotrazione (miliardi 126,5);

le devoluzioni a favore delle province dei tre quinti dell'addizionale a tributi vari (miliardi 90,6) e dei due quinti delle tasse di circolazione (miliardi 92,-);

le concessioni a favore dei comuni e delle province, dei contributi previsti dalla legge 6 agosto 1966, n. 637, concernente il ripianamento dei bilanci comunali e provinciali per gli anni dal 1966 al 1970 (miliardi 71,-).

Rispetto alle previsioni iniziali, questi oneri hanno presentato un complessivo aumento netto di miliardi 28,6 essenzialmente connesso, oltre che con l'andamento dei cespiti di entrata, a cui la massima parte delle spese in parola vengono commisurate e con la ripartizione del fondo di miliardi 9,7 per le occorrenze relative al Territorio di Trieste (+ miliardi 2,2), con l'applicazione delle seguenti leggi:

— 12 dicembre 1970, n. 979, che converte, con modificazioni, il decreto-legge 16 ottobre 1970, n. 723, recante provvidenze in favore delle popolazioni dei comuni colpiti dalle calamità naturali verificatesi nei mesi di agosto, settembre e ottobre 1970 (+ miliardi 1,5);

— 30 luglio 1971, n. 491, che converte, con modificazioni, il decreto-legge 1° giugno 1971, n. 289, recante ulteriori provvedimenti in favore delle zone terremotate della Sicilia (+ miliardi 8);

— 28 marzo 1968, n. 420, concernente integrazione dei bilanci comunali e provinciali deficitari per il biennio 1969/1970 (+ miliardi 16,2).

## 12. — ONERI NON RIPARTIBILI.

Il complessivo importo di miliardi 1.142,4 accertato per gli oneri in questione concerne, oltre alla somma di miliardi 19,4 da versare in entrata a titolo di ammortamento di beni patrimoniali:

le spese per interessi di debiti pubblici (miliardi 322,4, rispetto a miliardi 330 inizialmente previsti), riguardanti, soprattutto, gli interessi e premi sui buoni del tesoro poliennali (miliardi 164,5); gli interessi sulle somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato (miliardi 57,3) e gli interessi sui buoni del tesoro ordinari (miliardi 87,7);

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

le spese per la liquidazione di oneri di guerra (miliardi 18,-);

le spese per l'esecuzione del trattato di pace (miliardi 6,6);

altri oneri diversi (miliardi 776,- le previsioni iniziali ammontavano a miliardi 675,-), tra i quali sono da segnalare: le restituzioni ed i rimborsi (miliardi 615,1 di cui miliardi 406,1 per rimborso I.G.E. sui prodotti esportati), le vincite al lotto (miliardi 65,8), i versamenti al Fondo per l'acquisto di buoni del tesoro poliennali e per l'ammortamento di altri titoli di debito pubblico (miliardi 10,7), la somma corrisposta all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni in dipendenza dell'abrogazione delle esenzioni e delle riduzioni delle tasse postali e telegrafiche (miliardi 53,5) e gli interessi e spese sui mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per il finanziamento di ulteriori provvedimenti in favore delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno 1968 (miliardi 13,2).

Il gruppo degli oneri in questione includeva nelle previsioni iniziali, come già accennato, miliardi 1.927,4 (di cui miliardi 19,2 per ammortamento di beni patrimoniali) per somme accantonate su appositi fondi di riserva e speciali i quali, nel corso dell'esercizio, sono stati in gran parte ripartiti in relazione alle concrete necessità della gestione ed alle specifiche finalità degli accantonamenti e, pertanto, risultano ora considerati nelle varie voci in cui è suddivisa la spesa statale.

La contrazione netta di miliardi 1.813,- è, essenzialmente, connessa con la cennata ripartizione dei fondi di riserva e di quelli speciali per la quota parte trasferita ad altre voci funzionali, con i minori oneri per interessi di buoni ordinari del Tesoro (— miliardi 5,3), per interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato (— miliardi 2,7) e per vincite al lotto (— miliardi 24,2).

Per contro, in aumento hanno operato, tra l'altro:

la concessione di indennizzi a favore di cittadini colpiti da provvedimenti di espropriazione in Tunisia ai sensi della legge 25 marzo 1971, n. 212 (+ miliardi 5,1);

le maggiori somme occorse per restituzioni e rimborsi (+ miliardi 124,-).

## CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DELLE SPESE

Le spese correnti ed in conto capitale accertate per il 1971 - già considerate sotto il profilo funzionale - si presentano sotto l'aspetto economico come appresso, in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali.

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (Miliardi di lire)	Differenze
<i>Spese correnti:</i>			
Servizi degli Organi costituzionali dello Stato . . . . .	44.120,-	49.703,-	+ 5.583,-
Personale in attività di servizio . . . . .	3.196.306,4	3.970.399,1	+ 774.092,7
Personale in quiescenza . . . . .	630.698,6	682.515,9	+ 51.817,3
Acquisto di beni e servizi . . . . .	1.289.329,4	1.328.979,6	+ 39.650,2
Trasferimenti . . . . .	3.865.779,4	5.315.332,7	+ 1.449.553,3
Interessi . . . . .	746.941,6	723.953,1	- 22.988,5
Poste correttive e compensative delle entrate . . . . .	607.449,2	707.748,3	+ 100.299,1
Ammortamenti . . . . .	19.162,2	19.370,6	+ 208,4
Somme non attribuibili . . . . .	1.212.534,1	22.605,4	- 1.189.928,7
	<u>11.612.320,9</u>	<u>12.820.607,7</u>	<u>+ 1.208.286,8</u>

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<i>Spese in conto capitale:</i>	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo (milioni di lire)	Differenze
Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato . . . . .	145.727,6	441.596,4	+ 295.868,8
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	13.384,-	16.830,6	+ 3.446,6
Trasferimenti . . . . .	1.198.750,5	2.107.118,-	+ 908.367,5
Partecipazioni azionarie e conferimenti . .	17.537,1	539.378,7	+ 521.841,6
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive . . . . .	17.040,-	228.235,2	+ 211.195,2
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive . . . . .	43.500,-	469.153,6	+ 425.653,6
Somme non attribuibili . . . . .	646.837,-	—	— 646.837,-
	<u>2.082.776,2</u>	<u>3.802.312,5</u>	<u>+ 1.719.536,3</u>
	<u>13.695.097,1</u>	<u>16.622.920,2</u>	<u>+ 2.927.823,1</u>

Qui di seguito le spese in questione vengono esaminate per singoli aggregati.

## SPESE CORRENTI.

*Servizi degli Organi costituzionali dello Stato.*

Le spese relative al funzionamento degli Organi costituzionali: Presidenza della Repubblica, Assemblee legislative, Corte costituzionale, Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, sono ammontate a miliardi 49,7 con un aumento di miliardi 5,6 rispetto alle previsioni iniziali.

*Personale in attività di servizio.*

La categoria in questione, che raggruppa le spese relative alle competenze in denaro da corrispondere ai dipendenti in attività di servizio quale corrispettivo delle prestazioni da essi rese, includeva, nelle previsioni iniziali, stanziamenti per miliardi 3.196,3. Detto importo non comprendeva le analoghe spese recate da provvedimenti legislativi allora in corso considerate negli appositi fondi globali, il fondo di miliardi 60 da ripartire tra i diversi Ministeri in relazione alla nuova misura dell'indennità integrativa speciale - stabilita con decreto del Ministro del tesoro 24 luglio 1970, emanato ai sensi della richiamata legge n. 324 del 1959 - corrisposta, a decorrere dal 1° gennaio 1971, al personale in attività di servizio ed a quello in quiescenza, il fondo di miliardi 270,5, da ripartire tra le varie Amministrazioni dello Stato, comprese quelle ad ordinamento autonomo, utilizzato per il finanziamento della spesa recata dai provvedimenti emanati ai sensi della legge 18 marzo 1968, n. 249, modificata dalla legge 28 ottobre 1970, n. 775, sul riordinamento dell'Amministrazione dello Stato e il fondo di miliardi 9 da ripartire per l'attuazione della legge 24 maggio 1970, n. 336, concernente norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati.

Nei dati di consuntivo tali spese sono risultate in miliardi 3.970,4 con un aumento di miliardi 774,1, essenzialmente determinato dall'avvenuta ripartizione dei suindicati fondi, dalla nuova misura del contributo dovuto all'E.N.P.A.S. ai sensi del decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034 e dalle assegnazioni disposte ai sensi dell'art. 41, primo comma, della vigente legge di contabilità di Stato.

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Personale in quiescenza.*

Le spese relative ai trattamenti a favore del personale cessato dal servizio attivo, inizialmente previste in miliardi 630,7, sono risultate, in sede di consuntivo, in relazione allo stato degli impegni in atto, in miliardi 682,5. Si è, quindi, avuto un aumento di miliardi 51,8 dovuto, per la più gran parte, all'aumento dell'indennità integrativa speciale di cui al ripetuto decreto ministeriale 24 luglio 1970, alla spesa recata dai provvedimenti emanati ai sensi delle suindicate leggi n. 249 del 1968, e n. 775 del 1970, alla spesa relativa alla legge 25 febbraio 1971, n. 95, concernente provvidenze per gli invalidi per servizio e loro congiunti ed alle assegnazioni disposte a norma dei citati articoli 40 e 41 - primo comma.

*Acquisto di beni e servizi.*

La complessiva spesa di miliardi 1.329,-, accertata per questo aggregato (rispetto a miliardi 1.289,3 delle previsioni iniziali), riguarda, soprattutto, il settore della *difesa nazionale* (miliardi 727,8) e quelli dell'*amministrazione generale* (miliardi 132,6), dell'*istruzione e cultura* (miliardi 99,6), della *sicurezza pubblica* (miliardi 91,3), degli *interventi nel campo economico* (miliardi 75,1) e nel *campo sociale* (miliardi 60,8).

Rispetto alle previsioni iniziali si è avuto un aumento di miliardi 39,6, riguardante, soprattutto, i settori degli *interventi nel campo economico* (+ miliardi 32,7), della *difesa nazionale* (+ miliardi 30,2), degli *interventi nel campo sociale* (+ miliardi 11,2) della *sicurezza pubblica* (+ miliardi 9,4), dell'*amministrazione generale* (+ miliardi 6,1). Per contro, si sono verificate diminuzioni nei settori degli *oneri non ripartibili* (— miliardi 46,1) e dell'*istruzione e cultura* (— miliardi 6,2).

*Trasferimenti correnti.*

La categoria considera, come è noto, le erogazioni (escluse quelle aventi fini d'investimento), effettuate dallo Stato a favore di altri soggetti, senza una diretta controprestazione.

Per questa categoria sono state accertate spese per miliardi 5.315,3 (contro miliardi 3.865,8 inizialmente previsti) riguardanti, soprattutto, *azione ed interventi nel campo sociale* (miliardi 2.100,3), *trasporti e comunicazioni* (miliardi 605,7), *azione ed interventi nel campo economico* (miliardi 531,9), *istruzione e cultura* (miliardi 462,2), *relazioni internazionali* (miliardi 321,4) e *amministrazione generale* (miliardi 146,9).

Altri miliardi 1.092,- riguardano *interventi a favore della finanza regionale e locale* e concernono, per la più gran parte, devoluzione di cespiti erariali ed altri miliardi 27,5 riguardano *oneri non ripartibili*.

L'incremento netto di miliardi 1.449,5 riguarda, soprattutto, i settori: *interventi nel campo sociale* (+ miliardi 394,1, concernenti, essenzialmente, le erogazioni a favore della previdenza sociale, degli enti mutualistici, dei mutilati, invalidi, ciechi civili e cittadini italiani colpiti da tubercolosi, dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri per la elevazione degli assegni familiari e dei pensionati di guerra); gli *interventi nel campo economico* (+ miliardi 465,1, in relazione, soprattutto, all'attuazione delle leggi 13 ottobre 1969, n. 740, e 23 dicembre 1970, n. 1185, relative al Trattato della Comunità economica europea, della legge 31 marzo 1971, n. 144, concernente il finanziamento degli interventi svolti dall'A.I.M.A. e della legge 29 novembre 1971, n. 1063, riguardante la concessione di un contributo straordinario all'Ente nazionale per la cellulosa e la carta); *trasporti e comunicazioni* (+ miliardi 197,- riguardanti, soprattutto, le sovvenzioni straordinarie all'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, all'A.N.A.S. ed alla Azienda di Stato per i servizi telefonici per l'attuazione delle leggi 18 marzo 1968, n. 249 e 28 ottobre 1970, n. 775, sul riordinamento dell'Amministrazione dello Stato e per l'aumento dei contributi dovuti all'E.N.P.A.S. e le maggiori spese per sovvenzioni per l'esercizio di servizi di trasporto terrestri e marittimi); *istruzione e cultura* (+ miliardi 52,9 riguardanti, in massima parte,

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

l'attribuzione degli assegni di studio universitari, i maggiori contributi per il funzionamento delle Università e degli Istituti Universitari, l'istituzione dell'Università statale in Calabria, gli assegni per le scuole materne non statali e le maggiori somme devolute alle società concessionarie e ad altri enti sui proventi dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione); le *relazioni internazionali* (+ miliardi 287,4, concernenti, soprattutto, l'attuazione delle citate leggi relative alla partecipazione dell'Italia alla Comunità economica europea); *interventi a favore della finanza regionale e locale* (+ miliardi 28,7 riguardanti, essenzialmente, le erogazioni di contributi a favore dei comuni e delle province per il ripianamento dei bilanci).

*Interessi.*

Questa categoria considera le spese relative sia agli interessi per il debito pubblico dello Stato, sia quelle per interessi sui mutui contratti dallo Stato con Enti ed Istituti.

La spesa di miliardi 724 accertata per il 1971, riguardante, essenzialmente, interessi di debiti pubblici, ha presentato una diminuzione netta di miliardi 23 dovuta principalmente a minori oneri per interessi e spese sui mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche e per interessi sui buoni ordinari del tesoro e sulle somme versate in conto corrente con il tesoro dello Stato.

*Poste correttive e compensative delle entrate.*

Per questo aggregato, che include le spese che rettificano il gettito delle entrate (quali le restituzioni di tributi), le vincite al lotto, nonché altre assegnazioni che trovano corrispondenza in equivalenti entrate, sono state accertate spese per miliardi 707,7 con un aumento di miliardi 100,3 essenzialmente determinato dalle maggiori occorrenze per restituzioni e rimborsi di tributi (+ miliardi 124) e dalle minori occorrenze per le vincite al lotto (— miliardi 24,2).

*Ammortamenti.*

Per l'ammortamento di beni patrimoniali risulta accertato l'importo di miliardi 19,4.

*Somme non attribuibili.*

Questa categoria includeva, nelle previsioni iniziali, miliardi 1.212,5 riguardanti, precipuamente, per miliardi 778,— gli accantonamenti nell'apposito fondo speciale per provvedimenti legislativi in corso, per miliardi 270,5 il ricordato fondo da ripartire in relazione alla spesa recata dai provvedimenti emanati ai sensi delle leggi n. 249 del 1968 e n. 775 del 1970, per miliardi 58 i fondi di riserva, per miliardi 60 il già cennato fondo da ripartire in relazione alla nuova misura della indennità integrativa speciale, per miliardi 9,7 il fondo per le occorrenze relative al Territorio di Trieste, per miliardi 10 il fondo per l'attuazione della legge 24 dicembre 1969, n. 975, concernente regolazioni finanziarie varie, per miliardi 9 il fondo da ripartire per l'attuazione della legge 24 maggio 1970, n. 336, concernente norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati. Tali fondi, nel corso dell'esercizio, sono stati, per la più gran parte, ripartiti in relazione alle concrete necessità della gestione ed attribuiti alle varie categorie in cui è suddivisa la spesa statale.

La contrazione di miliardi 1.189,9 è essenzialmente connessa con l'avvenuta ripartizione dei cennati fondi di riserva e speciali o con il mancato perfezionamento, nei termini dello esercizio, di provvedimenti legislativi in corso considerati nella determinazione del predetto apposito fondo speciale.

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## SPESE IN CONTO CAPITALE.

Le spese in conto capitale, inizialmente previste in miliardi 2.082,8, sono risultate, nei dati di consuntivo, in miliardi 3.802,3, con un aumento di miliardi 1.719,5. Dette spese includono miliardi 469,2 (contro miliardi 43,5 delle previsioni iniziali) per la concessione di crediti e di anticipazioni per finalità non produttive, essenzialmente riguardanti versamenti al conto corrente infruttifero presso la Tesoreria Centrale denominato « Conto speciale per il ripiano delle gestioni mutualistiche e per l'avvio della riforma sanitaria » (miliardi 422), al Fondo per l'acquisto di buoni del tesoro poliennali e per l'ammortamento di altri titoli di debito pubblico (miliardi 10,7), per l'ammortamento dei mutui contratti dal Comune di Napoli (miliardi 14) e per anticipazioni per il pagamento delle rette di ospedalità dovute dai Comuni (miliardi 20).

Il restante importo di miliardi 3.333,1 concerne spese di investimento, riguardanti:

— beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato . . . . .	per miliardi	441,6
— beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche a carico diretto dello Stato . . . . .	» »	16,8
— trasferimenti in conto capitale . . . . .	» »	2.107,1
— partecipazioni azionarie e conferimenti . . . . .	» »	539,4
— concessioni di crediti ed anticipazioni per finalità produttive . . . . .	» »	228,2
	Miliardi . . . . .	<u>3.333,1</u>

Sotto il profilo funzionale, le spese di che trattasi si ripartiscono come dal prospetto che segue, nel quale le spese medesime vengono poste a raffronto con quelle inizialmente previste:

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	(Miliardi di lire)		
— Amministrazione generale . . . . .	13,2	12,9 —	0,3
— Difesa nazionale . . . . .	1,2	1,2	—
— Giustizia . . . . .	5,5	8,5 +	3,-
— Sicurezza pubblica . . . . .	1,-	1,3 +	0,3
— Relazioni internazionali . . . . .	0,5	0,5	—
— Istruzione e cultura . . . . .	113,1	330,2 +	217,1
— Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	127,3	158,4 +	31,1
— Azione ed interventi nel campo sociale . . . . .	122,1	131,1 +	9,-
— Trasporti e comunicazioni . . . . .	433,3	483,3 +	50,-
— Azione ed interventi nel campo economico . . . . .	572,3	2.205,7 +	1.633,4
— Oneri non ripartibili . . . . .	649,8	—	649,8
	<u>2.039,3</u>	<u>3.333,1</u> +	<u>1.293,8</u>

Ai fini di una esatta valutazione delle differenze sopra risultanti, va tenuto presente che, le somme che in sede di previsioni iniziali figuravano nella voce *oneri non ripartibili*, nei dati di consuntivo risultano o ripartite tra gli altri gruppi di spesa a seguito del perfezionamento in legge di provvedimenti in essa voce considerati, ovvero acquisite a beneficio del bilancio ai sensi della legge 27 febbraio 1955, n. 64, relativamente ai provvedimenti che al 31 dicembre 1971 non avevano ancora compiuto il proprio iter legislativo.

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'aumento di miliardi 1.293,8 corrispondente ad oltre 63,4 per cento delle spese inizialmente destinate ad interventi produttivi, riguarda, soprattutto, i settori:

*interventi nel campo economico* (+ miliardi 1.633,4, concernenti, essenzialmente, per miliardi 219,5 i provvedimenti straordinari per la ripresa economica di cui al decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034; per miliardi 3,3 le provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont ai sensi della legge 23 dicembre 1970, n. 1042; per miliardi 5 le provvidenze in favore delle popolazioni dei comuni colpiti dalle calamità naturali verificatesi nei mesi di agosto, settembre e ottobre 1970, di cui al decreto-legge 16 ottobre 1970, n. 723, convertito, con modificazioni, nella legge 12 dicembre 1970, n. 979; per miliardi 4,6 la ripartizione del fondo per le occorrenze relative al Territorio di Trieste; per miliardi 30,2 il contributo addizionale a favore dell'Associazione internazionale per lo sviluppo - I.D.A. di cui alla legge 18 dicembre 1970, n. 1060; per miliardi 220 il conferimento al fondo di dotazione dell'I.R.I. ai sensi delle leggi 20 dicembre 1967, n. 1252 e 28 luglio 1971, n. 547; per miliardi 25 il conferimento al fondo di dotazione dell'E.F.I.M. ai sensi della legge 29 dicembre 1969, n. 1072; per miliardi 100 il conferimento al fondo di dotazione dell'E.N.I. ai sensi delle leggi 5 febbraio 1968, n. 113 e 19 novembre 1968, n. 1209; per miliardi 5,1 il conferimento dello Stato per l'aumento del capitale della Banca Nazionale del lavoro ai sensi della legge 24 giugno 1971, n. 507; per miliardi 55 gli interventi per la ristrutturazione e la riconversione di imprese industriali a norma della legge 22 marzo 1971, n. 184; per miliardi 100 i provvedimenti di cui alla citata legge 1° giugno 1971, n. 291; per miliardi 160,2 i provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura nel quinquennio 1966/1970 ai sensi della legge 27 ottobre 1966, n. 910; per miliardi 40,6 le provvidenze creditizie per favorire nuovi investimenti nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato di cui al decreto-legge 5 luglio 1971, n. 430, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1971, n. 594; per miliardi 181 gli interventi in favore dell'agricoltura ai sensi del decreto-legge 5 luglio 1971, n. 432, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1971, n. 592; per miliardi 3 la costruzione in Roma di un complesso edilizio da destinare a stabilimento della Zecca e relativi uffici, a museo della Zecca stessa e della scuola dell'arte della medaglia di cui alla legge 28 luglio 1971, n. 577; per miliardi 100,2 il finanziamento degli interventi per il Mezzogiorno ai sensi della legge 8 aprile 1969, n. 160; per miliardi 24,4 il finanziamento delle provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice, di cui alla legge 14 agosto 1971, n. 817; per miliardi 9,9 gli interventi di cui alla predetta legge 22 luglio 1966, n. 614; per miliardi 21,8 il finanziamento degli interventi straordinari nelle zone depresse del centro-nord, ai sensi della legge 20 ottobre 1971, n. 912; per miliardi 4,2 le provvidenze in favore delle popolazioni dei comuni colpiti dal terremoto del febbraio 1971 in provincia di Viterbo di cui al decreto-legge 1° aprile 1971, n. 119, convertito, con modificazioni, nella legge 26 maggio 1971, n. 288; per miliardi 40 il contributo al C.N.E.N. ai sensi della legge 9 aprile 1971, n. 204; per miliardi 262 il coordinamento degli interventi pubblici nel Mezzogiorno ai sensi della legge 15 aprile 1971, n. 205; per miliardi 30 gli interventi di cui alla legge 25 maggio 1970, n. 364, relativa alla istituzione del «Fondo di solidarietà nazionale» in agricoltura).

Per contro, incide, la minore spesa per le quote di ammortamento, spese e corso delle emissioni relative alle obbligazioni emesse dal comune di Napoli per la esecuzione di opere pubbliche straordinarie (— miliardi 17,-);

*istruzione e cultura* (+ miliardi 217,1 concernenti, essenzialmente, per miliardi 23,8 la esecuzione dei programmi spaziali nazionali nel quadriennio 1969/1972 di cui alla legge 9 marzo 1971, n. 97; per miliardi 192,2 le nuove norme per l'edilizia scolastica ed universitaria e piano finanziario dell'intervento per il quinquennio 1967/1971);

*trasporti e comunicazioni* (+ miliardi 50,- concernenti, principalmente, per miliardi 3 la costruzione di nuovi aeroporti ai sensi della legge 25 febbraio 1970, n. 111; per miliardi 25

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

i contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali per la sistemazione delle strade provinciali di cui alla legge 9 aprile 1971, n. 167; per miliardi 3 i maggiori oneri per la linea metropolitana di Roma ai sensi della legge 27 maggio 1971, n. 396; per miliardi 12,1 gli interventi di cui alla citata legge 22 luglio 1966, n. 614);

*azione ed interventi nel campo delle abitazioni* (+ miliardi 31,1 concernenti, essenzialmente, per miliardi 10 i provvedimenti per l'accelerazione di procedure in materia di opere pubbliche e in materia urbanistica e per la incentivazione dell'attività edilizia ai sensi della legge 1° giugno 1971, n. 291; per miliardi 16 gli interventi di cui alla legge 22 ottobre 1971, n. 865);

*azione ed interventi nel campo sociale* (+ miliardi 9,- concernenti, essenzialmente, per miliardi 7,9 gli interventi straordinari per i territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale ai sensi della legge 22 luglio 1966, n. 614).

## RIMBORSO DI PRESTITI.

Come si è già accennato, le risultanze di consuntivo per l'anno finanziario 1971, recano, per oneri relativi a rimborso di prestiti, accertamenti per complessivi miliardi 306,9 riguardanti, soprattutto:

l'ammortamento di debiti redimibili dello Stato (miliardi 20,1);

l'ammortamento del prestito per l'edilizia scolastica ai termini della legge 28 luglio 1967, n. 641 (miliardi 45,-);

l'annualità di rimborso dei certificati speciali di credito emessi per la sistemazione dei rapporti finanziari con le Società esercenti linee di navigazione di preminente interesse nazionale (miliardi 8);

l'annualità di rimborso dei certificati di credito emessi per il finanziamento di interventi nel campo sociale (miliardi 26,3);

l'annualità di rimborso dei certificati di credito emessi per il finanziamento di interventi nel campo economico (miliardi 31,7);

le quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui contratti, ai termini della legge 30 dicembre 1960, n. 1676, con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'esecuzione dei programmi di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli (miliardi 7,1);

le quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per il finanziamento di interventi nel campo economico (miliardi 111,3, relativi, in massima parte, ai mutui contratti per l'attuazione del primo e del secondo piano verde e per conferimenti a fondi di dotazione);

l'annualità di ammortamento dei certificati di credito rilasciati alla Banca d'Italia ad estinzione del debito maturato al 31 dicembre 1967 per interessi e provvigioni sui depositi vincolati in conto corrente costituiti dalle Aziende di credito presso la banca medesima - Legge 18 giugno 1969, n. 324 (miliardi 24-);

le quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per il finanziamento di ulteriori provvedimenti in favore delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno 1968 - decreto-legge 18 dicembre 1968, n. 1233, convertito, con modificazioni, nella legge 12 febbraio 1969, n. 7 (miliardi 6,3);

le quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per la copertura degli oneri derivanti dalla revisione degli ordinamenti pensionistici e delle norme in materia di sicurezza sociale - legge 30 aprile 1969, n. 153 (miliardi 19,4).

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## GESTIONE DEI RESIDUI

Il conto dei residui provenienti da esercizi precedenti a quello 1971, presentava, al 1° gennaio 1971, un'eccedenza passiva di milioni 5.582.707,1, così risultante:

residui passivi . . . . .	milioni	7.844.813,6
residui attivi . . . . .	»	2.262.106,5
Eccedenza passiva . . . . .	milioni	<u>5.582.707,1</u>

Nel corso dell'esercizio in esame tale situazione è venuta a modificarsi per effetto delle variazioni e dei riaccertamenti operati per i residui predetti:

*Situazione dei residui provenienti da esercizi precedenti al 1971:*

	Consistenza al 1° gennaio 1971	Consistenza al 31 dicembre 1971	Differenze
		(Milioni di lire)	
residui passivi . . . . .	7.844.813,6	7.736.170,1	— 108.643,5
residui attivi . . . . .	2.262.106,5	2.338.832,8	+ 76.726,3
Eccedenza passiva . . . . .	<u>5.582.707,1</u>	<u>5.397.337,3</u>	<u>— 185.369,8</u>

Per i residui passivi, la diminuzione di milioni 108.643,5 è stata determinata dai fattori seguenti:

economie verificatesi nella gestione dei residui . . . . .	milioni	— 134.390,4
somme eliminate ai sensi dell'articolo 36 - primo comma - delle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato, perchè parenti agli effetti amministrativi . . . . .	»	— 63.740,2
somme eliminate in base alla facoltà contenuta nell'articolo 7, lettera b), della legge 9 dicembre 1928, n. 2783 . . . . .		—
somme eliminate per intervenuta prescrizione . . . . .	»	— 120,3
variazioni in aumento per riaccertamenti, nonchè per eccedenze di spesa riguardanti l'assegno annuo ai combattenti di cui si è fatto già cenno . . . . .	»	+ 89.607,4
		<u>— 108.643,5</u>

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le economie e le eliminazioni, nonché le variazioni in aumento per riaccertamenti ed eccedenze di spesa, risultano, suddivise per Ministeri, come dal prospetto che segue:

MINISTERI	Economie realizzate nella gestione dei residui	ELIMINAZIONI			Totale delle diminuzioni 5= 1+2+3+4	Variazioni in aumento per riaccertamenti ed eccedenze di spesa	Variazioni nette
		per l'art. 36 - 1° comma - delle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato	per l'art. 7 lettera b), della legge 9 dicembre 1928, n. 2783	per l'art. 380 del regolamento generale di contabilità, per intervenuta prescrizione			
	1	2	3	4		6	7
(Milioni di lire)							
Tesoro . . . . .	62.325,8	1.322,2	—	—	— 63.648,-	+ 89607,4	+ 25.959,4
Finanze . . . . .	11.827,5	8.895,3	—	0,8	— 20.723,6	—	— 20.723,6
Bilancio e programmazione economica . . . . .	56,4	54,9	—	—	— 111,3	—	— 111,3
Grazia e giustizia .	1.235,7	797,6	—	11,7	— 2.045,-	—	— 2.045,-
Affari esteri . . .	2.578,3	958,8	—	1,3	— 3.538,4	—	— 3.538,4
Pubblica istruzione	7.668,4	1.298,8	—	—	— 8.967,2	—	— 8.967,2
Interno . . . . .	841,6	3.081,5	—	12,4	— 3.935,5	—	— 3.935,5
Lavori pubblici .	7.396,1	1.204,1	—	—	— 8.600,2	—	— 8.600,2
Trasporti e aviazione civile . .	1.378,7	659,9	—	0,2	— 2.038,8	—	— 2.038,8
Poste e telecomunicazioni . . .	105,2	—	—	—	— 105,2	—	— 105,2
Difesa . . . . .	8.367,6	34.906,5	—	80,2	— 43.354,3	—	— 43.354,3
Agricoltura e foreste . . . . .	22.588,7	2.055,5	—	3,5	— 24.647,7	—	— 24.647,7
Industria, commercio e artigianato	1.199,4	213,4	—	—	— 1.412,8	—	— 1.412,8
Lavoro e previdenza sociale . . .	2.828,1	2.780,-	—	—	— 5.608,1	—	— 5.608,1
Commercio estero .	413,-	89,5	—	—	— 502,5	—	— 502,5
Marina mercantile.	1.635,2	356,4	—	—	— 1.991,6	—	— 1.991,6
Partecipazioni statali . . . . .	37,6	—	—	—	— 37,6	—	— 37,6
Sanità . . . . .	1.036,7	3.165,7	—	0,4	— 4.202,8	—	— 4.202,8
Turismo e spettacolo . . . . .	870,4	1.900,1	—	9,8	— 2.780,3	—	— 2.780,3
	134.390,4	63.740,2	—	120,3	— 198.250,9	+ 89607,4	— 108.643,5

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## RISULTATI COMPLESSIVI DEL CONTO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 1971.

Durante il 1971 dei predetti residui passivi e attivi provenienti dai precedenti esercizi, vennero, rispettivamente, pagati milioni 2.981.316,8 e versati milioni 1.462.512,8, di talché i residui medesimi al 31 dicembre 1971 vengono a risultare in:

residui passivi . . . . .	milioni	4.754.853,3
residui attivi . . . . .	»	876.320,-
con un'eccedenza passiva di . . . . .		<u>milioni 3.878.533,3</u>

Aggiungendo a tali residui le somme rimaste da pagare e quelle rimaste da riscuotere e da versare sulla gestione di competenza, nei rispettivi importi di milioni 3.937.204,4 e di milioni 1.387.785,7, la consistenza dei residui al 31 dicembre 1971 si stabilisce come segue:

	Residui provenienti da esercizi precedenti	Residui lasciati dalla gestione di competenza	Totale
(Milioni di lire)			
residui passivi . . . . .	4.754.853,3	3.937.204,4	8.692.057,7
residui attivi . . . . .	876.320,-	1.387.785,7	2.264.105,7
eccedenza passiva . . . . .	<u>3.878.533,3</u>	<u>2.549.418,7</u>	<u>6.427.952,-</u>

Rispetto al 31 dicembre 1970 detta eccedenza passiva presenta un aumento di milioni 845.244,9 dovuto ad una maggiore espansione del volume di residui passivi rispetto a quelli attivi, come risulta dal prospetto che segue:

	Consistenza dei residui al 31 dicembre 1970	Consistenza dei residui al 31 dicembre 1971	Differenze
(Milioni di lire)			
residui passivi . . . . .	7.844.813,6	8.692.057,7	+ 847.244,1
residui attivi . . . . .	2.262.106,5	2.264.105,7	+ 1.999,2
eccedenza passiva . . . . .	<u>5.582.707,1</u>	<u>6.427.952,-</u>	<u>+ 845.244,9</u>

Sull'espansione dei residui passivi hanno inciso, in modo particolare, le assegnazioni disposte sul finire dell'esercizio, le quali, per gran parte, hanno dato luogo al formarsi di nuovi residui passivi (tra queste si ricordano le assegnazioni disposte con la legge 16 marzo 1972, n. 106, recante variazioni al bilancio 1971, quelle disposte ai sensi dell'art. 40 della vigente

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

legge di contabilità di Stato, quelle connesse con la devoluzione di maggiori somme alle società concessionarie e ad altri enti sui proventi dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione e di entrate spettanti alle Regioni, alle province ed ai comuni, nonchè quelle relative all'applicazione della legge 28 luglio 1967, n. 641, concernente nuove norme per l'edilizia scolastica e universitaria e piano finanziario dell'intervento per il quinquennio 1967-1971, della legge 20 ottobre 1971, n. 912, concernente finanziamento degli interventi nelle zone depresse del centro-nord, del decreto-legge 30 agosto 1968, n. 918, convertito, con modificazioni, nella legge 25 ottobre 1968, n. 1089, recante, tra l'altro, sgravio di oneri sociali per favorire nuovi investimenti, della legge 28 marzo 1968, n. 420, concernente integrazione dei bilanci comunali e provinciali deficitari per il biennio 1969-1970, della legge 11 dicembre 1971, n. 1090, concernente modifiche alle norme sul trattamento economico e sull'avanzamento dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e dei corpi della guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza, degli agenti di custodia e forestali dello Stato e sui limiti di età per la cessazione dal servizio permanente o continuativo dei sottufficiali e dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e della guardia di finanza, della legge 22 luglio 1966, n. 614, concernente interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale, della legge 29 novembre 1971, n. 1063, concernente provvidenze a favore dell'editoria giornalistica per il 1971, della legge 22 ottobre 1971, n. 865, concernente programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica; norme sull'espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alle leggi 17 agosto 1942, n. 1150, 18 aprile 1962, n. 167, 29 settembre 1964, n. 847 ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata, della legge 25 maggio 1970, n. 264, concernente il fondo di solidarietà nazionale in agricoltura, del decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034, concernente provvedimenti straordinari per la ripresa economica, della legge 18 marzo 1968, n. 249, modificata dalla legge 28 ottobre 1970, n. 775, concernente il riordinamento delle Amministrazioni dello Stato, della legge 6 dicembre 1971, n. 1045, con la quale vengono prorogate le disposizioni contenute nella legge 30 gennaio 1963, n. 70, relativa alle anticipazioni da parte dello Stato delle rette di ospedalità dovute dai comuni agli ospedali civili ed alle cliniche universitarie, della legge 24 giugno 1971, n. 507, concernente aumento del capitale della Banca nazionale del lavoro, della legge 14 agosto 1971, n. 817, concernente disposizioni per il rifinanziamento delle provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice, della legge 25 marzo 1971, n. 212, concernente concessione d'indennizzi in favore dei cittadini colpiti da provvedimento di espropriazione in Tunisia).

La situazione dei residui passivi, ripartiti secondo la classificazione funzionale ed economica, risulta dai prospetti che seguono:

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEPILOGO DEI RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1971, CLASSIFICATI PER VOCI FUNZIONALI ED ECONOMICHE  
(milioni di lire)

SEZIONI	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1971)	Totale residui al 31 dicembre 1971	
	Consistenza al 1° gennaio 1971	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1971	Pagati nel 1971	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1971	6			7 = 5 + 6
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale.</i>	364.165,8	—	347.698,—	167.197,5	180.500,5	214.983,1	395.483,6		
SEZIONE II. — <i>Difesa nazionale</i> . . . . .	667.188,1	—	624.378,4	353.705,—	270.673,4	430.888,5	701.561,9		
SEZIONE III. — <i>Giustizia</i> . . . . .	50.084,2	—	47.986,—	16.105,—	31.881,—	33.299,5	65.180,5		
SEZIONE IV. — <i>Sicurezza pubblica</i> . . . . .	97.308,6	—	93.310,4	65.229,9	28.080,5	83.363,1	111.443,6		
SEZIONE V. — <i>Relazioni internazionali.</i>	74.818,—	—	72.111,6	42.770,—	29.341,6	27.082,1	56.423,7		
SEZIONE VI. — <i>Istruzione e cultura</i> . . . . .	1.609.438,6	—	1.596.292,8	402.259,1	1.194.033,7	684.346,8	1.878.380,5		
SEZIONE VII. — <i>Azione e interventi nel campo delle abitazioni</i> . . . . .	341.488,8	—	340.778,1	23.858,6	316.919,5	84.212,5	401.132,—		
SEZIONE VIII. — <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i> . . . . .	741.825,6	+	768.268,9	351.053,4	417.215,5	414.270,7	831.486,2		
SEZIONE IX. — <i>Trasporti e comunicazioni</i> . . . . .	738.679,2	—	731.551,6	187.961,3	543.590,3	343.294,7	886.885,—		
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i> . . . . .	2.074.063,1	—	2.036.694,7	636.532,1	1.400.162,6	889.087,2	2.289.249,8		
SEZIONE XI. — <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i> . . . . .	561.784,1	—	561.283,7	402.581,2	158.702,5	439.849,5	598.552,—		
SEZIONE XII. — <i>Oneri non ripartibili</i> . . . . .	435.534,3	—	427.788,3	258.626,8	169.161,5	281.926,3	451.087,8		
	7.756.378,4	—	7.648.142,5	2.907.879,9	4.740.262,6	3.926.604,—	8.666.866,6		

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: RIEPILOGO DEI RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1971, CLASSIFICATI PER VOCI FUNZIONALI ED ECONOMICHE  
(milioni di lire)

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1971)	Totale residui al 31 dicembre 1971				
	Consistenza al 1° gennaio 1971	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1971	Pagati nel 1971	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1971	3 = 1 ± 2			4	5	6	7 = 5 + 6
<b>TITOLO I. — SPESE CORRENTI</b>												
CATEGORIA I. — <i>Servizi degli Organi costituzionali dello Stato</i> . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4.550,-	4.550,-
CATEGORIA II. — <i>Personale in attività di servizio</i> . . . . .	298.941,6	18.910,2	280.031,4	221.526,4	58.505,-	221.526,4	221.526,4	58.505,-	429.654,4	488.159,4	488.159,4	
CATEGORIA III. — <i>Personale in quiescenza</i> . . . . .	85.176,9	3.688,9	81.488,-	48.695,5	32.792,5	81.488,-	48.695,5	32.792,5	68.331,3	101.123,8	101.123,8	
CATEGORIA IV. — <i>Acquisto di beni e servizi</i> . . . . .	995.453,-	65.848,-	929.605,-	550.550,-	379.055,-	929.605,-	550.550,-	379.055,-	669.846,6	1.048.901,6	1.048.901,6	
CATEGORIA V. — <i>Trasferimenti</i> . . . . .	1.520.314,1	20.918,6	1.541.232,7	1.014.302,2	526.930,5	1.541.232,7	1.014.302,2	526.930,5	1.110.158,-	1.637.088,5	1.637.088,5	
CATEGORIA VI. — <i>Interessi</i> . . . . .	45.893,3	32,9	45.860,4	39.053,9	6.806,5	45.860,4	39.053,9	6.806,5	47.246,8	54.053,3	54.053,3	
CATEGORIA VII. — <i>Poste correttive e compensative delle entrate</i> . . . . .	298.569,7	7.359,4	291.210,3	155.120,4	136.089,9	291.210,3	155.120,4	136.089,9	147.650,5	283.740,4	283.740,4	
CATEGORIA VIII. — <i>Ammortamenti</i> . . . . .	741,8	—	741,8	741,8	—	741,8	741,8	—	208,4	208,4	208,4	
CATEGORIA IX. — <i>Somme non attribuibili</i> . . . . .	8.995,7	1.067,6	7.928,1	5.701,-	2.227,1	7.928,1	5.701,-	2.227,1	6.986,2	9.213,3	9.213,3	
<b>TOTALE TITOLO I . . . . .</b>	<b>3.254.086,1</b>	<b>75.988,4</b>	<b>3.178.097,7</b>	<b>2.035.691,2</b>	<b>1.142.406,5</b>	<b>3.178.097,7</b>	<b>2.035.691,2</b>	<b>1.142.406,5</b>	<b>2.484.632,2</b>	<b>3.627.038,7</b>	<b>3.627.038,7</b>	

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: RIEPILOGO DEI RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 1971, CLASSIFICATI PER VOCI FUNZIONALI ED ECONOMICHE  
(milioni di lire)

CATEGORIE	RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI						Totale residui al 31 dicembre 1971
	Consistenza al 1° gennaio 1971	Variazioni	Accertati al 31 dicembre 1971	Pagati nel 1971	Rimasti da pagare al 31 dicembre 1971	Residui di nuova formazione (competenza dell'esercizio 1971)	
TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE							
CATEGORIA X. — Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato . . . . .	1.858.321,1	— 4.538,1	1.853.783,—	316.937,1	1.536.845,9	418.554,—	1.955.399,9
CATEGORIA XI. — Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato . . . . .	33.993,5	73,7	33.919,8	6.252,5	27.667,3	14.022,7	41.690,—
CATEGORIA XII. — Trasferimenti . . . . .	2.497.035,3	27.578,7	2.469.456,6	490.466,3	1.978.990,3	938.115,2	2.917.105,5
CATEGORIA XIII. — Partecipazioni azionarie e conferimenti . . . . .	3.173,2	—	3.173,2	1.835,9	1.337,3	6.506,2	7.843,5
CATEGORIA XIV. — Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive . . . . .	104.628,—	57,—	104.571,—	52.004,4	52.566,6	38.720,7	91.287,3
CATEGORIA XV. — Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive . . . . .	5.141,2	—	5.141,2	4.692,5	448,7	26.053,—	26.501,7
TOTALE TITOLO II . . . . .	4.502.292,3	32.247,5	4.470.044,8	872.188,7	3.597.856,1	1.441.971,8	5.039.827,9
TOTALE TITOLO I e II . . . . .	7.756.378,4	108.235,9	7.648.142,5	2.907.879,9	4.740.262,6	3.926.604,—	8.666.866,6
RIMBORSO DI PRESTITI . . . . .	88.435,2	407,6	88.027,6	73.436,9	14.590,7	10.600,4	25.191,1
IN COMPLESSO . . . . .	7.844.813,6	108.643,5	7.736.170,1	2.981.316,8	4.754.853,3	3.937.204,4	8.692.057,7

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La stessa situazione dei residui passivi ripartiti anche per Ministeri, risulta nell'allegato D.

La ripartizione dei residui passivi al 31 dicembre 1971 secondo la classificazione funzionale ed economica ed il rapporto percentuale tra gli stessi residui e la spesa di competenza risulta dai prospetti che seguono, nei quali viene anche effettuato il raffronto con i corrispondenti dati del 1970:

## RESIDUI PASSIVI

SEZIONI	Al 31 dicembre 1970		Al 31 dicembre 1971	
	In miliardi di lire	In % della spesa di competenza	In miliardi di lire	In % della spesa di competenza
SEZIONE I. — <i>Amministrazione Generale</i> . . . . .	364,1	49,7	395,5	47,5
SEZIONE II. — <i>Difesa Nazionale</i> . . . . .	667,2	48,3	701,6	44,-
SEZIONE III. — <i>Giustizia</i> . . . . .	50,1	27,9	65,2	28,3
SEZIONE IV. — <i>Sicurezza Pubblica</i> . . . . .	97,3	16,4	111,4	15,5
SEZIONE V. — <i>Relazioni internazionali</i> . . . . .	74,8	69,-	56,4	14,5
SEZIONE VI. — <i>Istruzione e cultura</i> . . . . .	1.609,5	58,6	1.878,4	58,4
SEZIONE VII. — <i>Azione e interventi nel campo delle abitazioni</i> . . . . .	341,5	210,7	401,1	222,6
SEZIONE VIII. — <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i> . . . . .	741,9	27,9	831,5	28,9
SEZIONE IX. — <i>Trasporti e comunicazioni</i> . . . . .	778,7	79,3	886,9	77,4
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i> . . . . .	2.074,2	90,3	2.289,2	71,9
SEZIONE XI. — <i>Interventi favore della finanza regionale e locale (1)</i> . . . . .	—	—	598,6	54,1
SEZIONE XII. — <i>Oneri non ripartibili</i> . . . . .	957,1	47,2	451,1	39,5
TOTALE . . . . .	7.756,4	55,9	8.666,9	52,1

(1) La sezione XI è stata istituita nel 1971 e quindi non è possibile il raffronto con i dati del 1970.

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## RESIDUI PASSIVI

CATEGORIE	Al 31 dicembre 1970		Al 31 dicembre 1971	
	In miliardi di lire	In % della spesa di competenza	In miliardi di lire	In % della spesa di competenza
<b>TITOLO I. — SPESE CORRENTI</b>				
CATEGORIA I. — <i>Servizi degli organi costituzionali dello Stato</i> . . . . .	—	—	4,6	9,1
CATEGORIA II. — <i>Personale in attività di servizio</i> . . . . .	298,9	9,8	488,2	12,3
CATEGORIA III. — <i>Personale in quiescenza.</i>	85,2	13,-	101,1	14,8
CATEGORIA IV. — <i>Acquisto di beni e servizi</i>	954,9	78,9	1.048,9	78,9
CATEGORIA V. — <i>Trasferimenti</i> . . . . .	1.560,8	33,8	1.637,1	30,8
CATEGORIA VI. — <i>Interessi</i> . . . . .	46,-	7,7	54,1	7,5
CATEGORIA VII. — <i>Poste correttive e compensative delle entrate</i> . . . . .	298,6	43,8	283,7	40,1
CATEGORIA VIII. — <i>Ammortamenti</i> . . . . .	0,7	4,1	0,2	1,-
CATEGORIA IX. — <i>Somme non attribuibili.</i>	9,-	53,2	9,2	40,7
<b>TOTALE TITOLO I</b> . . . . .	<b>3.254,1</b>	<b>29,9</b>	<b>3.627,1</b>	<b>28,3</b>
<b>TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE</b>				
CATEGORIA X. — <i>Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato</i> . . . . .	1.858,3	361,2	1.955,4	442,8
CATEGORIA XI. — <i>Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato</i> . . . . .	34,-	226,7	41,7	248,2
CATEGORIA XII. — <i>Trasferimenti</i> . . . . .	2.497,-	144,3	2.917,1	138,4
CATEGORIA XIII. — <i>Partecipazioni azionarie e conferimenti</i> . . . . .	3,2	0,9	7,8	1,4
CATEGORIA XIV. — <i>Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive</i> .	104,6	111,6	91,3	40,-
CATEGORIA XV. — <i>Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive</i>	5,2	1,9	26,5	5,7
CATEGORIA XVI. — <i>Somme non attribuibili</i>	—	—	—	—
<b>TOTALE TITOLO II</b> . . . . .	<b>4.502,3</b>	<b>150,4</b>	<b>5.039,8</b>	<b>132,5</b>
<b>TOTALE TITOLO I e II</b> . . . . .	<b>7.756,4</b>	<b>55,9</b>	<b>8.666,9</b>	<b>52,1</b>
<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b> . . . . .	<b>88,4</b>	<b>19,7</b>	<b>25,2</b>	<b>8,2</b>
<b>IN COMPLESSO</b> . . . . .	<b>7.844,8</b>	<b>54,8</b>	<b>8.692,1</b>	<b>51,3</b>

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

All'aumento del volume complessivo dei residui fa, quindi, riscontro una diminuzione nel rapporto residui/spesa di competenza.

Se tale rapporto viene, invece, effettuato tra residui di nuova formazione (cioè somme rimaste da pagare sul conto della competenza) e spesa di competenza, si riscontra che allo aumento dei valori assoluti corrisponde una contrazione nei valori relativi, il che sta a significare che i residui di nuova formazione si sono accresciuti ad un tasso inferiore a quello della crescita della spesa di competenza.

Nei prospetti che seguono risultano i residui passivi, di nuova formazione, ripartiti secondo la classificazione funzionale ed economica ed il rapporto percentuale tra gli stessi e le spese di competenza, nonchè il raffronto con i corrispondenti dati del 1970:

## RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE

SEZIONI	dell'esercizio 1970		dell'esercizio 1971	
	In miliardi di lire	In % della spesa di competenza	In miliardi di lire	In % della spesa di competenza
SEZIONE I. — <i>Amministrazione Generale</i> . . . . .	208,6	28,5	215,-	25,8
SEZIONE II. — <i>Difesa Nazionale</i> . . . . .	392,3	28,4	430,9	27,-
SEZIONE III. — <i>Giustizia</i> . . . . .	23,3	13,-	33,3	14,5
SEZIONE IV. — <i>Sicurezza Pubblica</i> . . . . .	78,3	13,2	83,4	11,6
SEZIONE V. — <i>Relazioni internazionali</i> . . . . .	32,6	30,1	27,1	7,-
SEZIONE VI. — <i>Istruzione e cultura</i> . . . . .	627,2	22,8	684,3	21,3
SEZIONE VII. — <i>Azione e interventi nel campo delle abitazioni</i> . . . . .	55,4	34,2	84,2	46,7
SEZIONE VIII. — <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i> . . . . .	409,1	15,4	414,3	14,4
SEZIONE IX. — <i>Trasporti e comunicazioni</i> . . . . .	250,-	25,5	343,3	29,9
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi nel campo economico</i> . . . . .	672,5	29,3	889,1	27,9
SEZIONE XI. — <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale (1)</i> . . . . .	—	—	439,8	39,8
SEZIONE XII. — <i>Oneri non ripartibili</i> . . . . .	604,3	29,8	281,9	24,7
TOTALE . . . . .	3.353,6	24,2	3.926,6	23,6

(1) La sezione XI è stata istituita nel 1971 e quindi non è possibile il raffronto con i dati del 1970.

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE

CATEGORIE	dell'esercizio 1970		dell'esercizio 1971	
	In miliardi di lire	In % della spesa di competenza	In miliardi di lire	In % della spesa di competenza
<b>TITOLO I. — SPESE CORRENTI</b>				
CATEGORIA I. — <i>Servizi degli organi costituzionali dello Stato</i> . . . . .	—	—	4,6	9,1
CATEGORIA II. — <i>Personale in attività di servizio</i> . . . . .	258,1	8,5	429,7	10,8
CATEGORIA III. — <i>Personale in quiescenza.</i>	75,3	11,5	68,3	10,-
CATEGORIA IV. — <i>Acquisto di beni e servizi</i>	568,1	47,-	669,8	50,4
CATEGORIA V. — <i>Trasferimenti</i> . . . . .	1.048,2	22,7	1.110,2	20,9
CATEGORIA VI. — <i>Interessi</i> . . . . .	39,6	6,6	47,2	6,5
CATEGORIA VII. — <i>Poste correttive e compensative delle entrate</i> . . . . .	153,6	22,6	147,6	20,9
CATEGORIA VIII. — <i>Ammortamenti</i> . . . . .	0,7	4,1	0,2	1,-
CATEGORIA IX. — <i>Somme non attribuibili.</i>	7,2	42,6	7,-	31,-
TOTALE TITOLO I . . . . .	2.150,8	19,8	2.484,6	19,4
<b>TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE</b>				
CATEGORIA X. — <i>Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato</i> . . . . .	492,3	95,7	418,6	94,8
CATEGORIA XI. — <i>Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato</i> . . . . .	12,5	83,3	14,-	83,3
CATEGORIA XII. — <i>Trasferimenti</i> . . . . .	665,5	38,4	938,1	44,5
CATEGORIA XIII. — <i>Partecipazioni azionarie e conferimenti</i> . . . . .	3,1	0,9	6,5	1,2
CATEGORIA XIV. — <i>Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive</i> .	28,4	30,3	38,7	17,-
CATEGORIA XV. — <i>Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive</i>	1,-	0,4	26,1	5,6
CATEGORIA XVI. — <i>Somme non attribuibili</i>	—	—	—	—
TOTALE TITOLO II . . . . .	1.202,8	40,2	1.442,-	37,9
TOTALE TITOLO I e II . . . . .	3.353,6	24,2	3.926,6	23,6
RIMBORSO DI PRESTITI . . . . .	74,1	16,6	10,6	3,5
IN COMPLESSO . . . . .	3.427,7	23,9	3.937,2	23,3

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sul volume complessivo dei residui passivi incidono, tra l'altro, somme che in effetti non rappresentano debiti verso terzi riguardando regolazioni contabili. Tra queste sono da considerare le somme relative al versamento in entrata delle ritenute erariali e della ritenuta tesoro operata sugli emolumenti dei dipendenti statali e le quote di entrate erariali devolute alle Regioni siciliana e sarda e dalle medesime riscosse direttamente.

Non rappresentano, del pari, ancora, debiti verso terzi i cosiddetti residui di stanziamento cioè le somme mantenute ai sensi dell'articolo 36 della legge di contabilità o di altre particolari disposizioni legislative (quali quelle sul piano verde, sul piano della scuola, ecc.), ammontanti a miliardi 2.756,2.

La ripartizione per Ministeri dei residui passivi al 31 dicembre 1971, con l'indicazione dei residui derivanti da impegni formali e dei residui di stanziamento, è esposta nel prospetto che segue:

MINISTERI	Residui da impegni	RESIDUI DI STANZIAMENTO			Residui complessivi
		Provenienti dalla competenza 1971	Provenienti da esercizi precedenti	Totale	
	1	2	3	4 = 2 + 3	5 = 1 + 4
		(miliardi di lire)			
Tesoro . . . . .	844,4	271,6	82,1	353,7	1.198,1
Finanze . . . . .	446,3	125,8	172,2	298,-	744,3
Bilancio . . . . .	0,8	—	—	—	0,8
Giustizia . . . . .	40,5	0,7	1,1	1,8	42,3
Esteri . . . . .	32,-	1,8	1,7	3,5	35,5
Istruzione . . . . .	592,3	9,-	139,8	148,8	741,1
Interno . . . . .	118,1	31,-	16,2	47,2	165,3
Lavori pubblici . . . . .	1.981,1	350,8	606,5	957,3	2.938,4
Trasporti . . . . .	116,3	18,7	10,3	29,-	145,3
Poste . . . . .	0,1	—	—	—	0,1
Difesa . . . . .	683,7	62,3	34,3	96,6	780,3
Agricoltura . . . . .	651,9	286,5	236,2	522,7	1.174,6
Industria . . . . .	41,8	39,7	88,2	127,9	169,7
Lavoro . . . . .	174,9	—	—	—	174,9
Commercio estero . . . . .	10,6	0,3	2,8	3,1	13,7
Marina mercantile . . . . .	38,-	12,9	8,6	21,5	59,5
Partecipazioni statali . . . . .	0,1	—	0,1	0,1	0,2
Sanità . . . . .	122,9	51,6	38,1	89,7	212,6
Turismo . . . . .	40,1	23,3	32,-	55,3	95,4
	5.935,9	1.286,-	1.470,2	2.756,2	8.692,1

Giusta il quarto comma dell'articolo 36 della legge di contabilità di Stato, i conti dei residui, distinti per Ministeri, al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello in corso, con distinta indicazione dei residui di cui al secondo comma dell'articolo medesimo, già presentati alla Corte dei conti unitamente al Rendiconto generale dello Stato da parificarsi dalla Corte medesima, sono allegati, oltre che al rendiconto generale, anche al bilancio di previsione.

Ai fini anzidetti i conti dei residui al 31 dicembre 1971, sono quelli riportati negli stampati n. 620 - allegato A e allegati da A/2 ad A/20 - Camera dei deputati, ai quali si fa rinvio.

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## RISCOSSIONI E PAGAMENTI

Le risultanze di consuntivo per l'anno 1971 si riassumono come appresso per quanto concerne le riscossioni ed i pagamenti:

riscossioni . . . . .	milioni	14.455.182,-
pagamenti . . . . .	»	15.973.927,7
Differenza . . . . .	milioni	1.518.745,7

Le riscossioni ed i pagamenti suindicati vengono qui di seguito esposti per singole voci, distintamente per competenza e residui.

## RISCOSSIONI

<i>Entrate tributarie:</i>	In conto competenza	In conto residui	Totale
	(milioni di lire)		
Imposte sul patrimonio e sul reddito . . . . .	2.787.068,2	433.203,3	3.220.271,5
Tasse ed imposte sugli affari . . . . .	3.900.099,2	175.600,1	4.075.699,3
Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane . . . . .	2.482.552,-	293.980,4	2.776.532,4
Monopoli . . . . .	813.250,4	20.447,9	833.698,3
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco . . . . .	135.786,5	44.295,7	180.082,2
<b>Totale delle entrate tributarie . . . . .</b>	<b>10.118.756,3</b>	<b>967.527,4</b>	<b>11.086.283,7</b>
<i>Entrate extra-tributarie . . . . .</i>	<i>689.847,5</i>	<i>480.289,7</i>	<i>1.170.137,2</i>
<b>Totale delle entrate tributarie ed extra-tributarie . . . . .</b>	<b>10.808.603,8</b>	<b>1.447.817,1</b>	<b>12.256.420,9</b>
<i>Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti . . . . .</i>	<i>218.641,4</i>	<i>10.402,2</i>	<i>229.043,6</i>
<i>Accensione di prestiti . . . . .</i>	<i>1.965.424,-</i>	<i>4.293,5</i>	<i>1.969.717,5</i>
<b>Totale delle riscossioni . . . . .</b>	<b>12.992.669,2</b>	<b>1.462.512,8</b>	<b>14.455.182,-</b>

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## PAGAMENTI

	In conto competenza	In conto residui	Totali
		(milioni di lire)	
SEZIONE I. — <i>Amministrazione generale</i> . . .	617.335,7	167.197,5	784.533,2
SEZIONE II. — <i>Difesa nazionale</i> . . . . .	1.162.106,3	353.705,—	1.515.811,3
SEZIONE III. — <i>Giustizia</i> . . . . .	196.837,7	16.105,—	212.942,7
SEZIONE IV. — <i>Sicurezza pubblica</i> . . . . .	636.705,8	65.229,8	701.935,6
SEZIONE V. — <i>Relazioni internazionali</i> . . .	362.484,3	42.770,1	405.254,4
SEZIONE VI. — <i>Istruzione e cultura</i> . . . . .	2.531.193,—	402.259,2	2.933.452,2
SEZIONE VII. — <i>Azione e interventi uel campo delle abitazioni</i> . . . . .	96.018,1	23.858,6	119.876,7
SEZIONE VIII. — <i>Azione ed interventi nel campo sociale</i> . . . . .	2.467.408,5	351.053,4	2.818.461,9
SEZIONE IX. — <i>Trasporti e comunicazioni</i> .	803.187,3	187.961,2	991.148,5
SEZIONE X. — <i>Azione ed interventi uel campo economico</i> . . . . .	2.296.555,9	636.532,1	2.933.088,—
SEZIONE XI. — <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i> . . . . .	666.052,—	402.581,2	1.068.633,2
SEZIONE XII. — <i>Oneri non ripartibili</i> . . .	860.431,7	258.626,8	1.119.058,5
TOTALE . . .	<u>12.696.316,3</u>	<u>2.907.879,9</u>	<u>15.604.196,2</u>

## TITOLO I. — SPESE CORRENTI

CATEGORIA I. — <i>Servizi degli Organi costi- tuzionali dello Stato</i> . . . . .	45.153,—	—	45.153,—
CATEGORIA II. — <i>Personale in attività di servizio</i> . . . . .	3.540.744,8	221.526,4	3.762.271,2
CATEGORIA III. — <i>Personale in quiescenza</i> .	614.184,5	48.695,5	662.880,—
CATEGORIA IV. — <i>Acquisto di beni e servizi</i> .	659.132,9	550.550,—	1.209.682,9
CATEGORIA V. — <i>Trasferimenti</i> . . . . .	4.205.174,8	1.014.302,2	5.219.477,—
CATEGORIA VI. — <i>Interessi</i> . . . . .	676.706,3	39.053,9	715.760,2
CATEGORIA VII. — <i>Poste correttive e com- pensative delle entrate</i> . . . . .	560.097,7	155.120,4	715.218,1
CATEGORIA VIII. — <i>Ammortamenti</i> . . . . .	19.162,2	741,8	19.904,—
CATEGORIA IX. — <i>Somme non attribuibili</i> .	15.619,3	5.701,—	21.320,3
TOTALE TITOLO I . . .	<u>10.335.975,5</u>	<u>2.035.691,2</u>	<u>12.371.666,7</u>

## LEGISLATURA VI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## PAGAMENTI

TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE	In conto competenza	In conto residui	Totali
		(milioni di lire)	
CATEGORIA X. — <i>Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato . . . . .</i>	23.042,4	316.937,2	339.979,6
CATEGORIA XI. — <i>Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato . . . . .</i>	2.807,9	6.252,4	9.060,3
CATEGORIA XII. — <i>Trasferimenti . . . . .</i>	1.169.002,9	490.466,3	1,659.469,2
CATEGORIA XIII. — <i>Partecipazioni azionarie e conferimenti . . . . .</i>	532.872,5	1.835,9	534.708,4
CATEGORIA XIV. — <i>Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive . . . . .</i>	189.514,5	52.004,4	241.518,9
CATEGORIA XV. — <i>Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive . . . . .</i>	443.100,6	4.692,5	447.793,1
CATEGORIA XVI. — <i>Somme non attribuibili</i>	—	—	—
TOTALE TITOLO II . . .	2.360.340,8	872.188,7	3.232.529,5
TOTALE TITOLO I E II . . .	12.696.316,3	2.907.879,9	15.604.196,2
RIMBORSO DI PRESTITI . . .	296.294,6	73.436,9	369.731,5
TOTALE COMPLESSIVO DEI PAGAMENTI . . .	12.992.610,9	2.981.316,8	15.973.927,7

**GESTIONI FUORI BILANCIO  
NELL'AMBITO DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO**

La legge 25 novembre 1971, n. 1041, nel disciplinare le gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato, fa obbligo, tra l'altro, all'art. 9 - IV comma - di allegare al Rendiconto generale dello Stato i bilanci consuntivi o rendiconti annuali prescritti dallo stesso articolo 9.

Per l'applicazione di tale norma sono state impartite tempestive istruzioni dal Ministero del Tesoro, rivolte - oltre che alla redazione e presentazione dei necessari elaborati agli organi di controllo - al rilevamento delle varie gestioni finanziarie che si svolgono al di fuori del bilancio dello Stato e ciò anche al fine di accertare per quali di esse la decorrenza dell'esercizio finanziario trova coincidenza con l'anno solare 1971.

I complessi adempimenti che tali istruzioni comportano in questa prima fase di attuazione della legge stessa, hanno reso evidente l'impossibilità di poter provvedere, per l'esercizio finanziario 1971, alle prescrizioni del citato art. 9, sia perchè non tutte le gestioni finanziarie trovano corrispondenza nell'anno solare 1971, sia perchè, in realtà, gli effetti delle nuove norme in materia avranno piena rilevanza sulle gestioni di che trattasi a decorrere dall'anno 1972, in considerazione, fra l'altro, che le operazioni di versamento alle Tesorerie, di cui all'art. 1 della predetta legge n. 1041, si sono completate nel mese di gennaio 1972.

Per le ragioni suesposte, i bilanci o rendiconti annuali di cui trattasi saranno allegati al « Rendiconto generale dello Stato » a partire dall'esercizio finanziario 1972.